FRIMM
franchise IMMOBILIARE
Aprilia • Via degli Aranci, 29/31
Tel. 06.92014024
www.frimmaprilia.it

IL GIORNALE DEL LAZIO
36 ANNI 1984-2020
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

FRIMM
franchise IMMOBILIARE
Aprilia • Via degli Aranci, 29/31
Tel. 06.92014024
www.frimmaprilia.it

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XXXVI N. 18 19 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE 2020

Il progetto presentato alla Regione il 27 ottobre scorso dalla Paguro prevede la bonifica del sito e la realizzazione di una discarica

APRILIA - VIA SAVUTO: IN TRENT'ANNI NON SONO STATI CAPACI DI FARE NEANCHE UNA CARATTERIZZAZIONE

Focus su un sito che dal 1989 attende di essere bonificato. I primi fondi nel 2002

Foto del sito di via Savuto tratta dal progetto presentato da Paguro

Particolare attenzione all'odioso fenomeno dell'usura da parte della Guardia di Finanza

PREFETTURA, MONITORAGGIO DEL DISAGIO SOCIALE ED ECONOMICO

Discusse le problematiche concernenti l'attuazione delle misure di sostegno alle imprese

di Gianfranco Compagno

Il prefetto di Latina Maurizio Falco ha istituito un tavolo per monitorare il disagio sociale ed economico a livello provinciale, a causa del riacutizzarsi dell'epidemia da corona virus, alla luce del DPCM del Presidente del consiglio dei ministri, con particolare riferimento all'esame delle problematiche concernenti l'attuazione delle misure di sostegno alle imprese, previste dal "Decreto legge Ristori" nei settori della piccola e media impresa, del commercio e dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo.
Alla chiamata del Prefetto hanno risposto immediatamente i rappresentanti dell'istituzioni provinciali, imprenditori e sindacati.
Al tavolo, che sarà un osservatorio permanente, sull'evoluzione della crisi, anche per evitare, tensioni sociali, con conseguenze proteste in piazza, praticamente già presenti in tutto il Paese e il particolare l'odioso fenomeno dell'usura, già presente in Provincia, conseguenza di tutte le crisi economiche, hanno partecipato in presenza: Maurizio Falco, prefetto di Latina, ten. col. Angelo Andreozzi. comandante del nucleo PEF (Polizia Economica Finanziaria) della Guardia di Finanza di Latina, Mario Zinno, direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate, Maurizio Mauri direttore provinciale INPS, Sonia De Lorenzo, responsabile agenzia servizi e prestazioni individuali INPS, avv. Pietro Viscusi Segretario Generale Camera di commercio Latina.
In collegamento, in modalità videoconferenza, hanno interloquito: Giovanni Acampora, presidente della Camera di Commercio Lazio Sud; Corrado Felici, Unindustria Latina; Marco Picca, presidente FederLazio Latina; Claudio Malagola, direttore Federlazio Latina; Roberta D'Annibale CNA; Gabriele Tullio UAI; Antonio Ianniello, Confimprese; Luigi Niccolini Confagricoltura: Roberto Cecere segretario provinciale CISL; Giuseppe Sperandio, in sostituzione del segretario provinciale CGIL; Luigi Garullo segretario provinciale UIL e Alberto Ordiseri Segretario generale UGL.
Al termine dell'incontro, che si è tenuto venerdì 6 novembre, il prefetto Falco ha convocato una conferenza stampa intorno alle 12:00, nella sala Cambellotti del palazzo della Prefettura, per portare all'attenzione dell'opinione pubblica i temi discussi.
Al suo fianco, il Prefetto Falco, durante la conferenza stampa, ha voluto i partecipanti in presenza al tavolo: il ten. col. Angelo Andreozzi. comandante del nucleo PEF (Polizia Economica Finanziaria) della Guardia di Finanza di Latina, Mario Zinno, direttore provinciale dell'Agenzia delle Entrate, Maurizio Mauri direttore provinciale INPS, Sonia De Lorenzo, responsabile agenzia servizi e prestazioni individuali INPS, avv. Pietro Viscusi Segretario Generale Camera di Commercio di Latina.

Il prefetto Maurizio Falco

Maurizio Mauri direttore INPS Latina

IL PREFETTO FALCO

"Oggi è stata la seconda parte della prima giornata tavolo di supporto delle categorie datoriali e dei lavoratori in questo momento di crisi socio-economica. Il tavolo di supporto, che vuole dare risposte pratiche e concrete, non vuole dare visibilità per nessuno. Vuole soprattutto significare la disponibilità della pubblica amministrazione ad essere accanto a tutti quelli che sono in crisi in questo momento offrendo apertura assoluta di dialogo ed interlocuzione. Per misure non soltanto di carattere interpretativo della complessa normativa che c'è nel settore molto complessa anche sotto il profilo tecnico. Anche per soluzioni i problemi pratici e burocratici che possono succedere Abbiamo ascoltato i sindacati e i rappresentanti delle categorie datoriali. È come se avessimo messo insieme una Task Force di piena e pronta risposta alle esigenze dei cittadini. Ci saranno altre riunioni. Oggi ho chiesto ai direttori INPS e Agenzia delle Entrate stabilizzare questo tavolo, con grande piacere ho accolto disponibilità di direttori quindi è uno strumento che poniamo con cadenza settimanale a disposizione delle categorie nessuna volontà di rivederci alle calende greche. Osserveremo lo sviluppo della crisi economica sociale e sanitarie attraverso anche le proteste le proposte che in questo momento vengono dalle categorie che soffrono di più. Per la verità sono rimasto un po' sorpreso. il prefetto fa il suo mestiere mette insieme le parti e prepara delle risposte istituzionali.

LA GUARDIA DI FINANZA

Il ten. col. Angelo Andreozzi. comandante del nucleo PEF della Guardia di Finanza di Latina, ha puntato soprattutto l'attenzione sul fenomeno dell'usura affinché non possa prendere il sopravvento:
"Noi siamo aperti a ricevere ogni tipo di segnalazione da parte degli operatori economici, ma anche di singoli cittadini. Saremo attenti alle segnalazioni dell'accesso di linee di credito differenti da quelle ufficiali, che sono quelle delle banche, che sono ben codificate. Io capisco la difficoltà a denunciare questi tipo di fenomeni. Mi rivolgo in particolare all'associazione antiusura che sono presenti sul territorio".
Il Prefetto ha tenuto a sottolineare che la presenza della Guardia di Finanza al tavolo, perché il rischio usura è il fenomeno più alto che c'è nei momenti di crisi economiche. Ma da questo punto di vista vigileranno anche la Polizia di Stato e i Carabinieri

LA CAMERA DI COMMERCIO

Dal tavolo è emersa un'altra esigenza di chiedere il governo centrale un ampliamento delle categorie per Il ristoro, ha sottolineato Pietro Viscusi della CCIAA, in particolare l'inserimento della categoria dei panificatori, molto importante in Provincia, che sono stati esclusi.
Altra esigenza dal punto di vista finanziario, rispetto alle risorse già stanziate a livello centrale, è quella dell'intervento della Regione Lazio. Al riguardo il neo presidente della Camera di Commercio Lazio Sud Giovanni Acampora, durante la riunione, ha annunciato che la Regione si è resa disponibile all'attivazione di un tavolo.

IL DIRETTORE DELL'INPS

Molto soddisfatto il direttore dell'INPS di Latina, Maurizio Mauri, per il lavoro svolto in questi mesi di crisi. Con orgoglio ha mostrato un piano budget, dove si evince che la sede INPS di Latina ha il più alto indice di produttività della Regione Lazio, per questo ha voluto dare merito al personale dipendente che ha lavorato anche il sabato e la domenica.
"Per quanto riguarda le prestazioni, sono stati erogati circa 60 milioni di euro, richieste pervenute dal territorio di Latina. È una situazione assolutamente tranquilla. Abbiamo stabilito un rapporto buono con tutte le categorie sul territorio, sia sindacali, sia con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, sia con i patronati. Per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali, che sono molto richiesti in questo momento, le pratiche sono state evase, a parte alcune un pochino problematiche, dove è richiesto un supplemento istruttorio, la situazione è sotto controllo non abbiamo problematiche di nessun tipo. Abbiamo un sistema di controllo da parte l'istituto in sede centrale. Latina si sta distinguendo, questa è una situazione molto delicata, una situazione che va attenzione al massimo, su questo siamo assolutamente sul pezzo. All'interno abbiamo costituito una sorta di Task Force che andrebbe meglio rappresentata come Unità di Crisi, sostanzialmente aggreghiamo tutto quello che ci viene richiesta siamo assolutamente disponibili. Ho lasciato in prefettura i riferimenti contattarmi e quindi assolutamente dobbiamo fare in tempi rapidissimi fare quello che ci viene richiesto".

Foto di Gianfranco Compagno

IL GIORNALE DEL LAZIO
Editore D.P.R. di Bruno Iorillo
Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)
Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284
REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)
Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019
e-mail: giornaledellazio@libero.it - info@giornaledellazio.it
sito: www.giornaledellazio.it
DIRETTORE RESPONSABILE: Bruno Iorillo
RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:
La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.
La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono
PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019
STAMPA: ROMANO PIGNANI

Il progetto presentato alla Regione il 27 ottobre scorso dalla Paguro prevede la bonifica del sito e la realizzazione di una discarica

APRILIA - VIA SAVUTO: IN TRENT'ANNI NON SONO STATI CAPACI DI FARE NEANCHE UNA CARATTERIZZAZIONE

Focus su un sito che dal 1989 attende di essere bonificato. I primi fondi nel 2002

di Riccardo Toffoli

La Paguro, società che nel 2016 aveva proposto la realizzazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi (proposta poi bocciata dalla Regione l'anno successivo), ora propone la bonifica dell'ex discarica abusiva del sito di via Savuto. Nello stesso luogo, dove la Regione disse no al primo progetto di discarica, sono sepolti rifiuti tossici e pericolosi che dal 1989 hanno contaminato gravemente il terreno e la falda d'acqua sotterranea, per un totale di quasi 68 mila mc da bonificare e un'area interessata di 47 mila 500 mq. I tentativi che l'amministrazione comunale, in sinergia con provincia e Regione, ha avviato in 30 lunghi anni per avviare i procedimenti di bonifica a partire dal 2002, ossia da quando sono stati stanziati i primi 62 mila euro della Regione, sono tutti rigorosamente andati a vuoto. La Paguro si è inserita nell'ennesimo tavolo tecnico per la bonifica del sito e ha presentato la sua proposta nel 2019. La società è proprietaria del terreno e, in base alla legge (decreto legislativo 152/2006), ha la precedenza negli interventi di bonifica. Sono norme che innanzitutto rispettano il diritto di proprietà e poi hanno un impatto positivo sulle già non floride casse pubbliche che, altrimenti, devono accollarsi le spese degli interventi. La Paguro, quindi, ha ottenuto l'assenso alla caratterizzazione del sito, dando via a tutti quei monitoraggi avvenuti da maggio a luglio scorso che, finalmente dopo 30 anni, hanno

permesso di capire quali veleni nascondono quei terreni. Successivamente, il 27 ottobre scorso ha presentato alla Regione Lazio richiesta di valutazione di impatto ambientale per il progetto di bonifica che, oltre a prevedere le fasi di messa in sicurezza dell'area, inserisce la realizzazione di una discarica per il deposito degli scarti non più riutilizzabili dei rifiuti scoperti e trattati di modo da non poter più contaminare. Questa discarica, in ogni caso, prevede la possibilità di un volume "aggiuntivo" di 664mila 450 mc "utile di smaltimento rifiuti da bonifica e sovvalli da esterno", a fronte di una stima di 67.693,84 mc di rifiuti "interni" da bonificare. La Paguro assicura che tutte le otto fasi progettuali (ossia le fasi di bonifica e le fasi di realizzazione della discarica) rientreranno in un arco temporale di 3 anni e 3 mesi, passati i quali tutto verrà ripristinato come era un tempo con la piantumazione di piante officinali. "Il progetto –in estrema sintesi- è finalizzato alla bonifica del sito contaminato ed all'utilizzo delle capacità delle vasche studiate per il deposito definitivo sia dei rifiuti da bonifica trattati che di sovvalli al fine di rendere sostenibile la bonifica che si propone a spese della società proprietaria del sito. Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni di ingegneria naturalistica, lavori di rinaturalizzazione del sito e riuso dello stesso come attività agricola per coltivazione di piante officinali". È lo stesso Fabio Altissimi patron di Rida Ambiente (che gestisce l'impianto Tmb di Campoverde) e vicepresidente del consiglio di amministrazione a spiegare che quel volume in più della discarica servirebbe a contenere: "gli altri scarti trattati compatibili che serviranno a finanziare l'iniziativa". Il progetto, del resto, ha un costo stimato di 28 milioni 854 mila euro. Tutto a spese del privato. Ovviamente questa proposta di "discarica" ha allarmato prima di tutto i cittadini della zona. Mirco Merli del comitato di quartiere Le Gogna ci ha detto che: "il progetto di discarica farebbe un danno al quartiere. Innanzitutto la discarica sarebbe a ridosso del centro abitato, a pochi metri dalla prima casa. Poi c'è un fatto anche economico. Con una discarica, un quartiere che attualmente è senza servizi, sarebbe completamente abbandonato. Chi può, vende la propria abitazione e, tra l'altro, ad un prezzo ribassato". Ma la preoccupazione più grande è che questa discarica possa contenere i rifiuti di Roma e trasformarsi da temporanea in permanente. Finora solo una preoccupazione, ma che si basa sulla continua "emergenza" della Capitale. "Gli impianti apriliani nelle numerose passate emergenze – continua Merli- hanno già ospi-

Continua a pag .4 - 5 -6- 7

Continua da pag . 3

tato e trattato i rifiuti della Capitale. Non vorremo che questa discarica alla fine, diventi permanente e ad un passo da Roma, possa essere il contenitore dell'emergenza romana". A questa preoccupazione si somma un altro campanello d'allarme: nella provincia di Latina si deve ancora scegliere il sito della discarica per concludere il ciclo rifiuti dell'ato provinciale. "La decisione viene presa dai sindaci della provincia di Latina –spiega Merli- ma mi piacerebbe sapere quale sindaco si offra spontaneamente di collocare una discarica di servizio sul proprio territorio comunale. Verrebbe assalito dai suoi cittadini. Quindi non è stato ancora stabilito il sito di discarica che chiude il ciclo dei rifiuti a livello provinciale e certamente questa iniziativa del privato, se dovesse andare in porto, non ci farebbe dormire sonni tranquilli".

IL SITO: UN GHIOTTO "INVASO" PER SOTTERRARE RIFIUTI TOSSICI

Il sito di via Savuto negli anni '70 ospitava una cava di pozzolana. Quando entrò in vigore il piano regolatore nel 1973, tutta l'area venne inquadrata come "E2 Agricola Vincolata" e ancora lo è. Non è, quindi, possibile costruire nuclei edilizi, con sola eccezione dei fabbricati in uso alla zona agricola e non è possibile fare alcun intervento che vada a modificare l'ambiente naturale. L'area inoltre, è soggetta a vincolo idrogeologico, con il divieto di ogni intervento che possa turbare il regime delle acque. Ogni iniziativa sul territorio è soggetta ad un'autorizzazione specifica per assicurarsi che questa non danneggi il territorio. Una parte dell'area, infine, è soggetta a vincolo per fascia di rispetto di 150 metri (il Fosso della Moletta) e due porzioni distinte sono soggette al vincolo di area boscata. Quando negli anni '80, si esaurisce l'attività estrattiva tutta l'area viene completamente abbandonata. Per Aprilia sono anni molto particolari dal punto di vista ambientale. La presenza di numerosissime industrie poneva seri problemi per lo smaltimento degli scarti, che era procedura molto costosa e lo è, in parte, ancora oggi. Ci racconta quegli anni l'ex assessore all'ambiente Mario Catozzi, che è stato il primo assessore all'ecologia di Aprilia ed era assessore proprio durante lo sversamento in via Savuto. *"Era un periodo dove tutti avevano il diritto e il senso di fare qualsiasi cosa. –**ci raccontava in un'intervista del 2015 proprio a seguito di un nostro servizio sulle discariche abusive di Aprilia**- Le ditte o le persone che lavoravano nel settore, senza leggi e normative chiare e le leggi che c'erano erano un po' antiquate, si permettevano di fare quello che volevano sul territorio, e gettare rifiuti ovunque gestendo in un certo modo. Quando sono stato eletto, sono diventato il primo assessore all'ecologia della città di Aprilia. Fu una mia scelta quella di creare un assessorato specifico sull'ecologia. Era nella mia mente risolvere alcuni problemi che avevo scoperto vivendo ad Aprilia, ai danni del nostro territorio. Ci siamo mossi subito in collaborazione con i vari enti e una buona mano la diede la Polizia Provinciale con il caro amico Novelli, il quale da buon cane da tartufo, come lo definivo simpaticamente, si era mosso bene sul territorio e aveva individuato dove erano state fatte delle discariche"*. Il capitano Novelli era il comandante delle guardie provinciali. Fu il braccio esecutivo di una importantissima inchiesta coordinata dal giudice Audino che terminò nel 1990 sul "grande traffico di camion adibiti al trasporto rifiuti". Vennero sequestrati decine di camion che trasportavano rifiuti senza autorizzazione e in condizioni di assoluta insicurezza. Provenivano da diverse regioni del Centro-Nord (in particolare Toscana e Liguria), attraversavano la provincia di Latina, per approdare nelle discariche della Campania. "E' venuto fuori di tutto –commentava all'epoca il capitano Novelli- certificazioni non in regola o passate da un automezzo all'altro, camion non abilitati a questo genere di trasporti, personale non specializzato". Nei numerosi interventi di quegli anni sul territorio apriliano, emersero tantissime discariche e molti rifiuti sotterrati nei terreni apriliani erano proprio di produzione industriale.

APRILIA "SCARICABARILE"

Così era soprannominata la città di Aprilia nella seconda metà degli anni '80. "Scaricabarile" significa due cose: la pressante e continua "abitudine" di scaricare rifiuti (i barili) in modo illecito e il silenzio delle autorità denunciato, tra l'altro apertamente, in una interrogazione parlamentare da Pino Rauti (Msi). Da quello che emerge dalle relazioni che abbiamo trovato e dalle cronache dell'epoca, le maggiori quantità di sostanze sversate erano di origine fenolica. I fenoli sono derivati dal petrolio usati per la lavorazione industriale. Hanno la capacità di contaminare non solo i terreni, ma anche le falde acquifere. Nel 2013 uno sversamento di fenoli su falda, contaminò l'acqua che era utilizzata per uso alimentare nel vastese in Abruzzo. Ne nacque un'emergenza idrica che mise a secco i rubinetti di molti cittadini e piegò diverse attività commerciali (articolo di Michele D'Annunzio "zonalocale" edizione vastese). Nel 1986 una scia di liquido fenolico venne lasciato dalla Progest sulla Pontina. Sono stati impiegati 600 milioni di lire per asportare la sostanza dalla strada. In quegl'anni l'azienda chiuse i battenti ma continuò a rappresentare un "bacino di veleni": fenolo, acido fosforico, etere, miscela solvente, acido cloridrico, dicalite, alcol isopropilico, acetone e soda caustica in scaglie. Questo riportano le cronache dell'epoca. Ma era solo l'inizio. Poco dopo vennero trovate sostanze tossiche sempre sulla Pontina al km 42,200 e poi in via Selciatella con resine e residui resinosi e gommosi, in località Sassi Rossi e in via Fossignano. A questi ritrovamenti si aggiungono i rifiuti urbani accumulati nella discarica di Sant'Apollonia chiusa nel 1988 dopo 10 anni di attività. L'allora assessore all'ecologia Mario Catozzi ci affermava: *"quello che è stato scoperto è solo la punta di un iceberg, secondo me, di quanto è sepolto sotto il territorio di Aprilia"*.

VIA SAVUTO: L'ENNESIMO SVERSAMENTO

E così, in questo contesto, una ex cava di pozzolana dismessa poteva diventare un'occasione ghiotta per uno sversamento. Il 23 febbraio 1989 il Noe (Nucleo Operativo Ecologico) dei Carabinieri di Aprilia scopre l'ennesima pattumiera: fusti di metallo abbandonati, chiusi e contenenti rifiuti sepolti dalla sera alla mattina nel terreno di via Savuto. "Ci siamo recati subito sul posto –dice Mario Catozzi- in via Savuto si trovava una cava affittata dove abbiamo scoperto centinaia di fusti visibili a fiore di ruscello. Lì c'era tanto da formalizzare. Non si sa neppure cosa c'è dentro questi fusti". Il 27 febbraio 1989 tecnici del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi USL LT/3 intervenuti sul Sito procedettero a prelevare n. 4 campioni dei rifiuti contenuti in tali fusti. I rapporti di prova relativi ai tali campioni evidenziarono che tali fusti contenevano rifiuti, classificabili, in base alle definizioni di legge allora vigenti, come: rifiuti liquidi tossico/nocivi; rifiuti solidi derivanti da processi industriali; rifiuti solidi speciali derivanti da processi industriali. Venne inoltre evidenziato che dal terreno riaffiorava un liquido maleoderante di percolato da rifiuti industriali ed urbani. Questa volta si alzò un polverone mediatico. Mario Catozzi scrisse una missiva a tutte le istituzioni, dal presidente della Repubblica al presidente del Consiglio evidenziando la situazione in via Savuto: *"un terreno agricolo incolto, esteso per circa ettari tre e interessato da un'attività di cava di pozzolana" dove "sono stati rinvenuti fusti di metallo contenenti sostante tossiche e nocive, il cui percolato tracima lungo il Fosso del Diavolo"*. I fusti erano

esplosi per usura e il liquido che fuoriusciva, era acre e avrebbe compromesso la falda. L'assessore si sbilancia e parla di: *"eventi che non sono più da considerare occasionali ed isolati, ma si è certi di essere di fronte ad una questione di notevole portata e delicatezza"*. Tanto da assumere la *"connotazione di un'emergenza ambientale che potrebbe causare quasi certamente un disastro ecologico"*. La lettera concludeva con un elenco di tutte le aree interessante da sversamento: interramento di fusti contenenti sostanze tossiche per un ettaro e mezzo in via Pontina km 42.200, interramento di fusti in località Sassi Rossi, interramento di fusti in via Fossignano, contenitori di liquidi tossici in Progest '83, interramento di fusti in via Selciatella per un ettaro e la discarica di Sant'Apollonia. Il 16 marzo il prefetto Orefice scriveva al ministero per l'ambiente, per l'interno e al presidente della Regione Lazio chiedendo: *"una decisa ed efficace opera di bonifica ambientale, non ulteriormente procrastinabile, anche per evitare che le sostanze tossiche penetrino nel terreno provocando l'inquinamento delle falde acquifere e dei corsi d'acqua"*. Vennero presentate diverse interrogazioni parlamentari. Il 28 febbraio è l'on. Pollice del gruppo gruppo Misto, preceduto il giorno prima dall'on. Franco Russo di Dp a presentare un'interrogazione dello stesso tenore al ministro della sanità: *"Premesso che il 23 febbraio 1989, in un'area di oltre tre ettari del comune di Aprilia (Latina), le forze dell'ordine hanno rinvenuto centinaia di fusti contenenti fenolo; ricordato che in quello stesso territorio negli ultimi due anni sono state scoperte altre cinque discariche abusive di rifiuti industriali, nessuna delle quali sinora bonificata nonostante la pericolosità; considerato che l'area industriale in questione è interessata da alcuni insediamenti con produttività ad alto rischio, l'interrogante chiede di sapere quali provvedimenti si intenda adottare ai seguenti fini: a) localizzare probabili ulteriori siti; b) bonificare tutte le aree interessate; c) potenziare la vigilanza e la prevenzione"*. Pino Rauti (Msi) il 1 marzo rincara la dose: *"Per sapere se sta seguendo la vicenda de i rifiuti tossici rinvenuti in una discarica abusiva ad Aprilia (Latina), nella zona detta « La Gogna », a dieci chilometri dalla città industriale. È la terza volta che rifiuti tossici in ingente quantità vengono scoperti ad Aprilia in discariche abusive. V'è anche da denunciare la sconcertante circostanza che per le altre due « pattumiere » scoperte l 'anno scorso niente è stato fatto ai fini della bonifica. La stampa segnala altresì che i carabinieri locali – gli unici, a quanto pare, a lottare attivamente e ad intervenire sul territorio, nel silenzio complice di tutte l e cosiddette autorità locali – hanno iniziato un'indagine a tappeto su molte industri e su altre strutture che provocano inquinamento e che, dai primi risultati pare che ci si trovi di fronte a dati allarmanti. Del resto, Aprilia è il comune più industrializzato della provincia di Latina ed è l'unico centro, a sud di Roma, ad avere una mappa dettagliata delle industrie pericolose. Secondo l'Ispel (Istituto Superiore di prevenzione sicurezza del lavoro) le industrie a rischio sono 16 (invece per il Comune sono 84). Ad Aprilia si è superato da tempo il livello di guardia ed è scattato una sorta di allarme rosso anche se la provincia di Latina, ma più in generale la Regione non hanno un piano s u interventi idonei né tanto meno mezzi adeguati: questo scrive la stampa, e su tale situazione un intervento ministeriale sembra doveroso e urgente, quanto meno sotto il profilo della difesa della sanità pubblica"*. Il 2 marzo segue interrogazione analoga l'on. Recchia del Pci.

30 ANNI PER UNA BONIFICA MANCATA. IL PRIMO STOP: LA REGIONA NON APPROVA IL PIANO

La giunta comunale allora correva subito ai ripari. Con delibera 886 del 31 luglio 1989 (approvata dal Coreco il 30 agosto successivo), affidava allo Studio "Sperri", società di ingegneria di Roma, nella persona dell'ing. Gian Mario Baruchello dell'Università La Sapienza di Roma, l'incarico di redigere e di predisporre la documentazione tecnica ed amministrativa, necessaria a richiedere, ai sensi del Dm 16 maggio 1989, il finanziamento per le opere di bonifica. Nella delibera sono inseriti i seguenti siti: Via Pontina km 42,80, società Progest, località Sassi Rossi a Casalazzara, discarica di via Fossignano, discarica di via Selciatella, Sant'Apollonia e via Savuto. L'incarico venne svolto regolarmente e le schede tecniche furono mandate alla Regione Lazio per il finanziamento. Qui si ha il primo stop. Nel 1989 la Regione Lazio incaricò, è vero, l'università degli Studi di Roma di redigere un piano delle bonifiche dei siti inquinati ma il piano non venne mai approvato. Toccherà aspettare il 2002, quando all'interno del Piano gestionale dei rifiuti con delibera di consiglio regionale n.112 del 10 luglio 2002 venne approvato anche il piano dei siti inquinati che raccoglieva dati ed informazioni presenti presso gli uffici competenti della Regione e delle Province e conteneva le schede delle situazioni rilevate (comprese quelle del prof. Baruchello), che, nell'insieme, costituiscono l'anagrafe dei siti contaminati.

IL SECONDO STOP: ACQUISIZIONE A PATRIMONIO COMUNALE

Il tema della bonifica delle aree inquinate viene introdotto per la prima volta nel sistema normativo italiano dall'art. 5 della Legge 441/87 "Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti". Tale dispositivo stabiliva che le Regioni approvassero il Piano per la bonifica delle aree inquinate individuando i siti da bonificare, le caratteristiche generali degli inquinanti presenti, i soggetti cui competeva l'intervento, nonché le modalità di attuazione degli interventi stessi con l'ordine di priorità ed una prima stima dei costi. Con il DM del 16 maggio '89, il Ministero per l'Ambiente definiva, inoltre, i criteri e linee guida da seguire, da parte delle Regioni, nella redazione di tale Piano prevedendo una fase di censimento come punto di partenza per la individuazione delle aree potenzialmente contaminate da sottoporre a successivo accertamento. Come si può vedere erano anni in cui la normativa era in continua evoluzione. Il decreto "Ronchi" (decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22) mise infine un primo importante paletto nella tutela ambientale. Esso prevedeva l'attuazione di norme specifiche anche in materia di bonifiche e stabiliva che i piani di bonifica dovessero essere considerati come parte integrante dei piani di gestione dei rifiuti. Le Regioni devono predisporre un'anagrafe dei siti da bonificare. Con l'entrata in vigore della Legge regionale 27/98 l'approvazione dei progetti spetta ai Comuni, mentre il controllo e la verifica degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle aree inquinate è attribuito alle province. Con una normativa così delineata, si arriva all'approvazione del piano regionale dei siti contaminati della Regione Lazio nel 2002. Vengono messi in bilancio regionale 120 miliardi di lire per 122 siti contaminati. Per far partire gli iter la Regione metteva a disposizione dei Comuni subito 500milioni di lire. Il territorio di Aprilia è presente in questo primo piano con 6 siti. Via Savuto viene inserita come sito da bonificare "ad altissima priorità" con un indice di rischio superiore a 10 (11,61). La macchina, in ritardo di oltre dieci anni, era comunque partita. Con delibera 174 del 2002 l'allora giunta (era sindaco Luigi Meddi) il 20 novembre 2002 avvia l'iter procedurale dei progetti di caratterizzazione. Gli interventi di messa in sicurezza riguardavano quattro siti: Sassi Rossi/Campoleone, Sant'Apollonia/via Scrivia, Prati del Sole/via Genio civile e la Cogna/via Savuto. Con determina regionale 865 dell'11 ottobre 2002, il direttore del settore ambiente Raniero De Filippis comunicava un'anticipazione di 61mila 734 e 3 centesimi per la *"classificazione, quantificazione e localizzazione dei rifiuti abbandonati o depositati, in modo incontrollato; piano esecutivo per la rimozione, avvio a recupero e smalti-*

Continua a pag. 6

edilStore snc
edilizia generale
Ristrutturazioni, Pittura, Cartongesso,Decorazioni
Aprilia, 04011, Via Costantino, 51A
Rino 331.3831504 Angelo 389.0349204
www.edilstoreaprilia.it

Continua da pag . 5

mento dei rifiuti; caratterizzazione del sito". Con delibera di giunta 185 del 9 aprile 2003 veniva affidato l'incarico di progettazione all'ingegnere Aldo Giovenchi, con studio in Roma, per euro 50 mila più Iva. Il pagamento del tecnico era a carico del Comune e aveva il compito di fare la progettazione per avviare la bonifica. Nel frattempo nella stessa delibera, viene fatta una convenzione con una stipula con il tecnico. Nel 2004 lo studio viene consegnato alle autorità e l'11 dicembre 2004 viene convocato un primo tavolo tecnico per le risultanze di questo studio. Il piano di caratterizzazione viene definitivamente approvato nel 2005. I soldi finanzianti dalla Regione per le caratterizzazioni erano 652mila 530 euro, di questi 135 mila 403 euro e 3 centesimi erano destinati alla caratterizzazione di via Savuto. Partono le ordinanze comunali. In base alla legge fino ad allora vigente, il principio di base era "chi inquina paga". Il decreto Ronchi stabiliva, quindi, che qualora i responsabili non provvedano o non siano individuabili, gli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale fossero realizzati d'ufficio dal Comune e, ove questo non provveda, dalla Regione, che si avvale anche di altri enti pubblici. Era possibile per i Comuni riversarsi sul bene per recuperare le spese. L'allora dirigente del settore urbanistica iniziò a produrre una serie di ordinanze di acquisizione a patrimonio comunale, dei siti da bonificare. Il proprietario di un lotto interessato propone però ricorso al Tar e a luglio 2006 il Tar blocca tutto. Il responsabile dell'ufficio legale del Comune si affretta a scrivere a Pellico una nota, invitandolo a revocare gli atti. Secondo l'avvocato del Comune: "la normativa vigente non prevede nelle sanzioni previste per la mancata bonifica l'acquisizione del patrimonio all'ente". Si invita, pertanto, l'ufficio competente a ritirare l'atto "onde elidere il pericolo di un'azione di risarcimento danni". Così Pellico il 3 ottobre firma le tre ordinanze di revoca. Con l'ordinanza n. 429 del 3 ottobre appunto si revoca l'acquisizione al patrimonio del Comune del terreno in zona Sassi Rossi (Campoleone), con l'ordinanza n. 430 si revoca lo stesso provvedimento adottato a maggio per il lotto in Via Savuto e con l'ordinanza n. 431 si riaffida il terreno in Via Scrivia al precedente proprietario.

TERZO STOP: NEL 2008 TORNANO INDIETRO I FONDI

Intanto interviene un altro decreto, il decreto legislativo 152/2006 che rimette mano alla disciplina delle bonifiche dei siti inquinati. Dopo vari tavoli, nel 2008 il Comune fa l'ennesimo tentativo. Sempre Aristodemo Pellico con una serie di ordinanze datate 2008 e in forza del nuovo strumento legislativo, ordinava ai proprietari di provvedere entro 10 giorni agli interventi di messa in sicurezza dei siti salvo acquisire i terreni per procedere di sua iniziativa, alla bonifica delle aree. Insomma, avrebbe provveduto il Comune alla bonifica ma senza acquisire nulla a patrimonio comunale. Anche in questo caso un proprietario ricorre al Tar e il collegio dei magistrati sospende l'ordinanza. Non venne proposto ricorso al Consiglio di Stato. Una nostra ricerca ha permesso di scoprire che la sentenza finale arrivata nel 2011 ha, però, respinto il ricorso dei proprietari (giudice presidente Santino Scudeller, sentenza del 14 ottobre 2011). Il nuovo stop segnò la fine dell'ultimo tentativo in extremis. I soldi regionali per la caratterizzazione dei siti tornarono indietro.

PELLICO: "AVEVO DETTO IN TUTTI I MODI DI RICORRERE AL CONSIGLIO DI STATO, NON SONO STATO ASCOLTATO"

*"Noi abbiamo attivato tutte le procedure per avviare le bonifiche di quei siti –**ci dice Pellico che abbiamo contattato qualche giorno fa**- ero andato anche oltre quello che fino ad allora si era fatto. Avevo previsto l'intervento sostitutivo in danno che era previsto dalla legge. Nelle varie conferenze, i proprietari dei terreni interessati avevano manifestato la disponibilità agli interventi richiesti. Ma chiedevano che i fondi regionali venissero gestiti autonomamente. Noi invece pretendevamo che i fondi rimanessero in capo al Comune. È stato questo il punto di rottura con i privati. Ho consigliato all'amministrazione successiva di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sospensiva del Tar, ma non sono stato ascoltato. In alcuni ricorsi, il Comune non si è neppure costituito in giudizio. L'amministrazione non ne ha evidentemente voluto sapere o almeno l'ha trattata con poco interesse"*.

BAFUNDI TUONA: "PERCHE' L'AMMINISTRAZIONE D'ALESSIO NON HA PRESENTATO RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO?"

Abbiamo raccolto la testimonianza dell'ex assessore all'ambiente Giovanni Bafundi, più volte intervistato da noi su questo argomento. Bafundi venne nominato assessore nell'ultima fase dell'amministrazione Santangelo. Poi nel 2008 il sindaco venne sfiduciato, ci fu un periodo di commissiaramento e arrivò la nuova amministrazione guidata dal sindaco Domenico D'Alessio. *"Avevamo predisposto tutti gli atti –**dice l'ex assessore Giovanni Bafundi**- e l'ingegner Palmas aveva avviato le procedure per le gare di affidamento della caratterizzazione del sito, che tra l'altro erano state concluse. Non ho mai capito perché dopo che la nostra amministrazione è caduta, questo iter non è stato portato avanti. Iter che continuò, ricordo a tutti, anche sotto il periodo del commissario prefettizio Cono Federico. Noi avevamo anche dei progetti sul futuro di quelle aree. Ad esempio per Sant'Apollonia, al posto della discarica sarebbe sorto un canile. Che tra l'altro è un problema ancora oggi rimasto irrisolto"*.

I GIORNI "NOSTRI"

La Regione nel 2018 ha stanziato 600mila euro per l'avvio delle procedure di caratterizzazione, si tratta cioè di capire cosa c'è sotto, che tipo di rifiuti, ed effettuare le analisi preliminari e propedeutiche per la bonifica. Il 17 giugno 2019 la società Paguro proprietaria del sito di La Cogna, presentava un piano di caratterizzazione dell'area. Il decreto legislativo 152/2006 parla chiaro: "È comunque riconosciuta al proprietario o ad altro soggetto interessato la facoltà di intervenire in qualunque momento volontariamente per la realizzazione degli interventi dì bonifica necessari nell'ambito del sito in proprietà o disponibilità". Si sono tenute le commissioni consiliari a luglio e il Comune apriva un tavolo per il corretto iter amministrativo da utilizzare. La conferenza dei servizi si è tenuta a settembre. A seguito di tutti i pareri espressi dagli enti coinvolti, il Comune di Aprilia con Determinazione n. 477 del 2 ottobre 2019, approvava con prescrizioni il piano di caratterizzazione di via Savuto. Italia Nostra, però, presentava ricorso al Tar che riconobbe alcuni vizi di procedura. Il comune di Aprilia allora procedeva, su parere del servizio dell'avvocatura del Comune di Aprilia, alla convocazione di una nuova conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri di competenza per il 24 febbraio scorso e Paolo Terribili, dirigente ad interim del settore ecologia, concedeva la nuova autorizzazione con determinazione 18 del 5 marzo 2020.

QUALI VELENI SI NASCONDONO SOTTO VIA SAVUTO?

Ciò che non è riuscito a fare il pubblico in 30 anni, l'ha fatto il privato in neanche un anno e in piena pandemia Covid. Da maggio a luglio 2020 si sono tenuti i monitoraggi sul sito. Le conclusioni della caratterizzazione

sono assolutamente allarmanti. Nelle acque sotterranee di falda su 4 campionamenti di 8, sono emersi superamenti delle concentrazioni di soglia di contaminazione per manganese, alluminio, ferro, cromo, benzene, triclorometano (Cloroformio), cloruro di vinile, dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene (PCE), organoalogenati (sommatoria), dicloropropano, tricloropropano, PCB totali (Aroclor 1242,1248,1254,1260), nitriti, dicloroetano, dicloroetilene, tricloroetilene, tetracloroetilene (PCE), organoalogenati, tricloroetano e idrocarburi totali. La falda quindi, è contaminata. Superamenti delle concentrazioni sono stati rilevati nei terreni naturali tra cui: arsenico, berillio, cobalto, piombo, rame, selenio, tallio, metilfenolo e oentaclorofenolo. Gli ulteriori parametri rilevati come il Metilfenolo e il Pentaclorofenolo rivelano la presenza, ma non solo, di residui da pesticidi, erbicidi, vernici e solventi. Sono state rinvenute in superficie almeno otto tipologie di rifiuto, tutte classificabili come rifiuto speciale non pericoloso. Si tratta di rifiuti urbani, inerti e calcinacci, metallo, tappezzeria interni auto, asfalto, catrame, fascette plastiche, pneumatici e cavi elettrici. Nel materiale terrigeno alterato frammisto a rifiuto sono stati ritrovate contaminazioni di arsenico, berillio, piombo, rame, zinco, nichel, cromo e fluoruri. Inoltre sono stati superati i limiti nel materiale di riporto di natura antropica per arsenico, berillio, piombo e fluoruri. Una bomba ecologica a ridosso del quartiere La Gogna.

MIRCO MERLI: "SULLA FALDA TUTTI PRENDIAMO ACQUA DAI POZZI"

"La Gogna è un quartiere che come tutto il territorio di Aprilia è sorta piano piano, in maniera spontanea e ora si ritrova un nucleo abitato importante". Siamo stati a La Gogna con Mirco Merli del comitato di quartiere. Con lui siamo andati fino all'ingresso del sito di via Savuto dove si trova la discarica di veleni sepolti dal 1989 e dove ora la nuova proprietà, la Paguro, vuole realizzare una bonifica con annesso un invaso per discarica. La Gogna è un quartiere tra il mare e la città. Si respira quella brezza che proviene dal mare e che rende il clima molto temperato anche nei più rigidi inverni. *"Siamo nati come seconde case* ***–ci spiega Merli-*** *poi con il tempo, il nucleo è cresciuto ed è stato abitato tutto l'anno"*. La Gogna è inserita nelle perimetrazioni del piano di recupero dei nuclei spontanei e ufficialmente riconosciuta quindi in tutte le carte topografiche a conclusione del lungo iter di approvazione nel 2013. Ma La Gogna non ha nulla. Nessun servizio. Un bar con un piccolo parco utilizzato per le riunioni nell'area di servizio Q8 è il luogo di ritrovo dei residenti, poi più giù un alimentari e un altro bar. Fine dei servizi. Negli anni, con i finanziamenti comunali e con quelli della legge speciale regionale, è stata finanziata la rete fognante e il depuratore. *"Noi abbiamo chiesto che intanto iniziasse a funzionare il primo tratto della rete fognante già collegato al depuratore –ci dice Merli- ma l'amministrazione comunale ha voluto aspettare di completarla per tutta la zona"*. E così il depuratore seppur costruito non è entrato in funzione anche se a quanto dicono dal Comune, manca veramente poco all'inaugurazione di tutto l'impianto. Se quindi, La Gogna avrà l'impianto fognario, non avrà almeno in tempi brevi, la rete idrica. *"Su acqua e gas non ci sono progetti in essere –ci spiega Merli- sull'acqua poi la vedo molto dura perché il collegamento con la rete esistente è molto lontano ed è costoso realizzarlo"*. Quindi l'acqua viene presa dai pozzi presenti più o meno in ogni abitazione. E i pozzi pescano l'acqua dalla falda, quella che viene contaminata da 30 anni dai "veleni" di via Savuto. *"Come cittadini apprendiamo la notizia della bonifica con molto entusiasmo –ci dice Merli- ma noi siamo preoccupati per l'altra parte del progetto che prevede la realizzazione di una nuova discarica. Siamo preoccupati perché dalla falda sotterranea noi prendiamo l'acqua e perché la discarica sarebbe proprio vicina al centro abitato. La prima casa sarebbe a 100 metri circa dalla discarica. Immaginiamo cosa potesse succedere se una cosa capitata alla Loas, avvenisse qui. Sarebbe una tragedia. Se la discarica diventasse stabile, e non quindi temporanea, per noi sarebbe la fine. E la nostra preoccupazione è proprio questa"*. Loro però, sono anche delusi dai comportamenti del Comune. *"Ora ci chiedono un coinvolgimento, chiedono alle associazioni di partecipare ai tavoli per avviare la battaglia –ci dice Merli- ma questo coinvolgimento doveva essere fatto a monte, quando si parlava della caratterizzazione. In questa fase nessuno ci ha contattato"*. E inoltre ce l'ha con chi li taccia di "abusivi". *"Tutto il territorio di Aprilia, anche il centro –spiega- a partire dagli anni '50 è nato spontaneamente. Con le difficoltà dei nostri avi dopo la guerra a costruire la loro casa. Lo hanno fatto come meglio potevano, poi però alcuni sono stati seguiti, altri negli anni, sono stati abbandonati. E forse noi siamo tra i secondi"*. Ma del resto, non è andata meglio la crescita "programmata" del centro città dove i nuovi insediamenti non sono stati supportati da potenziamenti dei servizi. Un caso per tutti: la conduttura delle acque di scarico che manda sott'acqua ad ogni pioggia intensa, diverse aree del centro abitato. I residenti sperano nelle decisioni degli enti preposti, rassicurati dai no già annunciati di Provincia e Comune. Ma le domande sono due: se bocciano il progetto, chi fa la bonifica del sito? Sarà in grado il pubblico di gestire tutta la vicenda dopo che per 30 anni non è stato capace neanche di avviare la caratterizzazione del sito? Un'ultima domanda, altrettanto importante: oggi si parla dei "veleni" di via Savuto solo perché è stato presentato un progetto di discarica. Ma gli altri siti che dal 2002 sono considerati dalla Regione ad "altissima priorità" di bonifica che fine hanno fatto?

Mirco Merli del Comitato di Quartiere La Gogna

NANDO BUCCI: "SERVE UNA PROGRAMMAZIONE PIU' AMPIA"

Anche Nando Bucci, ex ufficiale ora in pensione del Comando della Polizia Municipale di Roma, si è occupato più volte dei problemi di La Gogna. Esperto di sicurezza e nel sociale, Nando Bucci dice chiaramente che da solo il Comune non ce la può fare. *"L'amministrazione comunale deve collaborare con gli altri enti –ci spiega- perché il problema ambientale diventi un qualcosa che coinvolga diversi aspetti del vivere in comunità e che, così, possa coinvolgere in un protocollo o in un tavolo permanente, altre realtà comunali come Ardea ad esempio e soprattutto i ministeri competenti"*.

IL PROGETTO DELLA PAGURO

Il progetto di bonifica e realizzazione di una discarica in via Savuto è diviso in otto fasi. Viene realizzata una piattaforma che serve a sostenere un impianto mobile di trattamento dei rifiuti. Un escavatore dissotterra i rifiuti localizzati in sei aree sparse per tutto il sito. Questi vengono caricati sui mezzi di trasporto a questo impianto di trattamento mobile interno. Nell'impianto interno saranno separati i rifiuti speciali che vengono trasportati in un impianto esterno autorizzato per lo smaltimento definitivo. Gli altri rifiuti vengono trattati dall'impianto interno col trituratore e deferrizzatore. Il materiale ferroso così lavorato sarà trasportato in impianto specifico per il recupero mentre i rifiuti non più recuperabili vengono abbancati in loco, in un sito di discarica appositamente realizzato. Il progetto di bonifica prevede anche la falda acquifera. Saranno realizzati dei pozzi sulla falda, l'acqua viene stoccata all'interno del sito in serbatoi. Il trattamento e lo smaltimento dell'acqua contaminata viene fatto in impianto esterno. Il progetto prevede altri interventi specifici, sul percolato ad esempio. Esaurita anche la volumetria della discarica, viene ricostruito il sito con intervento di piantumazione di piante. Saranno collocate piante di "lavanda", "cerro", "roverella", "ginestra" e ulteriori piante per il rinforzo naturale degli argini. Secondo i tecnici che hanno firmato il progetto, gli interventi saranno: "al di sotto delle quote dell'area delle abitazioni, salvaguardando il panorama e le quinte di verde esistenti, per cui non impatta visivamente oltre a non utilizzare la viabilità del nucleo urbano sanato. In particolar modo si segnala come la stessa tipologia di rifiuti, a valle di un trattamento (vedi codici CER richiesti), minimizza, se non elimina, l'impatto odorifero degli abbancati oltre a tutta una serie di accorgimenti descritti nelle relazioni tecniche per non creare disagi all'insediamento abitativo".

SAKURA
fusion restaurant
Aprilia - via Nettunense km. 22,300
Tel. 06.97655418
IL BELLO E IL BUONO DELLA CUCINA FUSION

Duro affondo dell'ex sindaco Paolo Verzili che non risparmia nessuno: maggioranza e opposizione

"AD APRILIA LA POLITICA E' NARCOTIZZATA"

Per Verzili la sfida è coinvolgere i giovani per indirizzare risorse professionali nella politica locale

di Riccardo Toffoli

"La politica apriliana è narcotizzata. Non c'è opposizione al sindaco Terra. Ci sono tanti temi per i quali sarebbe da occupare l'aula consiliare". A parlare è l'ex sindaco Paolo Verzili. Verzili è esponente di una famiglia che si è sempre dichiarata di "destra". Ha militato in Alleanza Nazionale fino a diventare vicesindaco di Luigi Meddi durante il suo ultimo mandato. Ne ha preso l'eredità quando Meddi è venuto improvvisamente a mancare, traghettando la città come sindaco facente funzioni fino all'elezione di Calogero Santangelo. Paolo Verzili si è quindi candidato nel 2013 nella lista della Destra al Senato della Repubblica. Fu la sua ultima esperienza politica per poi ritirarsi ai suoi affetti e al suo lavoro di medico. Eppure ancora oggi, quando parla di politica, Paolo Verzili cambia volto. I suoi occhi si accendono di passione. "La mia ultima iscrizione ad un partito risale al 2008, ossia ad Alleanza Nazionale –ci racconta Paolo Verzili- Da quando è stata sciolta An, non mi sono più iscritto in altro partito. Non mi riconoscevo nel Pdl come contenitore perché non vi vedevo quei valori fondanti della destra nazionale e sociale che ho sempre sostenuto".

Quali sono i partiti o i movimenti che attualmente sente più vicini alle sue idee?

"Sono più vicini a me Fratelli d'Italia e Lega, forse. Tra i due partiti non ci sono delle divergenze, né delle guerre per accaparrarsi i voti. Ci sono dei distinguo certamente, ma su una visione condivisa di società rispetto all'Europa e all'Italia. In questo percorso, va assolutamente evidenziato il grande salto che la Lega ha fatto dall'essere un partito regionale ad avere un ruolo di primo piano in tutto lo scacchiere politico nazionale. Oggi la Lega è presente dalle Alpi alla Sicilia , non solo nel Nord e si fa portavoce di sentimenti e idee nazionali, non più strettamente locali".

Secondo lei il centrodestra di Aprilia è rappresentato adeguatamente?

"Il centrodestra è rappresentato ad Aprilia ma non vedo opposizione ferma e dura rispetto all'azione di quest'amministrazione. Ci sono tantissime problematiche che meritano molta attenzione e una incisività maggiore dall'opposizione. A partire dalla questione politica e istituzionale del primo cittadino che, etica politica vorrebbe che si dimettesse. Mi spieghi lei, quali sono le azioni che a livello locale hanno portato avanti Fratelli d'Italia e Lega? Sono state fatte interrogazioni parlamentari? Su alcune tematiche, come i rifiuti o il debito pubblico che arriva a 48 milioni di euro e va a finire sulla testa dei nostri figli, bisognerebbe fare le barricate e occupare l'aula consiliare. Invece ci troviamo di fronte solo al silenzio dell'opposizione e il discorso è assolutamente generalizzato a tutta l'opposizione, non solo al centrodestra. Sembra che ad Aprilia la politica sia narcotizzata".

Quanto pesa il fatto che ad Aprilia i partiti ormai non hanno neppure una sede?

"E' un deficit politico grave. Questa città non ha più lo spirito di riunirsi e discutere di politica. Che poi significa futuro nostro e dei nostri figli. Una volta i consiglieri comunali andavano in Consiglio con la posizione che era stata indicata dal consiglio direttivo del partito. Oggi non è più così. I consiglieri non passano per la discussione nelle sedi. Pare che ad Aprilia sia esclusa la politica".

Forse pesa anche il fatto che al governo c'è una maggioranza "civica" che non passa per i partiti….

"Questa maggioranza non è affatto civica. Il sindaco di Aprilia Antonio Terra ha governato per 10 anni circa con una maggioranza di centrodestra. Ora lo vediamo vicino a Zingaretti che è il segretario del Partito Democratico. Nella sua maggioranza ci sono persone come Omar Ruberti e Monica Laurenzi con passati dichiarati di centrosinistra. Il civismo quindi, è una facciata che nasconde cambi di casacca e giravolte politiche".

Certo, lei invece da quando si è sciolta An non si è più iscritto ad alcun partito…..

"Io l'ho fatto per etica politica, ma qui si sono cambiati partiti e schieramenti come se fossero vestiti. E l'unica motivazione che mi so dare è che tutto questo venga fatto per non perdere la poltrona".

Nelle scorse amministrative, nonostante la maggioranza uscente non fosse forte come nei cinque anni precedenti e il centrodestra si sia ricompattato, Terra ha vinto le elezioni. Perché secondo lei?

"Credo che sia stata sbagliata la campagna elettorale del centrodestra e poi perché è mancata un'opposizione dura e intransigente. Ma non è solo questo. Il centrodestra ha perso nel ballottaggio. È ormai notorio che al secondo turno gran parte dell'elettorato del centrodestra non va a votare".

Secondo lei come può il centrodestra vincere le prossime elezioni?

"E' l'ultimo mandato di Terra quindi gli scenari sono tutti aperti. Il centrodestra deve fare un progetto politico di lungo respiro che sappia coinvolgere la gente onesta della città. Ricordo che Aprilia è una città di centrodestra. Questo progetto deve dare risposte ai bisogni reali del cittadini e affrontare con forza due o tre questioni importanti. Parlo del debito pubblico prima di tutto. Poi deve saper avviare una programmazione che dia alla città i servizi necessari per i suoi 80 mila abitanti. Si tratta quindi di progettare Aprilia tra 20 anni. Io sono convinto che in questo progetto sapremo coinvolgere tanti giovani. Oggi ogni anno abbiamo 200 laureati che possono dare un contributo fattivo e concreto alla politica locale se solo li sapessimo coinvolgere. Su questo è la sfida del futuro".

DENTALPRO METTE AL CENTRO IL TUO SORRISO. ANCHE AD APRILIA.

DentalPro ha aperto il suo 179° centro dentistico ad Aprilia
con servizi per la salute orale di tutta la famiglia:

- Odontoiatria generale, implantologia e ortodonzia
- Tecnologie digitali funzionali alla sicurezza del paziente
- Piani di cura chiari e possibilità di pagamenti dilazionati*
- Orari comodi: lun-ven 9-20, sab 9-21, dom 10-21

Info e prenotazioni
800.326.326
www.dentalpro.it

CI TROVI AL C.C. APRILIA 2

SOC. DP 50 S.R.L.
DIRETTORE SANITARIO: DOTT. ANTONIO ALICANDRO
ISCR. ALBO OD. PROV. LATINA N° 475 DEL 24/02/2011
Aut. San.: Regione Lazio - Det. Regionale G09207 del 03/08/2020

*Le dilazioni di pagamento sono soggette ad approvazione da parte degli istituti di credito convenzionati. Le condizioni sono consultabili presso ciascun centro DentalPro. Comunicazione informativa ai sensi della legge 145 del 30/12/2018

DENTALPRO

La denuncia mette in luce la pericolosità dell'amianto danneggiato delle coperture

SCOPPIA IL CASO DELLA FREDDINDUSTRIA: LA PEGNA E CHIOCCA INVIANO DENUNCIA ALLA PROCURA

Il 6 novembre scattano le operazioni di sgombero del sito. Avevamo denunciato lo stato di abbandono del sito a marzo 2019

di Riccardo Toffoli

Il consigliere di FdI Vincenzo La Pegna e l'ex consigliere Vincenzo Chiocca denunciano in procura il 15 ottobre il problema dell'amianto sulla Freddindustria di Aprilia. Il 6 novembre vengono avviate le operazioni di sgombero. "La coincidenza ci fa pensare che forse questa denuncia sia stata determinante nel far muovere le istituzioni a prendere in considerazione il caso della Freddindustria che si trovava in totale stato di degrado e di abbandono" – ci commenta il consigliere di Fratelli d'Italia Vincenzo La Pegna. La denuncia alla Procura della Repubblica è stata scritta in collaborazione con l'avvocato Ezio Bonanni, riconosciuto a livello nazionale per essere "l'avvocato contro l'amianto". Sia Chiocca che La Pegna sono infatti, esponenti e simpatizzanti dell'Osservatorio Nazionale Amianto. L'avvocato Bonanni si occupa da anni delle cause legali di coloro che, più spesso per motivi di lavoro, sono esposti quotidianamente all'amianto e che per colpa di questa esposizione, hanno contratto gravi patologie. Le fibre di amianto se inalate o ingerite provocano diverse patologie sia fibrotiche (asbestosi, placche pleuriche, con complicazioni cardiovascolari) sia neoplastiche (mesotelioma, tumore polmonare, alla laringe e all'ovaio) con tempi di latenza che possono raggiungere anche i 50 anni. A causa dell'esposizione professionale all'amianto si stima che perdano la vita ogni anno circa 107 mila persone. Non esiste una soglia limite sotto la quale il rischio si annulla. La denuncia presentata da La Pegna e Chiocca richiede al procuratore della Repubblica di Latina il sequestro conservativo e giudiziario e di ogni altra misura cautelare per evitare la dispersione delle fibre di amianto, il rischio di incendio e la propagazione di agenti inquinanti nel sito della Freddindustria. "Questo sito –si legge nella denuncia- costituito anche dalla ex dogana di Aprilia, in via Enna, si presenta con un totale degrado, tale da mettere in pericolo la salute e l'incolumità dell'intera cittadinanza. Le foto dimostrano che c'è amianto degradato, in pessimo stato di manutenzione, con elevato indice di aerodispersione, e quindi di inquinamento in tutta la città e in particolare nelle zone limitrofe al sito. In più questo sito è stato oggetto di più incendi. Per tali motivi a più riprese il Sindaco è stato sollecitato ad assumere le opportune determinazioni per questa condizione di rischio, tanto è vero che è apparso anche sui giornali, ovvero sui quotidiani locali. Appare singolare che il Sig. Sindaco non abbia preso atto di questa situazione, assumendo tutte le necessarie determinazioni interdittive delle condotte dannose e pericolose per la salute". I capannoni della Freddindustria, continua la denuncia "sono in stato di totale abbandono. La struttura è vetusta e fatiscente e presenta coperture in eternit ormai sfaldate e sottoposte alle intemperie e agli agenti atmosferici. Lo stato di degrado delle predette coperture è un pericolo per l'intera popolazione, in quanto vi è una massiccia aereo dispersione di polveri e fibre di amianto, che vengono inalate dagli abitanti della zona, con conseguente grave rischio di contrarre patologie asbesto-correlate. Lo sfaldarsi dell'eternit provocato dalle piogge, dalle correnti d'aria, dal forte vento, costituiscono com'è noto, un rischio di esposizio-

Coperture in amianto su Freddindustria oggetto di denuncia

Il Consigliere comunale di Aprilia Vincenzo La Pegna di FDI

ne per i cittadini che abitano nelle zone limitrofe. I timori degli scriventi e di tutti i cittadini di Aprilia sono enormi, soprattutto perché tra tutti i siti insalubri quello di via Enna è l'unico nel centro urbano, nel cuore del quartiere Toscanini nel quale vivono migliaia di persone". "E' necessario – continua la denuncia- che il sindaco si sostituisca alla proprietà e disponga la bonifica urgente

dei predetti edifici". Nella mattina del 6 novembre sono state avviate le operazioni di sgombero della Freddindustria. Le forze dell'ordine, con il supporto del corpo di Polizia Locale e del personale dei Servizi Sociali del Comune, sono entrati nei locali abbandonati per verificare la presenza o meno di persone. Le strutture erano già vuote e gli accessi, terminata la procedura, sono stati chiusi. "L'azione di questa mattina è un ulteriore passo in avanti per riqualificare quest'area e porre fine a situazioni di degrado inaccettabili e più volte segnalate dai cittadini – commenta il Sindaco Antonio Terra – da domani, anche in virtù dell'ordinanza firmata nelle scorse settimane, la proprietà potrà iniziare a lavorare alla bonifica e alla messa in sicurezza di tutta l'area. Ringrazio la Prefettura e le Forze dell'Ordine per l'attenzione che hanno mostrato, in merito a questa vicenda". A marzo del 2019 avevamo sollevato il problema dell'ex Freddindustria con un titolo di grande attualità "Degrado alla Freddindustria: una situazione igienica allarmante al centro città". Eravamo entrati nella struttura e avevamo raccontato con un ampio servizio la situazione igienica e i numerosi rifiuti depositati. "L'ex Freddindustria – scrivevamo allora- era un grande stabilimento frigorifero posto in un'area ora a ridosso del centro abitato, compreso tra via Ugo la Malfa, Via Enna, Via Caltanissetta e Via

Toscanini. Tutta la proprietà oggi comprende la bellezza di 12 ettari posti a partire dal lotto di terreno a ridosso di via Ugo La Malfa fino ai capannoni industriali per finire a ridosso del nuovo quartiere residenziale dagli alti palazzi confinante con "La Nuova Toscanini". Un territorio vastissimo, praticamente ricadente nel centro abitato, sul quale attualmente ci sono circa 10 capannoni industriali (alcuni dei quali ricoperti di eternit) e una struttura, ormai abbandonata, fino a qualche anno fa sede della dogana. La struttura è fatiscente, oggi è un contenitore di immondizia piena di rifiuti tossici e casa per senza tetto". La nuova proprietà si era mossa subito dopo l'acquisto dalle banche, con un progetto di riqualificazione con insediamenti residenziali, che nel tempo ha subito ben 23 varianti e che è rimasto finora nel cassetto della politica e della burocrazia.

APRILIA, LA GIORNATA MONDIALE DEL DIABETE 2020 Al TEMPO DEL COVID-19

di Gianfranco Compagno

L'emergenza Covid-19 ha reso impossibile lo svolgimento dei test della glicemia in occasione della Giornata Mondiale del diabete, attività portata avanti con successo per cinque anni dall'Aida Onlus (Associazione Italiana Diabetici Aprilia). Per questo l'associazione presieduta da Giustino Izzo, che ha sede operativa nei locali concessi dal Comune in via Parigi, ha chiesto all'amministrazione di illuminare di blu un monumento di piazza Roma per sensibilizzare le persone su una patologia subdola, che colpisce circa il 7% della popolazione. Per questo, sabato 14 novembre, proprio in coincidenza con la Giornata Mondiale del Diabete l'amministrazione ha provveduto a illuminare di blu la statua di San Michele Arcangelo. Oltre all'attività simbolica, pur a distanza, l'Aida Onlus ha proseguito con le sue attività di sensibilizzazione. Alcuni volontari sono stati presenti nella sede di via Parigi per divulgare il materiale informativo, ma soprattutto l'associazione ha sottoscritto due importanti protocolli di intesa con la Asl di Latina. "In questi anni per lo svolgimento delle nostre attività – ha spiegato ai nostri microfoni il presidente dell'Associazione Giustino Izzo – abbiamo sempre collaborato con la Asl, in particolare con la responsabile del servizio di diabetologia, la dottoressa Grazia Pia Ricciardi, mentre il direttore del Distretto 1 Belardino Rossi ci aveva permesso di essere presenti in struttura per informare la popolazione. Questa collaborazione è stata ora istituzionalizzata: ho incontrato il dottor Rossi e la dottoressa Ricciardi e stipulato con la Asl di Latina un protocollo di intesa. Alcuni nostri volontari, ben formati, saranno presenti nella struttura della Asl con un punto informativo indispensabile, trattandosi di una patologia che si può evitare o mitigare con la prevenzione. Il secondo protocollo di intesa è stato invece stipulato tra Asl e l'associazione Passion De Vida, che con persone qualificate come il maestro Roberto Nicchiotti in collaborazione con l'Associazione Oltre Tango e la psicologa Silvia Campanelli proporrà corsi di tango terapia, non solo contro il diabete ma anche contro altre gravi patologie". Insomma un impegno concreto contro una patologia che nel mondo colpisce il 7% della popolazione, mentre molte persone pur affette, non sanno ancora di essere malate, proprio perché spesso quando i sintomi sono conclamati i danni nell'organismo sono già diffuso. Le attività di screening eseguite negli anni passati ma ora impossibili per via dell'emergenza sanitaria in corso, erano servite non solo a fare luce sul problema ma anche per andare a ricercare casi non ancora conclamati e attivare le attività di prevenzione. "Sempre in collaborazione con la dottoressa della Asl Grazia Pia Ricciardi – sottolinea il presidente dell'Aida Izzo – ci siamo impegnati attivamente per dare informazioni alla popolazione su questa malattia subdola. Lo scorso anno i test sono stati eseguiti in occasione del taglio del nastro della nostra sede in via Parigi: oltre somministrare il test della glicemia, la misurazione di pressione sanguigna, peso e circonferenza vita, veniva elaborata una scheda per analizzare i fattori di rischio. Se i parametri risultavano elevati, la persona veniva rinviata alle cure del medico di base o dei centri specializzati. E' importante che l'attenzione resti alta sul problema soprattutto in questo periodo, con il Covid 19 che limita l'accesso alle cure e molte persone che non si curano adeguatamente e vanno seguite". Importante anche uno sforzo da parte della Asl, a potenziare un servizio che funziona malgrado si registrano carenze di organico e di risorse che purtroppo sembrano affliggere a tutto tondo la sanità pubblica.

San Michele illuminato di blu

Giustino Izzo, presidente AIDA

Francesca Barbaliscia,Giustino Izzo, Giulio Azzuè, Giovanni Pandolfo

Foto di Gianfranco

FARMACIA RATUIS ANNA MARIA
www.farmaciaratuis.it - e-mail: farmacia.ratuis.urzino@gmail.com
LUN - VEN: 8,30 - 13,00 / 16,00 - 20.00 - SAB : 8,30 - 13,00
Via S. Di Giacomo 4 (zona Montarelli) - Aprilia - Tel. 06.92012046 Fax 06.98382822
VALORE SALUTE trasforma in punti-premio ogni tuo acquisto!
REPARTI E SERVIZI
Prenota farmaco gratuitamente
Info point Temi Salute
BioMarkers (anche TEST) per il recupero della tolleranza
Optima Salute Gold La rivista gratuita
Defibrillatore
Test dell'udito
Galenica
Holter pressorio e cardiaco, ECG
Naturale e Cosmesi
Alimenti per celiaci
Veterinaria
- Supporto pazienti diabetici
- Autoanalisi
OFFERTA DEL MESE
€ 3,50
Vit C effervescente 12 compresse da 1g
PER LE TUE DIFESE IMMUNITARIE

PRIMO NEGOZIO LIFE 120 IN ITALIA!

Life120 LO SPACCIO

UN LUOGO DOVE SENTIRSI A CASA

APRILIA DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9:00 > 20:00
VIA MASCAGNI, 111

CALL CENTER 06 92014502 | WWW.LIFE120.IT

CARNI, POLLAME, UOVA E SALUMI Filiera LIFE 120
DA FILIERA ETICA E CONTROLLATA - GRASS FED

PASTA FRESCA
FARINE
PANE
CONFETTURE
SALSE
CIOCCOLATERIA ARTIGIANALE
TUTTI SENZA CARBOIDRATI INSULINICI

INTEGRATORI ESCLUSIVI LIFE 120

TRENTINGRANA
OLIO
RICOTTA DOP
BURRO
MILK LIFE BEVANDA A RIDOTTO CONTENUTO DI LATTOSIO E CASEINA

VINI IGP E DOP
CON VALORE DI SOLFITI TOTALI INFERIORE RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BIOLOGICO

TUTTI I PRODOTTI LIFE 120
A PREZZO WEB

Dalle prossime settimane attivo alla ex Claudia lo studio dei medici di base per effettuare tamponi e visitare pazienti

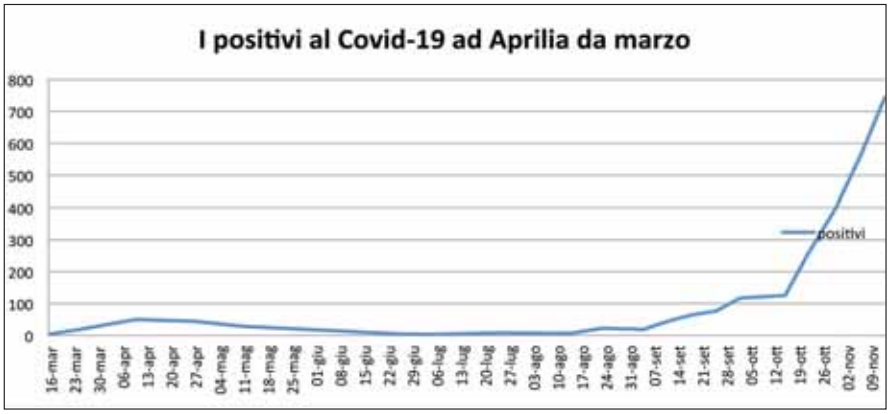
COVID-19 APRILIA: LA CURVA DEI CONTAGI NON SCENDE MA CRESCE PIU' LENTAMENTE

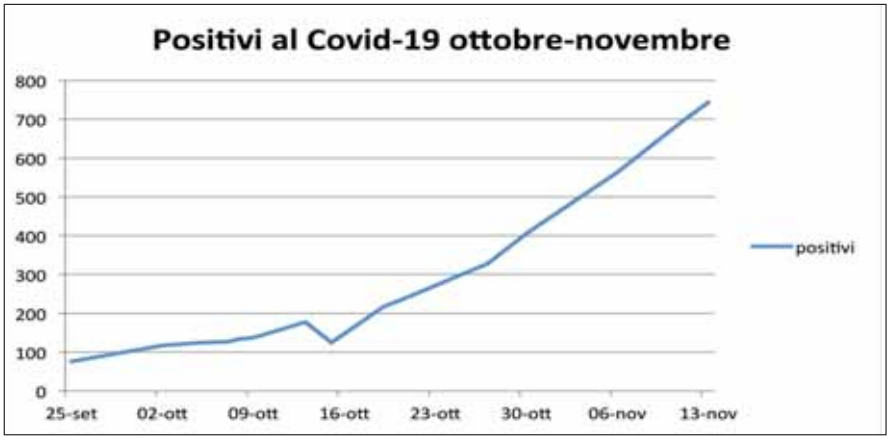
Sono 15 i morti di Covid-19 ad Aprilia da inizio pandemia. Il 63% aveva più di 80 anni

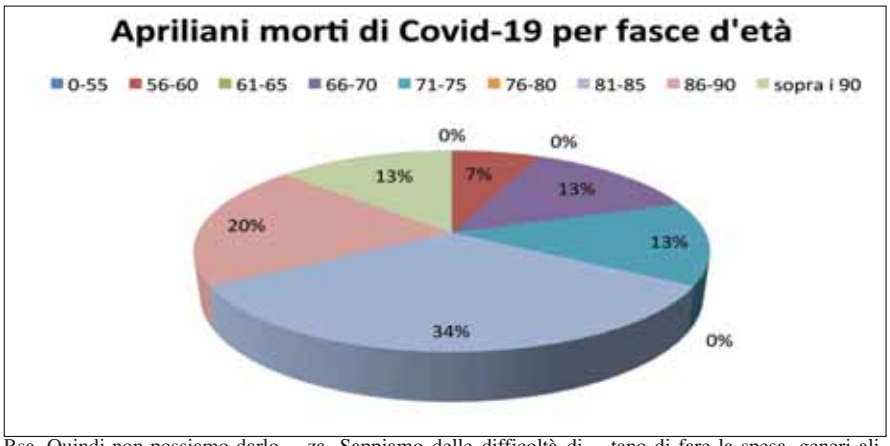
Antonio Terra: "misuratori di ossigeno per chi affronta la cura domiciliare"

di Riccardo Toffoli

La curva dei contagi ad Aprilia non tende a scendere, ma la crescita è più rallentata. Queste sono le conclusioni che ci vengono dall'analisi degli ultimi dati sulle infezioni da Covid-19 in città. Siamo stati dal sindaco Antonio Terra venerdì 13 novembre, giorno utile per aggiornare i dati prima di andare in stampa. L'ufficio del sindaco al primo piano di piazza Roma è stato potenziato per l'emergenza Covid-19. Attualmente c'è Fabrizio Mariani che, con un lavoro veramente certosino, ogni giorno raccoglie i dati che provengono dalla Asl e li elabora. Ogni giorno il sindaco fa il punto della situazione sia sanitaria, sia gestionale della pandemia. E molti problemi sono stati affrontati e risolti per tempo mentre altre realtà, anche della provincia sono più in sofferenza. "Attualmente la situazione non posso dire che sia buona ma sicuramente meglio di altre realtà del Lazio –ci dice il sindaco Antonio Terra- Il Lazio è rimasta ancora oggi una Regione, tra le poche d'Italia, dove il colore è giallo, ossia meno preoccupante di altre regioni d'Italia. Nel Lazio poi, la maglia nera spetta alle province di Viterbo e Rieti. La provincia di Latina è quella con meno preoccupazione. E all'interno della provincia di Latina le situazioni più compromesse sono a Cisterna e Cori. Voglio dire che non bisogna vedere il numero dei contagi così come sono, ma è necessario rapportarli al numero della popolazione". Per Covid-19 ad Aprilia, ad oggi, sono morte 15 persone. Il 63% di queste aveva un'età superiore agli 80 anni. Il Covid-19, quindi, anche in questo caso miete vittime tra la fascia di popolazione più avanti con gli anni. Per quanto riguarda la natura dei cluster, anche per queste prime due settimane di novembre, si conferma quella familiare. Il cluster più grande è al centro di Aprilia. Poi ci sono: Toscanini, Campo di Carne, Carano, Genio Civile-Campoverde, Riserva Nuova, Casalazzara e Fossignano. Non ci sono nuovi cluster e le percentuali e le localizzazioni sono più o meno le stesse che abbiamo inserito lo scorso numero. Alcune novità, anche importanti invece, emergono dall'analisi della curva. La crescita esponenziale dei contagi va cedendo. Il picco di accelerazione è avvenuto nella seconda metà di ottobre quando nella sola settimana tra il 15 e il 21 ottobre, il numero dei contagi è salito del 94,5%. Dal 21 al 27 ottobre quest'accelerazione è passata ad un +34,98%, dal 30 ottobre al 6 novembre è del +39,26% mentre dal 6 novembre all'12 novembre si ferma a +25%. Insomma la curva non si piega, continua a salire, ma con minor forza e velocità. Questo significa che le misure prese sono servite a contenere l'allargamento dell'infezione. La tendenza continua fino alla fine della settimana. Un'altra novità positiva di queste settimane è che la percentuale dei contagiati che hanno bisogno di cure ospedaliere è scesa di due punti percentuali. Attualmente solo il 4% dei malati, è stato ricoverato in ospedale, mentre a fine ottobre era il 6%. Ma i numeri "crudi" danno l'impatto, comunque, di un'infezione che sta dietro l'angolo di ogni cittadino. Al 13 novembre, sono 744 i positivi ad Aprilia. Di questi 711 sono curati a casa in quarantena e 28 sono in ospedale. Dai dati emergono altri particolari significativi. Rispetto alla fine di ottobre, queste settimane hanno aumentato del 5% le persone che, al tampone, sono state trovate positive al Covid-19 mentre diminuisce del 9% la percentuale di coloro che ne escono negativi. Significa che la macchia del contagio si sta allargando. Aumentano del 6% coloro che sono in attesa del tampone. Significa che le strutture sanitarie non riescono più a dare una risposta diagnostica immediata a tutti i richiedenti. "Voglio aggiungere –continua il primo cittadino- che il 10% di coloro che vanno al drive-in di Campoverde, è positivo. Questo dato è sotto la media nazionale ma va preso con le pinze perché dovrebbe essere integrato con le altre percentuali delle strutture sanitarie che fanno, comunque, i tamponi. Parlo ad esempio della clinica di Aprilia e delle strutture Rsa. Quindi non possiamo darlo come attendibile". Infatti al Pronto Soccorso della clinica è stato allestito il pre-triage dove viene fatto il tampone ai pazienti.







IL SINDACO ANNUNCIA: "DAREMO GRATUITAMENTE I MISURATORI DELL'OSSIGENO". ALLA EX CLAUDIA I MEDICI DI BASE PRONTI A FARE I TAMPONI

L'obiettivo principale è contenere il flusso di persone che si recano in ospedale e mantenere a casa i pazienti che non necessitano di particolari cure ospedaliere. Il primo cittadino ha già attivato un protocollo con i medici di base. "Sarà messa a disposizione dei medici di base apriliani nei prossimi giorni la struttura dell'ex Claudia in via Pontina – ci spiega- dove i medici potranno anche effettuare i tamponi e visitare i pazienti in estrema sicurezza. Sappiamo delle difficoltà di molti studi medici che stanno in dei palazzi e quindi, con la preoccupazione che un paziente Covid possa venire in contatto con altre persone. La prossima settimana ci sarà una riunione online con tutti i medici di base per mettere a punto i dettagli e gli orari di apertura della struttura alla Claudia". Continua inoltre, il servizio della Progetto Ambiente per coloro che sono in quarantena. "Attualmente personale della Progetto Ambiente – spiega il Sindaco- raccoglie giornalmente sacchi di spazzatura indifferenziata delle famiglie che sono in quarantena. Ogni famiglia, infatti, viene contattata dagli uffici comunali e si chiede di non procedere alla differenziata dei rifiuti ma di mettere tutti i rifiuti in un sacco nero che ogni giorno viene portato via dalla Progetto Ambiente. È un servizio che pochissimi Comuni hanno attivato". Per coloro che necessitano di fare la spesa, generi alimentari, medicine ecc. e sono sole a vivere la quarantena, c'è il servizio della Croce Rossa Italiana e del Pronto Intervento Sociale del Comune che viene in aiuto alle persone per queste necessità. In ultimo il sindaco ci annuncia che le persone affette da coronavirus che sono in cura domiciliare, avranno dal Comune il misuratore dell'ossigeno per monitorare costantemente i livelli di ossigeno nel sangue e quindi, evitare che un aggravamento della malattia rimanga priva di intervento repentino. "Per accedere al misuratore –spiega Antonio Terra- sarà comunque necessaria la prescrizione medica". Per le attività commerciali che invece, sono state chiuse nel lockdown di marzo, gli sgravi fiscali arriveranno sulla quarta rata di dicembre. Mentre non sono previste, per ora, misure finanziarie per quelle attività colpite dalle nuove limitazioni.

2 REGALI + TASSO ZERO

SE ACQUISTI UNA VENETA CUCINE

CECCHINI STORE

TI REGALA

UNA LAVATRICE + UNA ASCIUGATRICE

APRILIA

Via Nettunense, 179

CECCHINI store

Il meglio. Sempre.

www.cecchinistore.it

Tre bambini stranieri nella impossibilità di frequentare la scuola ad Aprilia

IL DIRITTO ALLO STUDIO È SANCITO DALLA COSTITUZIONE ITALIANA

L'appello inascoltato dell'associazione Senzaconfine di Aprilia alle istituzioni, sino alla denuncia ai media

di Nicola Gilardi
e Gianfranco Compagno

Il diritto allo studio è per tutti? Questa la domanda che si pone l'associazione Senzaconfine di Aprilia, vista la situazione di alcuni bambini immigrati che sono stati rifiutati dalle scuole del centro di Aprilia per carenza di posti. Una situazione che, nonostante i molti tentativi di dialogo con dirigenti scolastitici e istituzioni territoriali, non si sblocca e che sta lasciando a casa alcuni bambini, senza possibilità di integrazione. In sostanza i bambini avrebbero trovato la possibilità di andare alla scuola Zona Leda, ma non avendo la macchina non hanno la possibilità di accompagnarli di persona. Eppure la Costituzione garantisce che tutti i minori abbiano accesso alle istituzioni scolastiche, come sottolinea l'associazione tramite una nota: «Il diritto all'istruzione scolastica dei minori stranieri arrivati in Italia legalmente (assieme ai genitori con permesso di soggiorno) o clandestinamente (assieme ad adulti privi di permesso ovvero giunti 'non accompagnati') è affermato da: Costituzione della Repubblica Italiana: Convenzioni di diritto internazionale, Norme dello Stato italiano: - Legge 6 marzo 1998, n.40 - - Legge 27 dicembre 2006, n.296 - Il Decreto Ministeriale n. 489/2001». Per capire meglio la situazione abbiamo intervistato Adriana Rotili e Lia Deiana, componenti storiche della'Associazione Senzaconfine di Aprilia.

A spiegarci questa situazone è stata Lia Deiana «Abbiamo alcuni bambini stranieri che non riescono ad andare a scuola, si tratta di un vero e proprio respingimento scolastico. Da agosto rincorriamo le istituzioni affinché questi bambini vadano a scuola. Inizialmente erano cinque bambini, ma attualmente sono tre. Abitano in centro e non hanno la possibilità di accompagnare i bambini in via Carano scuola "Zona Leda- Gianni Orzini" dove c'era posto. Abbiamo inseguito le scuole, ma nessuna scuola ha posto». Una situazione

Adriana Rotili e Lia Deiana

difficile che non si sblocca e che richiede uno sforzo di buon senso da parte di tutti: «La responsabilità è quello dei dirigenti scolastici. Ad agosto il primo rifiuto era arrivato dal dirigente dell'Istituto Toscanini. Il problema sociale sta nel fatto che se avessero avuto i soldi avrebbero mandato i bambini alle scuole private. Abbiamo avuto un incontro anche col garante dei diritti per i bambini, ma non abbiamo risolto la situazione. L'appello che facciamo è l'inserimento ad una scuola del centro che accolga questi bambini». L'associazione ha deciso di rivolgersi ai media perché non ci sono, attualmente, spiragli d'intesa: «L'Associazione Senzaconfine che si occupa di immigrazione dal 1989 lavora sul territorio sempre per l'inclusione – ci ha raccontato Adriana Rotili -. La finalità è l'incontro tra le culture che compongono il tessuto del nostro territorio. Nello specifici abbiamo lavorato molto sullo studio della lingua italiana che è fondamentale per incontrarsi e conoscoscersi. Abbiamo aperto uno sportello per tutte quelle persone che combattono contro la burocrazia». La provenienza dei migranti nel tempo è cambiata se all'inizio degli anni '90 erano più magrebini, oggi ci sono molti indiani e romeni che vivono sul nostro territorio. L'associazione svolge un ruolo importante per i migranti che arrivano in Italia. «Questo edificio lo abbiamo preso in affitto, abbiamo partecipato ad un bando ed è diventato un Incubatore solidale per l'immigrazione per il Comune di Aprilia – ha raccontato Adriana Rotili. Siamo due associazioni: Senzaconfine e Dialogo». Infine Adriana Rotili lancia una domanda che lascia riflettere: «Se un genitore migrante non garantisce che il proprio figlio vada a scuola viene sanzionato, con l'intervento anche della forza pubblica, se le istituzioni non garantiscono questo diritto chi deve intervenire?» Questa la situazione a venerdì 6 novembre. Dopo la pubblicazione della nostra video intervista (8.11.2020) qualcosa si è mosso, per risolvere definitivamente il problema. Problema risolto, riferisce Elvis Martino assessore alla pubblica istruzione del comune di Aprilia

ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

"La situazione degli inserimenti scolastici si è conclusa in maniera positiva. Grazie alla sinergia tra Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale sede di Latina e il Garante dell'Infanzia ed Adolescenza Provinciale Dott.ssa Monica Sansoni e tutti i Dirigenti Scolastici le ultime segnalazioni di inserimento scolastico sul nostro territorio si sono concluse. Questa è una problematica che annualmente mi trovo ad affrontare in quanto la nostra comunità a differenza di altri Comuni della nostra Provincia e non solo cresce in termini numerici ad inizio anno scolastico ed in corso dovuto alla forte migrazione in ingresso.

Il mio è un impegno quotidiano, in quanto, sopratutto in questo momento storico del nostro Paese il diritto all'istruzione è e deve rimanere una pietra miliare della nostra Costituzione. Voglio ringraziare l'Associazione Senzaconfine di Aprilia per il loro quotidiano impegno".

ASSOCIAZIONE SENZACONFINE DI APRILIA

"Siamo naturalmente contente del fatto che si stia avviando a soluzione il problema dei bambini e

Ass.re Elvis Martino

delle bambine per i quali non si riusciva a trovare un posto nelle scuole di Aprilia. Ad oggi non sappiamo ancora quando, per motivi burocratici, una bambina potrà iniziare a frequentare e un bambino potrà essere trasferito in una scuola facilmente raggiungibile. Resta la grande ferita che questa vicenda ha prodotto: sicuramente nei bambini che, già provati dal difficile percorso dell'arrivo in un contesto nuovo, si sono trovati di fronte al rifiuto del riconoscimento di un diritto elementare ; nei genitori, che hanno dovuto affrontare un percorso ad ostacoli, rimbalzati dalla segreteria di una scuola all'altra, senza che nessuno facilitasse il loro essere alle prese con una burocrazia spesso cieca. Un vulnus nella capacità di accoglienza della Città, che si misura anche nello sforzo di facilitare i percorsi di inclusione dei nuovi cittadini. Resta anche la triste consapevolezza che, senza nulla togliere all'impegno dei vari soggetti coinvolti, una soluzione si sia trovata solo quando la questione è arrivata sui media".

Foto di Gianfranco Compagno

AQUILE IN RISTORAZIONE
DISTINTO TRA I MIGLIORI
2019
Valutato dai clienti

MANDRELLI
FORNO

2019 2020

PANETTONI AGRODOLCI SALATI

potrai scegliere tra i vari gusti:
- Cipolla, Speck, Provola dolce
- Peperoni, Pancetta affumicata, Provolone dolce
- Carciofi, Salsiccia piccante, Formaggio piccante
- Olive, Pomodoro secco, Provolone dolce
- Tutto Salumi
- Cipolla, Carciofi, Peperoni, Olive

...e tanti altri gusti

di produzione propria
su ordinazione

CESTI NATALIZI PER AZIENDE E PRIVATI A PARTIRE DA € 20,00

DOLCI DI NATALE

Tozzetti al Miele

Cantucci alle Mandorle e alle Gocce di Cioccolato

Roccocò

Mostaccioli

Struffoli

Pan Giallo

Pan Pepato

Ricciarelli

Panforte

APRILIA - Via Nerva (angolo Via Aldo Moro) Tel. 06.9200609
email: mandrelliforno@gmail.com - Forno Mandrelli

IV EDIZIONE 24 OTTOBRE 2020 - SEMINARIO WEBINAR

AGGIORNAMENTI IN CARDIOLOGIA ... E NON SOLO

Responsabile scientifico dott. Maurizio Pignalosa, presidente dott. Marco Giovagnoni

di Nicola Gilardi

"Aggiornamenti in cardiologia e non solo. IV edizione" il tradizionale convegno di cardiologia che si svolge ogni anno ad Aprilia, per aggiornare medici e professionisti sanitari sulle nuove tecniche cardiologiche si è svolto sabato 24 ottobre, straordinariamente solo sul web, a causa dell'impossibilità di realizzarlo fisicamente. Il responsabile scientifico del convegno è stato il dottor Maurizio Pignalosa mentre il presidente il dottor Marco Giovagnoni. Il programma si è tenuto dalle 9.00 alle 17.00 con una pausa pranzo che ha diviso le sessioni in due. Il primo modulo si è focalizzato sull'Approccio al paziente con ipertensione arteriosa resistente, coordinata da Vincenzo Santicola, con gli interventi di: Giovanni Colantuono Stratificazione prognostica e cenni di terapia alla luce delle nuove evidenze scientifiche e Mauro Scorretti sul punto di vista dei M.M.G. (medici di medicina generale). È stata poi la volta della Lettura magistrale. ECG e cardiologia di precisione del dottor Leonardo Calò, mentre il secondo modulo si è concentrato sull'Approccio al paziente con fibrillazione atriale coordinato dal dottor Marco Giovagnoni ed ha visto gli interventi di: Dacia Bilancia "Cardioversione farmacologica o cardioversione elettrica?" , Valeria Silvia "Quale NAO per quale paziente. Il terzo modulo si è incentrato sull'Approccio al paziente diabetico scompensato ed è stato coordinato dal dottor Americo Testa, con gli interventi di Claudio Caccamo "Stratificazione prognostica e cenni di terapia alla luce delle ultime evidenze scientifiche". Il quarto modulo coordinato da Luigi Sciarra ha trattato dellìApproccio al paziente con sincope ed ha visto gli interventi di: Antonio Gianluca Robles "Inquadramento clinico-epidemiologico della sincope: l'importanza di una buona anamnesi" e "I percorsi diagnostici: cosa fare e cosa non fare" ed infine Luigi Sciarra "Lo studio elettrofisiologico: quando chiederlo e perché". Il quinto e ultimo modulo ha trattato dell'Approccio al paziente con scompenso cardiaco ed è stato coordinato da Maurizio Pignalosa con gli interventi di Teymour Nejat "Stratificazione prognostica e cenni di terapia alla luce delle ultime evidenze scientifiche" e Leonardo Pignalosa e Maurizio Pignalosa che hanno parlato di "Un caso… particolare di scompenso cardiaco".

Maurizio Pignalosa, cardiologo, responsabile scientifico del convegno

L'idea era quella di realizzarlo fisicamente seguendo le limitazioni imposte dall'emergenza covid, ma l'aumento dei contagi ha imposto una prudenza maggiore che ha fatto propendere per un evento online. «Il convegno lo abbiamo voluto a tutti i costi – ha detto il dottor Maurizio Pignalosa -. Quest'anno è stato una disdetta a causa del covid, non è stato possibile realizzarlo fisicamente, è stato rimandato ad ottobre, ma la ripresa dei contagi non lo ha permesso. Alla fine abbiamo deciso di farlo sul web anche a causa del Dpcm che vietava qualsiasi manifestazione fisica». Questa decisione ha permesso sicuramente una maggiore presenza, rispetto ad un evento fisico, ma ha comportato un'organizzazione più complessa. «Quest'anno c'è stata una difficoltà maggiore ed è stato impegnativo realizzarlo – ha raccontato il dottor Pignalosa -. L'impegno è durato come se fosse stato in presenza». Quello che è emerso è sicuramente una maggiore diffidenza dei pazienti ad affidarsi alle strutture sanitarie per il rischio di contrarre il Covid, ma questo soprattutto in cardiologia può avere effetti molto pericolosi. «Le difficoltà maggiori della cardiologia sono di tipo organizzativo – ha detto Maurizio Pignalosa -. C'è stato un aumento di mortalità per infarto per i ritardi di accesso al pronto soccorso, anche per la reticenza a presentarsi alle strutture sanitarie per paura di contagiarsi. Questo ha causato un processo di diagnosi tardiva». Quello della prevenzione è un elemento fondamentale, ma anche capire quali sono i primi segnali di allarme e come comportarsi quando si ha un sospetto di infarto. «Il sintomo principale è il dolore al petto che prende nella parte centrale del petto – ha spiegato il dottor Pignalosa -. Il dolore si può irradiare al braccio sinistro e a volte anche al destro. In alcuni casi si può focalizzare sulla mandibola. Questo dolore si accompagna all'affanno, alla sudorazione e talvolta al vomito». Il consiglio principale è non utilizzare la propria auto per raggiungere il Pronto Soccorso, ma affidarsi sempre alle ambulanze. «La cosa migliore è chiamare il 118 – continua Maurizio Pignalosa -, perché c'è la possibilità di effettuare un elettrocardiogramma sul posto e inviare i dati all'Ospedale che può predisporre immediatamente l'angioplastica. Si dice che il tempo è muscolo, prima si agisce e più muscolo cardiaco si riesce a salvare».

Foto di Gianfranco Compagno

elkalab
laboratorio analisi

Via delle Regioni, 20 Aprilia
Tel. 06.9271749 | Fax 06.92727648
info@elkalab.com
www.elkalab.com

PRELIEVI
Dal Lunedì al Sabato
Dalle ore 7.30 alle 10

RITIRO REFERTI
Dal Lunedì al Venerdì
Dalle ore 11 alle 13
Dalle ore 16 alle 18.30

Sabato
Dalle ore 11 alle 13

Studio Medico
Medical Dream

Allergologia | Angiologia | Cardiologia
Decongestione Chirurgica Turbinati
Nasali | Dermatologia
Ecocardiografia
Prove da sforzo | Ecodoppler
Ecografia Endoscopia Digestiva
Logopedia | Ortopedia
Otorinolaringoiatra | Audiometria

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia

36 tavole illustrate dall'artista apriliano Matteo Vignapiano

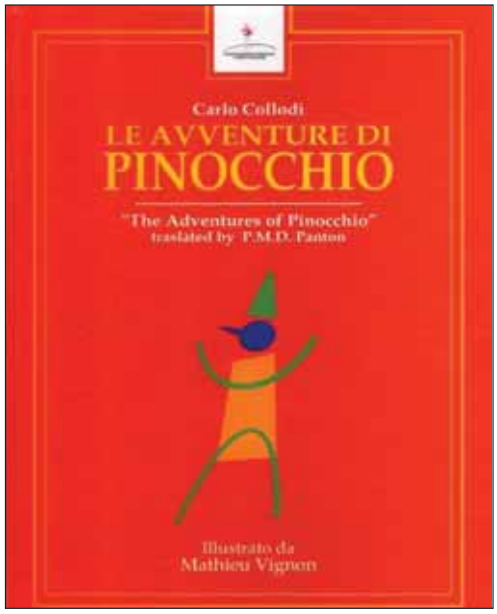
CARLO COLLODI "LE AVVENTURE DI PINOCCHIO"

UN LIBRO BILUNGUE D'ARTE ILLUSTRATO DA MATHIEU VIGNON

di Noemi Reali

" Pinocchio", dopo la Bibbia, è il libro più letto nel mondo. Un grande classico che ha affascinato e continua ad affascinare tutte le generazioni. Si tratta di uno di quei grandi classici che non importa quante volte sia stato già letto, poiché ad ogni nuova lettura sarà possibile cogliere una diversa sfumatura ed interpretazione. La Fondazione Nazionale Carlo Collodi il 16 dicembre 2016 ha riconosciuto al nostro concittadino Matteo Vignapiano, in arte Mathieu Vignon, l'onore di illustrare "Le Avventure di Pinocchio" per il testo in lingua italiana ed inglese. Le tavole realizzate dall'artista apriliano sono ben 36. "Oltre alle illustrazioni è stato realizzato un intero merchandising con le illustrazioni realizzare per il libro, dalle tazze alle penne. Abbiamo realizzato una simpatica penna di Pinocchio con il suo personaggio in 3D sulla parte superiore della penna e la scritta ' questa penna non scrive bugie'". Questo libro è stato realizzato e portato anche nelle scuole, ove è possibile acquistarlo al prezzo di costo. Matteo Vignapiano oltreché essere un ottimo illustratore, ha lavorato per diversi anni presso la storica fabbrica della Simmenthal di Aprilia. Ma il contributo più importante e fondamentale che ha dato alla nostra città è stato di riuscire a portare varie mostre, di artisti di fama, come quella di Umberto Mastroianni, in occasione deò 60° anniversari dell'inaugurazione della Città di Aprilia. Si vuole ricordare la promessa strappata al maestro Emilio Greco di un regalo per la città di Aprilia di una scultura e cinque disegni. Un'occasione mancata perché Greco richiese come unica condizione che le proprie opere non venissero sparse negli uffici, chiedendo una stanza dedicata, ma che non riuscì a trovare. Merito da riconoscere a Vignapiano è di essere riuscito a far collocare l'opera Evoluzione del 1997 di Mastroianni in Piazza Roma, nella fontana. Matteo Vignapiano ha accennato che l'anno prossimo, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, sarà pubblicato un nuovo libro dedicato alla Divina Commedia, ove ha sempre curato le illustrazioni.

Matteo Vignapiano



NOTA ARTISTICA - Matteo Vignapiano, in arte Mathieu Vignon, È un artista italiano che vive e lavora a Roma. Apprezzato scultore e ceramista ha opere presenti in diversi musei italiani ed europei, si dedica anche alla pittura che alterna a progetti legati alle illustrazioni di testi classici. Sue sono le tavole di libri d'arte quali "Le Argonautiche" di Apollonio Rodio, "Le Metamorfosi" di Publio Ovidio Nasone, "Il San Francesco" nella versione ufficiale di Fra Bonaventura. "I santi, miti e leggende di Sicilia" (scritto disegnato), "Iubileum della Misericordia" Edito dalla Poliglotta Vaticana e per ultimo, in concomitanza con il cinquecentesimo anniversario della morte di Raffaello Sanzio del 2020, un volume di pregio in edizione limitata illustrato con 35 tavole. Ha partecipato su invito a numerosi concorsi internazionali, ottenendo importanti risultati di pubblico e critica, come per il Premio Sulmona, ed il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Comel. Sue esposizioni si sono tenute a Latina, Roma, Napoli, Stoccarda, Dusseldorf, Parigi e Tokyo. Impegnato sulla scrittura di testi critici d'arte è apprezzato come poeta romanesco.

Direttore Bruno Jorillo

Web Radio

Radio Lazio Sud

Musica e Informazione

Scarica l'APP. GRATUITA Radio Lazio Sud su Google Play oppure su App. Store

PROGRAMMI

SALUTE E SOCIETA'
Rubrica di Medicina a cura
del dott. MARCO CARACCIOLO

DAY BY DAY
con ADRIANA PARATORE

LA PSICOLOGA RISPONDE
A cura della
dott.ssa ANNA DE SANTIS

MADE IN ITALY
I grandi successi di casa nostra
con STEFANI DANI
E PAOLO GHELLER

ROCK & ROLL IN PILLOLE
con
GIUSEPPE BARTOLI

CLUB DANCE COMPILATION 90-2000
Con STEFANI DANI e il D.J
PAOLO GHELLER

TROPPO FORTI
con ALEX DESSI

RIVIERA TREND
Live da Riccione
La classifica dei dischi
più ballati

SABOR LATINO
con EL PIRATA BARBABLU

BRUNO JORILLO
Speciali in musica.....

HONDA SHOW
com
NICOLA NIEDDU

DISCO EXPLOSION
con
FAUSTINO DJ

Attualmente il museo dove sono esposti i rami originali di Piranesi è chiuso , causa Covid - 19

CORI, GIUSEPPE MORGANTI, PRESIDENTE DEL FAI LAZIO VISITA LA MOSTRA DI PIRANESI

Il sindaco De Lillis : "Le visite riprenderanno dopo il 3 dicembre e si protrarranno fino al 10 gennaio del 2021"

di Noemi Reali

"Le chiese conservano le testimonianze delle epoche precedenti, sono dei veri e propri palinsesti. Grazie alle operazioni di restauro e di interventi, facciamo delle scoperte meravigliose". A parlare è Giuseppe Morganti, presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano) del Lazio, in occasione della visita "straordinaria" alla mostra dedicata a Giovambattista Piranesi 300 anni (1720-2020) presso la città di Cori. La chiesa al quale si riferisce in questo caso è la chiesa del SS. Salvatore di Cori. L'edificio è situato in uno dei punti nodali della città antica e occupa uno dei tre terrazzamenti del Foro, posta com'è tra il Tempio dei Dioscuri e la Piazza del Pozzo Dorico. La chiesa ha subito notevoli rifacimenti nel XVII e nel XVIII secolo e presenta un'unica navata sulla quale si aprono quattro cappelle, mentre la facciata presenta una partitura a lesene di gusto classico, assimilabile a quella di Santa Maria della Pietà. L'interno conserva varie opere d'arte, ma si riconosce che il più fervido periodo di attività artistica si riferisce al ventennio 1597-1617, in cui le famiglie notabili di Cori fanno a gara per abbellire la chiesa,e la zona presbiterale è senza dubbio la più importante decorata ad affresco e presenta tre opere di due diversi artisti: sull'altare maggiore è collocata la Circoncisione di Gesù, datata 1597 e firmata da Giovan Battista Ricci da Novara i due lati si collocano invece i due dipinti murari di Anastasio Fontebuoni (1571-1626): l'Adorazione dei Pastori a sinistra e l'Adorazione dei Magi a destra (datate 1610). Purtroppo, a seguito del DPCM del 03.11.2020, sono state varate nuove misure restrittive che hanno incluso anche la chiusura di musei, biblioteche e mostre. Si tratta di misure ritenute opportune dal Governo per fronteggiare la diffusione del contagio da Covid-19. Questo ha comportato una sospensione per la mostra 'Piranesi a Cori', organizzata dal Comune di Cori all'interno del Museo della Città e del Territorio con l'esposizione delle incisioni originali in rame delle 'Antichità di Cora', risalenti alla metà del '700. Una mostra che è rientrata nel programma nazionale delle celebrazioni per il trecentesimo anniversario della nascita di Giovambattista Piranesi. Città come Roma, Milano, Venezia e la città di Cori hanno omaggiato questo straordinario incisore, oltechè architetto. Le sue opere appaiono improntate ad un'idea di dignità e sontuosità tutta romana,espressa attraverso la magnificenza e l'isolamento degli elementi architettonici: un elogio alla grandezza del passato antico. La mostra organizzata a Cori è stata inaugurata il 17 ottobre alla presenza del Prefetto e delle autorità civili e militari della provincia di Latina. Il sindaco Mauro De Lillis dichiara: "Riprenderemo questa bellissima esperienza ancora con più entusiasmo e con la speranza di aver arricchito la nostra comunità con un momento culturale unico". Il presidente Morganti è riusicto a visitarla l'8.11.2020, un'apertura straordinaria dedicata al presidente del FAI Lazio. " C'è l'impegno da parte del FAI per far sì che la mostra venga prorogata. Vi è, a tal proposito, una bellissima collaborazione con il Comune per sostenere la mostra. Questo è non un vero arresto, ma solo una sospensione dovuta dall'emergenza causata dal Covid-19." Le visite, infatti, riprenderanno dopo il 3 dicembre (DPCM permettendo) e si protrarranno fino al 10 gennaio del 2021. La chiusura in tutta Italia dei Beni FAI fino al 3 dicembre riempie di tristezza lo stesso FAI che da sempre si prodiga per la scoperta e la restaurazione dei beni presenti sul nostro territorio, ma vi è la consapevolezza che si tratti dell'unica soluzione possibile per fronteggiare la difficile situazione sanitaria. Sul proprio sito FAI scrive: " Vogliamo ringraziarvi per il sostegno e la vicinanza che ci avete sempre dimostrato. L'arte e la cultura non si fermano, il FAI non si ferma".

Giuseppe Morganti, presidente del FAI (Fondo Ambiente Italiano) del Lazio

Foto di Gianfranco Compagno

Caffè ~ Pasticceria ~ Catering

37°

La Mimosa dal 1981 di Randisi

Consegne a domicilio

Tutta la Pasticceria a solo € 9,90 al Kg TUTTO L'ANNO

...e per il Cake Design...

Richiedi il tuo preventivo !!

La Caffetteria

Il Catering

APRILIA (LT) - VIA G. CARDUCCI, 25 - TEL. 06.9200959 327.8320037

LAMIMOSA.APRILIA@GMAIL.COM

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA.IT

PASTICCERIALAMIMOSAAPRILIA

SEGUICI SU PASTICCERIA LA MIMOSA APRILIA

A colloquio con Emilia Ciorra, Claudio Curzola e Nando Bucci della Csi Dialogo Aps

IL TERZO SETTORE LANCIA L'APPELLO: SERVE PIU' LAVORO DI SQUADRA NEL SOCIALE

Focus su una bellissima realtà che coinvolge 88 famiglie apriliane

di Riccardo Toffoli

La Rete del Terzo Settore di Aprilia chiede di aprire una cooperazione con il mondo della scuola e i servizi territoriali per intervenire repentinamente ed efficacemente sui casi di disagio a scuola. Questa è l'ultima richiesta che è partita dalla Rete del Terzo Settore di Aprilia, ossia da una rete di associazioni che operano nel sociale e presieduta da Salvatore Saraniti, sul problema del "disagio scolastico" che spesso porta, se non affrontato in tempo, all'emarginazione o ancora peggio all'abbandono scolastico. È l'ultima scritta in ordine tempo, che chiede a gran voce la stessa cosa: aprire al terzo settore e cooperare tutti insieme. Siamo andati all'ex Mattatoio dove oggi c'è la sede dell'associazione Csi Dialogo Aps. Abbiamo parlato con i referenti dell'associazione Emilia Ciorra, Claudio Curzola e Ferdinando Bucci. Nell'ex Mattatoio hanno creato da diversi anni, un centro sociale integrato inclusivo che si comporta da incubatore solidale per l'immigrazione. Operano a seguito del bando del Comune di Aprilia risalente al 2019 per la gestione di servizi per l'immigrazione. "In questi anni –ci spiega Emilia Ciorra- abbiamo lavorato intensamente dando un supporto concreto alle famiglie che avevano bisogno". Sono state seguite nelle pratiche burocratiche tante famiglie con regolare permesso di soggiorno e supportate con corsi di italiano e persino nella ricerca di una occupazione. "Dal 2008 –continua Ciorra- abbiamo costruito dei referenti di comunità. Abbiamo cioè creato quei presupposti per realizzare delle comunità di persone provenienti da uno stesso paese di origine. Questo è stato molto importante, perché oggi ci sono comunità molto attive sul territorio e sono un arricchimento culturale della città di Aprilia".

APRILIA "CITTA' GLOBALE"

Dal 2016, però, si cambia e la parola "straniero" scompare dal vocabolario dell'associazione. "Non esistono stranieri –ci dice la dottoressa Ciorra- esistono solo persone che, per tanti motivi, si trovano in situazioni di disabilità. Queste persone vengono messe al centro di un progetto per l'inclusione che riguarda tanti aspetti della vita di tutti i giorni. Questo è un grandissimo passo in avanti dal punto di vista culturale. Il nostro obiettivo è quello di dare una visione di Aprilia come città globale. Per questo le fragilità delle persone vengono messe al centro di un progetto per l'inclusione. Oggi è difficile lavorare con questo spirito perché ogni giorno siamo bombardati da input di paura".

"NON ESISTONO BAMBINI STRANIERI, ESISTONO SOLO BAMBINI CON BES"

Il problema del bambino "straniero" si presenta puntualmente nelle scuole. Spesso il bambino non parla italiano o lo parla poco, fa fatica quindi a capire le lezioni e ad integrarsi con gli altri compagni di classe. Bene che vada, partecipa ad un corso di italiano per stranieri. Il problema emerge, poi, con tutta evidenza quando il bambino cresce e inizia a frequentare le superiori. "Sono circa 70 i ragazzi che ci invia il Rosselli per operare con noi tramite progetti specifici –ci spiega Emilia Ciorra- il problema va affrontato con le scuole, attraverso dei tavoli di cooperazione con il terzo settore, i servizi sociali, il mondo della scuola e la famiglia. E va affrontato con i giusti occhi. Non esistono i bambini stranieri. La maggior parte dei bambini che presentano delle difficoltà nella lingua italiana, alcuni sono disgrafici e discalculici, sono nati qui in Italia. Non si può quindi parlare di stranieri. I genitori evidentemente a casa non utilizzano nel parlare la lingua italiana e per questo serve un progetto che coinvolga tutti, famiglia compresa. Quindi si deve parlare di Bes, ossia di bisogni educativi speciali, o Dsa e non di bambini stranieri. Per loro non va consigliato un corso di italiano per stranieri, ma un progetto di inclusione ad ampio raggio come comunità educante che coinvolge tutti: scuola, famiglia, Comune e terzo settore. Lo spazio c'è: tantissimi centri ad Aprilia potrebbero trasformarsi in educativi".

TRASFORMARE I CENTRI ANZIANI IN CENTRI EDUCATIVI

La proposta non è banale e potrebbe veramente rappresentare la chiave di svolta in tutta la situazione. "La pandemia Covid-19 –ci spiega Nando Bucci- ha messo in crisi i centri anziani della città che sono tantissimi. Oggi i circoli sono completamente vuoti, diversi persino chiusi. I centri anziani potrebbero trasformarsi in centri educativi. Si potrebbero chiamare centri anti-Covid per attivare una serie di servizi per tutta la famiglia e non solo per gli anziani". "I centri –continua Ciorra- quindi potrebbero raccogliere le iniziative per le famiglie ed essere la sede di riferimento dove si svolge una buona parte del progetto di inclusione. Faccio un esempio altrettanto banale ma esemplificativo. Insegnare ad un bambino con delle disabilità le regole stradali è importantissimo. Insegnargli ad attraversare la strada, a riconoscere i segnali stradali. Si tratta di far conoscere delle regole che gli siano tra l'altro, molto utili per la vita quotidiana. Aspetti formativi che, da sola, la scuola non può fare. Alcuni corsi poi dovrebbero essere seguiti non solo dal bambino ma da tutta la famiglia, dai genitori".

Da sinistra: Nando Bucci, Claudio Curzola ed Emilia Ciorra

POCHI VOLONTARI: LE SCUOLE DOVREBBERO FAR CONOSCERE I PROGETTI E PREMIARE CHI SI OFFRE DI "DARE"

"Attualmente registriamo un dato molto significativo: i volontari sono pochi e i giovani non hanno interesse in questi progetti". Emilia Ciorra è preoccupata. A fronte di una richiesta di aiuto sempre più ampia, i volontari e gli operatori si contano sulle punta delle dita. "E' curioso che chi vuole fare il volontario per aiutare le persone fragili, le persone che presentano disabilità, siano sempre persone che presentano anche loro disabilità". Insomma è più sensibile chi vive di persona i problemi. Per Csi Dialogo sono le scuole a dover sensibilizzare sull'argomento. "Le scuole dovrebbero sensibilizzare i giovani a farsi volontari –ci dice Nando Bucci- e non solo a sollecitarci i giovani che hanno bisogno del nostro supporto. Chi si fa volontario, dovrebbe avere più riconoscimenti dalla scuola ed essere premiato con dei crediti ad esempio". "Manca in effetti il meccanismo premiale –continua Ciorra- i giovani che vengono qui chiedono subito se c'è un rimborso spese. Quando spieghiamo loro che è un'opera di volontariato gratuita, dicono che hanno da studiare. Registriamo la necessità di sensibilizzare sulla necessità del "dono". Donarsi agli altri, donare del tempo per occuparsi dell'altro, non è un qualcosa che ci fa perdere tempo. Il tempo speso nella cultura del volontariato è tempo di qualità speso nella generosità e altruismo".

LA "RETE" DEI NUMERI PARI DI DON CIOTTI

E così nell'assenza di volontari, il centro si è andato strutturando come una "rete" solidale su modello della Rete dei Numeri Pari di Don Ciotti. Le 88 famiglie non vengono più seguite dagli operatori dell'associazione, ma diventano soci. È una grande rete di persone che si aiutano tra di loro, si sostengono nei momenti di difficoltà. "Non sono più utenti –ci spiega Ciorra- ma è come se le famiglie associate si adottassero le une con le altre. È un progetto di rete di mutualismo sociale. Tutti partecipano ai servizi che interessano la rete. Ognuno si autotassa con 10 euro al mese e con le somme a disposizione mettono in campo una serie di iniziative per venire incontro alle difficoltà". È nel piccolo una rappresentazione di una comunità che si autocura attraverso progetti di riqualificazione non solo sociale ma anche urbana e poi vedremo perché. "Abbiamo anche diversi professionisti che collaborano con noi –dice Ciorra- ma sono tutte persone che applicano il minimo delle tariffe e cercano di venire incontro a tutte le esigenze". Tra le figure professionali presenti, ci sono un logopedista per bambini e giovani adulti, due psicoterapeute, uno specialista per l'età evolutiva e uno di dipendenza, un tutor per il Dsa (ossia per i bambini che presentano dei disturbi specifici dell'apprendimento).

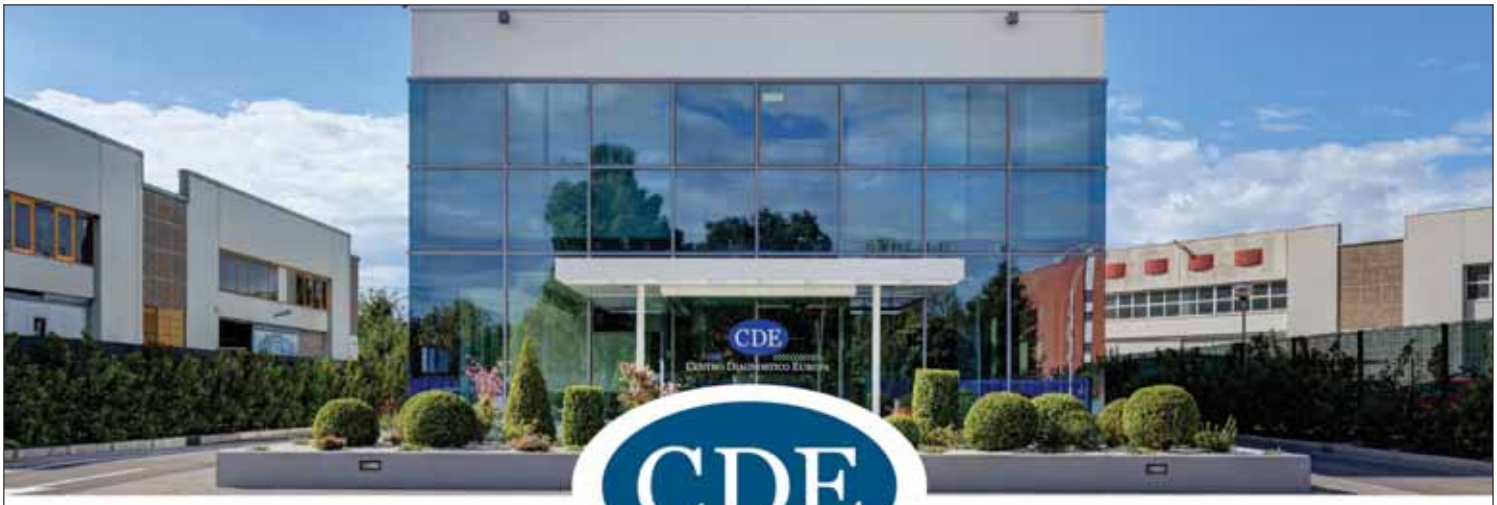
LA RIQUALIFICAZIONE URBANA: UN CAMPO SPORTIVO SUL PIAZZALE DELL'EX MATTATOIO

Una riqualificazione sociale non può essere scollata da una riqualificazione urbana. Le 88 famiglie attualmente possono usufruire di un progetto con la Virtus Basket di Aprilia per la cultura dello sport. Il progetto si chiama "Oltre le barriere". Permette a tutti gli interessati ogni lunedì e venerdì di partecipare gratuitamente ai laboratori sportivi all'aria aperta. Lo sport è importantissimo per ogni persona ed è fondamentale per la riabilitazione. Csi Dialogo chiede al Comune allora che anche il piazzale di fronte alla struttura dell'ex Mattatoio possa trasformarsi in un campo sportivo. "Questo dimostra quanto sia stretto il legame tra la riqualificazione sociale e quella urbana –ci dice Emilia Ciorra- un campetto sportivo qui al posto del piazzale di cemento, sarebbe veramente perfetto perché garantirebbe innanzitutto la pratica sportiva ai bambini o ragazzi che stanno seguendo un progetto e poi il fatto che è raccolto, permette di seguirli meglio".

L'ex Mattatoio

"ESSERE PIU' COINVOLTI NELLA REDAZIONE DEL PIANO DI ZONA"

"A noi manca un potere contrattuale –ci dice Nando Bucci- perché non siamo incisivi nella redazione del piano di zona". Il piano di zona è il piano di tutte le attività sociali e sanitarie che si svolgono all'interno del distretto. "Nel piano mancano tutte le attività che svolgono il terzo settore e sono importantissime invece –ci spiega Ciorra- perché il terzo settore rappresenta la fotografia reale della società apriliana". A settembre scorso sono cambiate le cose e una legge regionale ha imposto un maggiore coinvolgimento del terzo settore di cui fanno parte non solo le associazioni che operano nel sociale, ma anche le associazioni sportive, le associazioni culturali e di volontariato. "Il mondo dell'associazionismo apriliano è vasto e fa molte cose ma è troppo settorializzato" –dice Ciorra. "Mettere insieme il lavoro del terzo settore nel piano di zona –continua Bucci- significa affrontare tanti problemi e dargli una reale soluzione. Servirebbe un ufficio ad hoc che si occupi di dare a tutto questo una forma unitaria, una struttura e dei numeri statistici sui cui fare programmazione. Inoltre i progetti presentati, sarebbero di ampio respiro e quindi, possono essere finanziati con bandi regionali, nazionali ed europei".



CDE

CENTRO DIAGNOSTICO EUROPA

Direttore Sanitario dr. Nazzareno Lampasi

IL NUOVO POLO MEDICO D'ECCELLENZA

Il poliambulatorio specialistico della **Casa di cura Villa Silvana**, si amplia con la nascita del **Centro Diagnostico Europa**. La nuova struttura riunisce **più di 50 tra i migliori medici** specialisti e un **reparto di diagnostica per immagini** dotato di **macchinari di ultima generazione.**

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI - TAC - MOC
RISONANZA MAGNETICA - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA
50 AMBULATORI SPECIALISTICI - REFERTAZIONE IMMEDIATA

Viale Europa, 14 - Aprilia - Tel. 06 83 53 0201 - www.CDEuropa.it - info@CDEuropa.it

VS VILLA SILVANA
Casa di Cura Privata - Accreditata S.S.N.

CUP: 06 921 400 900

RVC RESIDENZA VILLA CARLA

Si è spento a 82 anni Luciano Campo apriliano doc, una vita passata alla Pontina Impianti

CIAO LUCIO, GRANDE GUERRIERO

Il saluto della famiglia: "con te era tutto possibile"

"Guardate gente, ci vediamo quassù". Luciano Campo, lo dice la famiglia, aveva una vitalità fuori dal comune, un'età che, le stesse foto parlano da sole, non dimostrava. Aveva combattuto tutte le sue battaglie con il sorriso del guerriero, con la consapevolezza e la sicurezza di farcela perché si faceva forza di quella "gente", tanta, che gli voleva bene e che

gli stava intorno: la sua famiglia, i suoi tanti affetti. Questa volta, invece, Luciano Campo non ce l'ha fatta. Luciano aveva 82 anni ed una vita passata alla Pontina Impianti, azienda apriliana molto conosciuta in città, che si occupa di installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria. Non era nato ad Aprilia, ma si può definire apriliano doc, viveva appieno il suo quartiere e la sua azienda aveva contribuito a realizzare iniziative sportive a Fossignano. Lascia la moglie Piera (l'amore della sua vita che gli è stata sempre accanto), due figlie e tre nipoti di cui i più piccolo ha appena tre anni. Di lui la famiglia e le persone a lui più vicine hanno voluto lasciare tramite le colonne di

questo giornale, un ricordo "speciale" perché Luciano era una persona veramente "speciale". La nostra redazione si stringe al dolore della famiglia e di tutti coloro che gli hanno voluto bene.

GRAZIE LUCIO!

"Eccoci qui, penso che tu abbia diritto di un saluto speciale, perché te eri speciale … te sei stato il nostro collante, un guerriero, forte, generoso, avventuroso, spericolato, attaccato alla vita, sicuramente sopra le righe.

Te eri folle, ma nello stesso tempo avevi la spensieratezza e la leggerezza di un ragazzino. Noi ti chiamavamo sempre Lucio e te ci rispondevi "GENTE"…..Eh sì, ci dicevi: "Gente avete visto dove stiamo?" Con te abbiamo girato il mondo, non ci stancavamo mai perche con te era tutto possibile. Sei stato l'orgoglio per la tua famiglia, per tua moglie Piera sempre al tuo fianco, e poi le tue figlie, per Fiammetta sei ed eri "l'AMORE MIO BELLO" mentre per Sara: gli hai lasciato i tuoi tratti, perche siete uguali, per lei sei stato perfetto nella tua imperfezione!

Poi sei diventato nonno di tre bellissimi nipoti : Alice, Sofia e

Samuel. Ad ognuno di loro hai lasciato qualcosa: il piccolo Samuel ha i tuoi occhi, Alice la tua curiosità e Sofia il tuo

esser guerriero …

Poi ci sono i tuoi amici di sempre, i tuoi veri amici. Per loro hai fatto tanto, ci sei sempre stato non li hai mai lasciati, perché te eri cosi non dicevi mai di No ad un amico VERO … E LORO LO SAPEVANO. Anche chi ti ha conosciuto poco era amore a prima vista! E poi ci son io che spero che queste parole ti arrivano, beh io ti ho scelto da sempre …per me eri come un padre , e già lo eri veramente , quando arrivavi te a casa o io venivo a casa tua la prima cosa che facevo ti venivo a salutare con due bei baci, ti dicevo sempre: "Ehi Lucio come stai?" e te mi guardavi con i tuoi occhi celesti e mi dicevi bene bene … e io tutte le volte mi rassicuravo e dentro di me dicevo: "Magari ad avere il tuo spirito sempre, te sei "Highlander"!

" Con l'anima dell'uomo succede come l'acqua: viene dal cielo e dal cielo risale, per tornare alla terra in eterna alternanza" -Goethe

Te avresti concluso così: "Guardate gente, ci vediamo quassù"!

GRAZIE LUCIO PER AVERCI INSEGNATO AD AMARE LA VITA A 360 GRADI

Da Gloria e da tutta la tua famiglia

Dio ci ha creato gratis?

di Antonella Bonaffini

Se ci avessero detto che nel 2020 una mortale pandemia avrebbe investito il nostro paese, probabilmente saremmo scoppiati in una fragorosa risata. Ed invece è accaduto davvero, e da ridere, a noi tutti, rimane purtroppo ben poco. Il virus ha demolito un' intera Nazione ed insieme alla stessa, ogni sorta di proposito. A novembre, come il più temuto dei rigurgiti, si ripropone il medesimo scenario di marzo, con un'aggravante che oggi non concede alcun diritto di replica. Lo sapevamo. E l'Italia si ferma, gli ospedali sono nuovamente al collasso, le persone muoiono in assoluta solitudine, senza vicino un famigliare che possa fargli anche solo una carezza. Ma ci meritavamo davvero tutto questo? L' Italia paga il conto di una gestione politica passata, dicono alcuni, presente e futura aggiungo io, perché malgrado se ne dica, la politica ha deluso in passato, ha deluso in questa circostanza e probabilmente, continuerà a deludere anche in futuro. Non esistono partiti migliori di altri, esiste un momento tragico, dinanzi al quale l'Jtalia si è fatta trovare, ancora una volta, totalmente impreparata. La grandezza di un Paese si misura dalla sua capacità di reazione ed il nostro è un Paese che dal virus, si è fatto totalmente inghiottire. Il numero dei contagi cresce a dismisura ed insieme ad esso il numero dei decessi. L' Italia viene divisa con tre colori, giallo, arancione e rosso, definiti da parametri che sembrano non tener conto dei numeri. La gente abbassa nuovamente la saracinesca ma questa volta non canta. No, non si canta piu. Si urla, si manifesta la propria disperazione nelle piazze, ci si scontra con la polizia, in un braccio di ferro tra lo Stato ed il Popolo che non avrebbe forse dovuto verificarsi. Non in questa terribile circostanza, che indistintamente, ci vede tutti coinvolti. Il Presidente Conte promette i ristori, lo Stato sarà vicino a tutti.Questa frase diventa lo slogan di questo governo. Eppure, alcune categorie vengono totalmente dimenticate.

Si muore, e si muore da soli. Non bastano le ambulanze, non bastano più i medici, non bastano gli ospedali, tanto che persino le Chiese vengono utilizzate per far fronte all' emergenza. Non si muore solo in Italia, si muore in ogni parte del mondo ed in ogni dove, si muore da soli, senza nessuno che ci possa tenere la mano, senza nessuno che sia chiamato a farci una piccola carezza. Si muore da soli. Come se Dio, su questa terra, ci avesse creato gratis.

Guida di Aprilia

HOME | SERVIZI UTILI | ELENCO TELEFONICO | APRILIA | GIORNALE DEL LAZIO | CONTATTI

CERCA PER NOME

Ricerca per nome — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

CERCA PER NUMERO

Ricerca per numero — Ricerca

Decliniamo ogni responsabilita' per eventuali errori ed omissioni

NUMERI UTILI

Numeri utili vari: Chiese, Trasporti, Poste, Energia, Sanità, Spettacolo, Istruzione, Farmacie

ORARI TRASPORTI

Orari e percorsi per il trasporto publico locale e Regionale: Autobus e Treni

TURNI FARMACIE

Calendario turni farmacie urbane di Aprilia

APRILIA

Informazioni varie sul comune di Aprilia

UFFICI COMUNALI

Numeri specifici degli uffici comunali ad Aprilia

SOS

Numeri di emergenza nazionali e numeri specifici per il comune di Aprilia

CERCHI UN NUMERO VELOCE?
LA FARMACIA DI TURNO?
Sfoglia la guida completa
alla città di Aprilia

www.guidadiaprilia.it

Associazione Bersaglieri "A.Cotterli"

L'OMAGGIO AI BERSAGLIERI D'ITALIA E AI DEFUNTI DI APRILIA

di Elisa Bonacini

Nella ricorrenza del 4 novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate l'associazione Bersaglieri "A.Cotterli" ha deposto una corona d'alloro presso il monumento ai Bersaglieri nell'omonima piazza di Aprilia.
Sempre in prima linea nelle attività solidali e nel mantenimento della memoria l'associazione apriliana presieduta da Edoardo Tittarelli che anche quest'anno ha voluto rispettare la tradizione "nonostante – ha riferito Edoardo - il triste periodo che stiamo vivendo".
Nella mattinata del 2 novembre, commemorazione dei Defunti, i Bersaglieri "A. Cotterli" hanno presenziato alla cerimonia organizzata dal Comune di Aprilia presso il Cimitero della città.
La cerimonia ha visto, tra l'altro, la deposizione della corona d'alloro istituzionale presso la Cappella cimiteriale; anche i Bersaglieri hanno deposto una corona di fiori in omaggio ai Defunti.
Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e religiose del territorio tra cui il Sindaco Antonio Terra, il Comandante della Polizia municipale Massimo Giannantonio, il capo di Gabinetto del Comune di Aprilia Eva Torselli, il Vicario Generale e Parroco della Chiesa San Michele e Santa Maria Goretti don Franco Marando, il Vicario del Vescovo per la Città di Aprilia don Alessandro Saputo.
Le commemorazioni si sono svolte nel rispetto delle norme anti-covid.

Organizzazione Funebre
24 ore su 24
Fantini Zanettini
06.92.704.612
Notturno: 06.9280884 - 06.9200876
Alvaro Fantini 336.775.430
Mirko Zanettini 347.66.67.831
Aprilia - Via A. Rossetti, 14 - www.fantinizanettini.it

LEGIONE CARABINIERI LAZIO - COMANDO PROVINCIALE DI LATINA

PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO STORICO E DELL'AGENDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI ANNO 2021

Le misure connesse al contenimento della pandemia non hanno permesso quest'anno di presentare il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri edizione 2021 nell'ambito della consueta manifestazione.
Tuttavia questa mattina a Roma il Comandante Generale, Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, ha voluto presentare al pubblico in videocollegamento l'ormai atteso prodotto editoriale, accompagnato da coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera: il prof Aldo Onorati e lo scrittore Valerio Massimo Manfredi, con il giornalista Aldo Cazzullo a tenere le fila del racconto, che celebra uno dei massimi simboli italiani, Dante Alighieri, di cui ricorre il settecentenario della scomparsa. Per il Calendario Storico del 2021, l'Arma dei Carabinieri si è affidata alla penna di Valerio Massimo Manfredi, cantore e custode della storia antica, e alle tavole realizzate da un esponente della Transavanguardia italiana, Francesco Clemente. Un Maresciallo, Donato Alighieri, emblema del buon carabiniere, toscano come il Sommo Poeta, è il filo conduttore trasversale fra i dodici racconti, uno per ogni mese. Alighieri, colto fino

Latina - sede Comando Provinciale

al punto di conoscere a memoria l'intero Poema, narra di vicende verosimilmente accadute nel suo percorso di carriera e nelle diverse esperienze operative maturate, percependo le parole di Dante come fonte insostituibile d'ispirazione per coraggio, inventiva e generosità. Le storie, ispirate da episodi di vita vissuta, e le immagini, raffiguranti simboli ed elementi dei Carabinieri facilmente riconoscibili, si sposano e dialogano fra loro in una letteratura mista che riporta a stili ed epoche da cui traspare lo spirito eroico del militare e la consapevolezza di trovare anche nei gesti più piccoli il coraggio di una vita di Valore, facendo inoltre da contrappunto alle terzine della Divina Commedia del Sommo Poeta e celebrarne il 700esimo anniversario della scomparsa. Nella forza delle parole si distinguono in modo tangibile i livelli di cura e attenzione espressi nelle attività del narratore, così come lo spirito di sacrificio e fedeltà del Carabiniere che veglia ogni giorno sugli altri. **Oltre al Calendario, è stata pubblicata anche l'edizione 2021 dell'Agenda, incentrata sul tema "Pinocchio e i Carabinieri",** ove è tangibile il legame indissolubile tra il celebre racconto e l'Arma, celebrando così i 140 anni dalla prima apparizione pubblica dell'opera di Carlo Lorenzini, conosciuto come Collodi, e ricordando al contempo le sue espressioni nel mondo delle arti grazie al prezioso contributo offerto da moltissimi illustratori e artisti in una sorta di sfida artistica. In quasi un secolo e mezzo di storia, sono stati moltissimi, tra i più celebri illustratori e artisti, che si sono cimentati nella sfida di raccontare le vicende del burattino. Una storia caratterizzata dal registro narrativo avvincente e da un susseguirsi di immagini letterarie suggestive che regalano uno spazio senza tempo all'iconografia dei Carabinieri. Una forza evocativa capace di creare un binomio culturale ancora oggi inscindibile: Pinocchio e i Carabinieri. Testo a cura del Comando Provinciale Carabinieri di Latina.

STORIA DEL CALENDARIO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Venne realizzato per la prima volta a Firenze nel 1928, per iniziativa del generale Gino Poggesi. Successivamente, nel 1934 e sino al 1944, la sua realizzazione venne affidata al Museo storico dell'Arma dei Carabinieri. A causa degli eventi bellici la pubblicazione fu interrotta per essere ripresa solo nel 1950 a cura del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri che ne ha curato ininterrottamente la pubblicazione, alimentando così una tradizione molto apprezzata

(Pagina a cura di Gianfranco Compagno)

Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)

LA PSICOLOGA RISPONDE

COSTRUIAMOCI LA NOSTRA ZONA DI "COMFORT" ANTIVIRUS

Non siamo fatti per reggere situazioni di allerta o di tensione troppo a lungo, e questo sconosciuto piccolo e sfuggente virus, facilmente trasmissibile, scatena le paure più profonde come reazione emotiva a combattere l'invisibile ma feroce nemico.

Veniamo a noi caro virus, chi sei? Da dove sei venuto? Tutti bene o male sappiamo la sua provenienza e di come "accidentalmente" sua sfuggito ai laboratori chimici cinesi. Va bene non facciamo polemiche e non addentriamoci in questo vespaio politico. A noi interessa come affrontare emotivamente questa paura costante che ci getta in un'ansia di attesa e di sconforto.

Cosa possiamo fare per riuscire a ridurre l'ansia e a prendere in mano la nostra situazione emotiva? Innanzitutto, mi devo creare una ZONA DI "COMFORT" ANTIVIRUS, cosa vuol dire? vuol dire che devo crearmi abitudini utili a controllare emotivamente il virus. Quali sono? Sono quelle che ci stanno consigliando da sempre: mi lavo le mani, quando posso, altrimenti uso i disinfettanti, che ormai si trovano ovunque, dopo aver toccato qualcosa, e non c'è bisogno di farlo ogni volta se l'ho già fatto trenta secondi prima. La preoccupazione esagerata della disinfezione delle mani non porta a nulla. La cosa più importante invece è indossare la mascherina. Sembra una raccomandazione ripetitiva, ma se ci pensiamo bene è l'unica opportunità che abbiamo per difenderci dal virus. Non esistono alternative, perché questo è un virus che, principalmente, si contrae per via aerea, cioè attraverso le vie respiratorie. Allora possiamo dire che tutti i contagi avvengono perché non vengono rispettate queste regole? Basta una semplice mascherina? Sì, ma non una qualunque, quella con stampe a fiori o altro, ma quella che ci protegge veramente, quella che non fa uscire né entrare il virus, quella che è denominata KN95 o FFP2.

Mi viene da pensare che non abbiamo l'ansia da virus, ma abbiamo l'ansia dell'altro che non rispetta le regole! E allora ben venga la nostra zona di "confort" antivius!

Continuiamo a costruirla: anziché guardare costantemente i notiziari, i programmi che spiegano soprattutto il dilagare dei morti, che mi si stringe il cuore ogni volta…, oppure tutte quelle spiegazioni diverse da virologo a virologo, che poi si fanno la guerra fra di loro. Oppure il parere dei sociologi, degli psicologi che ripetono chi più chi meno le stesse cose fritte e rifritte, senza poi arrivare a nulla, se non a riempire un programma televisivo. Possiamo guardare invece programmi alternativi come quelli di cucina, per esempio, io li consiglio perché impariamo a spendere il nostro tempo a casa e a fare cose che prima non ci sembravano utili. Sì, certo, l'informazione è fondamentale, per capire l'andamento dell'epidemia, ma l'esasperazione della notizia è un'altra cosa! Diciamocela tutta i giornalisti anziché fare informazione creano allarmismo!

E i bambini? Come possono costruire la loro zona di "comfort"?

Per i bambini è importante la continuità delle attività ludiche anche perché trasmette molto un senso di sicurezza. Evitiamo dunque di lasciare a casa i bambini con i media allarmistici sempre accesi per evitare di bombardare la loro mente con un quadro parziale e distorto di quello che sta accadendo fuori casa. I bambini vanno protetti dalle irrazionalità e allarmismi degli adulti.

Mantenere alcune routine e abitudini, in questo periodo, fa sì che il bambino si senta rassicurato, ma soprattutto spinto a creare mentalmente una nuova realtà di adattamento, utile a percepire emotivamente i cambiamenti esterni, in funzione di una nuova impressione comportamentale del contatto amichevole con un altro bambino, specialmente negli ultimi anni delle elementari, in cui hanno bisogno di interagire con i pari per costruire la loro identità. E' necessario, in questo momento di restrizioni, trovare una modalità per soddisfare questo bisogno naturale.

Ogni genitore potrà operare in funzione delle proprie capacità empatiche per trasmettergli quel senso di cambiamento nella giusta maniera, inteso come prospettiva futura di un nuovo gioco di vita.

Incontriamo l'ex assessore Osvaldo Sbattella. "Un imprenditore prestato alla Politica"

Passato Presente Futuro

di Vincenzo Carecci

Osvaldo Sbattella nasce a Casaprota, in Sabina, in provincia di Rieti. A 18 anni, viene ad Aprilia a trovare un suo zio che era Maresciallo della Polizia stradale. Lo incontra davanti alla Yale mentre sta parlando con l'ingegner Farneti che della Yale è il direttore. Fatte le presentazioni, Osvaldo fa sapere al'ingegnere di essersi appena diplomato e, vista la sua giovane età si può immaginare con quanto orgoglio si presentasse al grande manager industriale che, squadrato il ragazzo, dice di volerlo assumere immediatamente nella sua azienda. Che tempi e che opportunità! Ma la Yale in quel periodo era una delle tante solide aziende che davano posti di lavoro, benessere e sviluppo alla città di Aprilia. Una giovane città di Fondazione, nata per volontà di Benito Mussolini nella piana dell'Agro Pontino. Dopo la guerra, Aprilia diventa un territorio appetibile per tante famiglie. Per via di una rete produttiva e industriale notevoli è oggetto di forte immigrazione da parte di tantissime persone che arrivano in massa da ogni parte d'Italia. Aprilia brulica di attività e di vita e qui trovano lavoro migliaia di persone che vi impiantano le loro radici e ancora oggi ricordano tutto con soddisfazione e nostalgia.

Osvaldo Sbattella entra alla Yale ma ci rimane per un breve periodo perché la sua grande aspirazione è quella di fare l'imprenditore. Si mette in proprio e ad appena vent'anni rileva la Taclon Sud, un'azienda che produce contatori e quadri elettrici per l'Enel e per i privati. Inizia così la sua lunga attività imprenditoriale che tutt'ora, nonostante la sua età (Osvaldo ha adesso 74 anni) tanto per non perdere l'abitudine, ma molto limitatamente, continua a svolgere. A questo punto gli chiedo come mai fosse entrato in politica. Mi risponde: "Fu quasi per gioco. Era il 1990 e pur non avendo ancora la tessera della D.C. (la gloriosa Democrazia Cristiana) fui invitato a candidarmi come indipendente in quel grande Partito. Un Partito che per decenni, nel dopoguerra, ha governato il nostro Paese dandogli prosperità, pace e benessere. Fui subito eletto e il sindaco era Luigi Meddi. Successivamente ci riprovai ancora e venni di nuovo eletto col sindaco Gianni Cosmi il quale mi volle affidare l'Assessorato agli Affari Generali, al Personale e ai Servizi sociali. Assessorati di primaria importanza, che mi diedero l'occasione, soprattutto quello ai Servizi sociali, di conoscere tantissima gente, di entrare nella sfera personale di tante famiglie e rendermi utile a risolvere i problemi di tante persone. Io sono stato sempre vicino alla gente e questa è la mia massima soddisfazione per aver fatto l'Assessore in un settore così delicato e sensibile come i Servizi sociali. In seguito ho collaborato anche col sindaco Rosario Raco il quale volle affidarmi l'Assessorato ai Lavori pubblici. Compito che credo di aver svolto con la massima attenzione e professionalità. Erano i tempi in cui le Amministrazioni erano attente anche alle periferie. Si cercava di integrare le borgate e i suoi cittadini nel tessuto urbano per cui ogni tanto si dava una sistemata alle strade e, laddove possibile, se ne realizzava l'illuminava. Operazioni che oggi vengono disattese nonostante le buone intenzioni riguardo il recupero delle periferie. Nella mia funzione di amministratore della città il rapporto più duraturo l'ho avuto col sindaco Cosmi che, data la mia esperienza imprenditoriale, mi nomina Presidente della Progetto Ambiente. Lascio l'Assessorato al dottor Lupo e vado a dirigere l'Azienda ecologica. La mia impronta imprenditoriale fa bene all'Azienda che sotto la mia presidenza si trasferisce nell'attuale sede di via delle Valli ed acquisisce l'importanza e le dimensioni che la fanno diventare un'azienda moderna, efficiente e ben messa il cui buon funzionamento ancora oggi è sotto gli occhi di tutti".

Torniamo alla politica. "Io la politica l'ho fatta sempre per passione e la soddisfazione più grande, ripeto, l'ho avuta con l'Assessorato ai Servizi sociali. Era appagante il contatto con la gente. Conoscere tante realtà sociali e umane ti dava una forza che ti aiutava di sicuro a svolgere meglio il tuo lavoro. Credo di essere stato un amministratore sempre presente e a disposizione di chiunque avesse bisogno. Sai, caro Vincenzo, ad occuparsi di certi problemi si scoprono situazioni e condizioni di vita inimmaginabili e da certe esperienze si esce più ricchi soprattutto sotto il profilo umano". Osvaldo, quando lasci la politica e perche? "Nel 2002 quando fu nuovamente eletto sindaco Luigi Meddi con una coalizione di centro destra ma per un breve periodo in politica mi sostituì mio figlio Giuseppe. Erano tempi in cui le Giunte sapevano lavorare meglio per la città. A mio avviso c'erano amministratori con ideali alti per far diventare Aprilia una città metropolitana proiettata verso orizzonti di progresso e di sviluppo". Cosa vuoi dire che gli amministratori venuti dopo non erano all'altezza? "A me non piace giudicare gli altri. Non ho mai voluto giudicare nessuno e certamente non lo farò adesso. Dico solo che per fare gli amministratori ci vuole capacità ed esperienza e così come in passato, anche adesso ci sono amministratori capaci e non".

Cos'è che rivedresti da amministratore se potessi tornare indietro? "La questione Aser. Una società creata per far volare alto Aprilia e invece è stato un po' tutto frainteso. E così come a volte succede per certe realtà imprenditoriali, è andato tutto storto. Ma devo dire che le intenzioni erano ben altre: Aser doveva essere uno strumento utile per lo sviluppo e il benessere della città di Aprilia".

Ti manca la politica? "Diciamo che mi mancano i contatti umani che attraverso la politica potevo avere. L'attuale sindaco lo saluto con cordialità e amicizia. Aprilia è una città abbastanza grande e mi piacerebbe vedere più professionalità a disposizione di una città del genere".

Come passi il tuo tempo libero da "semi" pensionato?

"Faccio tante passeggiate e mi dedico alla lettura. Mi godo figli e nipoti, anche se ormai i miei nipoti sono grandi e vanno all'Università, compresi quelli che stanno in Germania. La mia soddisfazione è sapere che sono bravi e che stanno bene. Per quanto riguarda gli amici che ancora oggi mi ricordano con piacere dico che ricambio la loro amicizia con affetto e auguro a loro e alle loro famiglie prosperità e salute. A tutta la città di Aprilia faccio gli auguri di ogni bene".

Al prossimo numero con un altro personaggio. Uno di quelli che hanno inciso in maniera rilevante sulla città.

Fai della tua vita un sogno, e di un sogno, una realtà. Auguri per questo meritato traguardo. La tua famiglia

www.radiolaziosud.it
direttore Bruno Jorillo

Ascolta la radio anche dal tuo Smartphone/Tablet. Scarica l'App. gratuita Radio Lazio Sud su Google Play

SOS CRESCITA

EDUCAZIONE FAMIGLIA e SCUOLA

LE COMUNITÀ EDUCANTI

Educhiamo le comunità affinché diventino esse stesse educanti

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
sosscuolaecrescita@virgilio.it

Il periodo che stiamo vivendo induce a riflettere in modo estremamente profondo sul ruolo fondamentale che ha l'educazione, nel porre l'accento su temi di carattere esistenziale e nel mettere in evidenza le esigenze fondamentali dell'essere umano, sancite dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (approvata e proclamata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite). Con queste parole Maria Pia Hernandez, psicologa dell'età evolutiva, ci offre la via per riflettere su come gli esseri umani, creature meravigliose e portatori di potenzialità illimitate, possano costruire strade e pensieri nuovi e contribuire a cambiare un mondo che fino ad ora, ha puntato sull'individualità e il successo a tutti i costi. Secondo la dottoressa M. Pia Hernandez il cambiamento potrebbe essere possibile ed auspicabile quando le comunità potranno evolversi in una nuova direzione: quella della cooperazione e dell'umanità. Parole che potrebbero risultare vuote quando non rese potenti dall'azione. In un momento come questo, nel quale l'incertezza regna sovrana e ognuno prova a salvarsi da solo, parlare di comunità educanti diventa un pensiero rivoluzionario.
Valori quali dignità, libertà, giustizia e amore, gridano a gran voce di essere ricordati e riconosciuti da un mondo che sembra averli dimenticati ed evidenziano le priorità inscritte nel codice genetico, indispensabili per la concretizzazione di un'esistenza sana e felice.
Crescere nella consapevolezza di questi valori è assolutamente necessario per fornire alle generazioni presenti e quelle che verranno il vero senso della vita, per far sentire ognuno un essere unico ed irripetibile.
Ricordando i grandi scienziati illuminati, che hanno dedicato l'esistenza alla scoperta della verità, comprendiamo come educare voglia dire educere tutte le meraviglie che esistono in potenza alla nascita e che possono esprimersi grazie alla conoscenza, che rende liberi.
Mentre Albert Einstein affermava: "I problemi non possono essere risolti allo stesso livello di conoscenza che li ha creati", l'ambito delle neuroscienze cognitive vedeva nascere negli anni '70-'80 la NeuroPsicoFisiologia creata dal Professor Michele Trimarchi. La NeuroPsicoFisiologia trova le sue origini nella fisica

dell'informazione, nello studio delle differenze funzionali tra emisfero destro e sinistro e nell'analisi delle funzioni superiori del cervello umano. Il Professor Trimarchi ha fornito la spiegazione scientifica di come il cervello sia perfettamente in grado di trasformare l'energia dei pensieri condizionati, cioè non fisiologici, in pensieri oggettivi e obiettivi capaci di generare una realtà in totale risonanza con i valori sopra citati.
Le diverse funzionalità dell'emisfero destro e sinistro, stimolate ad interagire, fondono l'oggettività, la saggezza e la creatività del primo con la razionalità, la concretezza e l'operatività del secondo.
Nello specifico, lo stimolo sensoriale raggiunge entrambi gli emisferi cerebrali che quando operano in sinergia giungono alla creazione di una risposta integrata, creativa e concretizzabile: "In ogni bambino che nasce in qualsiasi punto del nostro pianeta c'è questa meravigliosa opera tecnologica della natura pronta a dar vita a un uomo che per intelligenza, creatività e saggezza può andare oltre le attuali acquisizioni". L'attivazione dei processi di apprendimento, come siamo ormai in grado di comprendere, sono legati alla motivazione che favorisce l'avanzamento costruttivo educativo dell'Io. Su questo è necessario riflettere per creare le migliori condizioni neuropsicologiche, necessarie per lo sviluppo creativo del bambino. Tali condizioni dovrebbero originare dalla consapevolezza che l'informazione educativa non dovrebbe mai essere espressa come un ordine da eseguire o da ripetere. Dovrebbe essere sempre riscontrabile nelle situazioni oggettive dell'ambiente circostante.
Le informazioni potrebbero, in tal modo, costruire una sequenza mnemonica, agganciandosi alle memorizzazioni precedenti. Inoltre durante il processo di apprendimento è molto importante mantenere un contesto armonico, dove l'informazione viene veicolata in modo non costrittivo. L'obiettivo è evitare che il cervello possa utilizzare in futuro la stessa pressione, in quanto memorizzata in tal modo, ripetendola automaticamente poiché acquisita senza coscienza. Dovrebbe essere compito dell'educatore mantenere sempre alto il livello di coscienza del discente, rinforzando la motivazione attraverso la spiegazione dell'utilità degli input forniti. Le scoperte evidenziate dalla Scienza NeuroPsicoFisiologica rimandano in primo luogo al concetto di educazione valoriale, prendendo in considerazione tutti gli aspetti ambientali, ovvero il substrato economico, sociale e culturale di cui fa parte il discente. Attualmente si parla prevalentemente di economia e lavoro, ma non di Diritti Umani e di umanizzazione della società, che invece

darebbe vita ad esseri sociali universali, con una base culturale unificante, libera da confini o modelli precostituiti. Sapere come trasmettere agli altri sensazioni comprensibili e condivisibili migliorerebbe notevolmente i rapporti sociali e la qualità della vita. Avere oggi una nuova metodologia educativa che libera lo spettro percettivo da condizionamenti fuorvianti potrebbe generare nuove Realtà Educanti, in grado di delineare una realtà sintonica connessa alle nostre origini filogenetiche dove regna l'armonia del rispetto e dell'amore.

Prenderebbe vita una visione integrata e trasversale dell'uomo in relazione con i propri simili e con la Natura, nostra grande maestra.

Avv. Margherita Corneli

L'AVVOCATO RISPONDE

IL PIGNORAMENTO DELLA PENSIONE

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Sono un pensionato ed ho maturato un debito per la fornitura idrica che non sono riuscito a pagare. Mi è arrivato un atto di precetto che dice che se non pago entro dieci giorni faranno ilo pignoramento. Io non altri beni o entrate che la mia pensione, ma veramente possono pignorarla? Sono molto preoccupato, può darmi informazioni in merito? Grazie.

Alberto

Caro Alberto, la tranquillizzo subito dicendo che si, la pensione può essere pignorata ma solo ed esclusivamente in una certa misura così da garantire al pensionato la possibilità di soddisfare le proprie esigenze dei vita. L'**art. 545 settimo comma** del codice di procedura civile, infatti, dispone che le pensioni **non possono essere sottoposte a pignoramento per un importo pari a quello dell'assegno sociale mensile, aumentato della metà**.

Il limite generale del pignoramento di tutti i crediti vantati verso terzi (compreso l'Inps) è di un quinto; dunque, anche il rateo pensionistico non può subire una decurtazione oltre al 20% dell'importo. Ci sono, però, delle eccezioni e delle regole speciali di cui tenere conto: la prima è, come detto poco sopra, quella del **minimo vitale**, che garantisce una quota impignorabile della pensione, ossia di quella somma al di sotto della quale l'assegno non può mai scendere. C'è poi l'impignorabilità delle pensioni "sociali" e di quelle erogate a chi ha una disabilità.

Vediamo allora in dettaglio come funziona il pignoramento della pensione e quali sono i limiti che operano in favore del debitore.

Il creditore può pignorare la pensione in due modi: prima che questa venga erogata al beneficiario oppure dopo che la stessa, una volta erogata, sia stata accreditata su di un conto corrente.

Nel primo caso, l'atto di pignoramento viene inviato all'**Ente di previdenza** che ha disposto il trattamento pensionistico, che nei casi più frequenti è l'**Inps**. L'Ente dovrà poi – a seguito dell'ordine del giudice reso al termine di un'udienza a cui può partecipare anche il debitore – accantonare una **quota della pensione** – quella cioè pignorata – e versarla direttamente al creditore, anziché al pensionato, al quale dunque quell'importo sarà tolto ancora prima che gli arrivi.

Il pignoramento è, di norma, pari a un quinto della pensione. Ma la base su cui viene calcolato il quinto non è, come detto, tutta la pensione, innanzitutto perché a questi fini si considera il netto e non il lordo e poi, prima di calcolare la percentuale, si deve detrarre dall'assegno il minimo vitale, cioè quella somma pari a all'assegno sociale aumentato della metà. Ad oggi, l'importo dell'assegno sociale 2020 è pari a **459,83 euro** (per il 2019 era di 457,99 euro, vi è stato un aumento di due euro scarsi in più).

Dunque, il **limite del pignoramento della pensione** è di **689,74 euro** (pari cioè a una volta e mezzo l'assegno sociale: 459,83 + il 50% di tale cifra, ossia 229,91). Questo significa che se la pensione è inferiore a 689,74 euro il pensionato non potrà mai subire un pignoramento; se, invece, è superiore a tale importo, sarà pignorabile il quinto, non del totale, ma della sola eccedenza.

Occorre ricordare, inoltre, che se il creditore pignorante è l'ente di riscossione incaricato dall'Agenzia delle Entrate,

il pignoramento incontra dei limiti diversi, a secondo dell'importo della pensione:

per le pensioni di importo fino a 2.500 euro, la quota pignorabile è pari a un decimo dell'importo eccedente il minimo vitale; per le pensioni di importo tra 2.500 e 5.000 euro, la quota pignorabile è pari a un settimo dell'importo eccedente il minimo vitale; per le pensioni di importo superiore ai 5.000 euro, la quota pignorabile è pari a un quinto dell'importo eccedente il minimo vitale.

Il secondo modo per pignorare la pensione è farlo dopo che questa viene **versata sul conto corrente** del pensionato (questa modalità di erogazione dell'assegno è obbligatoria per le pensioni superiori a mille euro). In tal caso, il pignoramento avviene nei confronti della banca a cui viene notificato l'atto. Qui, i limiti sono parzialmente diversi da quelli che abbiamo visto prima. Per quanto attiene alle somme che, nel momento in cui avviene la **notifica del pignoramento**, si trovano già depositate sul conto corrente (ossia i risparmi da mensilità di pensione precedente non spese) il pignoramento si può estendere solo alla parte che supera il **triplo dell'assegno sociale** (ossia 459,83 euro), pari quindi a **1.379,49 euro**, mentre invece , per le ulteriori mensilità di pensione che verranno erogate nei mesi successivi alla notifica del pignoramento, e sino ad estinzione totale del debito, valgono i limiti al pignoramento della pensione visti in capo all'Inps.

Domanda di locazione di alloggio popolare, sul sito del Comune disponibile modulistica

È disponibile da questa mattina, sul sito del Comune di Aprilia, la **modulistica per la richiesta di assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.**

I cittadini interessati potranno **scaricare il modello dall'homepage del sito, compilarlo ed inoltrarlo** – insieme alla documentazione richiesta, specificata nel modulo – al Comune di Aprilia, utilizzando raccomandata R.R. oppure ricorrendo alla PEC.

In caso di **invio tramite raccomandata R.R.**, la documentazione dovrà esser indirizzata a "Comune di Aprilia, Dirigente del Settore V – Ufficio Casa, piazza dei Bersaglieri 30) e sulla busta chiusa dovrà esser riportata la dicitura "Domanda di assegnazione in locazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica". Se la modalità scelta è la **PEC**; invece, basterà indicare nell'oggetto "Domanda di assegnazione in locazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica", inviando tutto all'indirizzo del Protocollo Generale protocollogenerale@pec.comune.aprilia.lt.it. In questo caso – pena l'inammissibilità – tutta la documentazione deve esser inviata in un unico file allegato (scansionato e non fotografato).

L'Ufficio Casa specifica ai cittadini interessati che, in considerazione dell'aggiornamento semestrale della graduatoria (Dicembre/Giugno), **le domande inoltrate entro il 31 dicembre 2020, così come quelle inoltrate entro il 30 giugno, saranno di competenza dei rispettivi successivi semestri.**

Povera Italia "di dolore ostello, nave senza nocchiere in gran tempesta…"

di Salvatore Lonoce

Cari amici lettori,
da italiano seguo ovviamente lo sviluppo delle varie colorazioni che interessano in questi giorni la nostra Italia ma, è chiaro che in questo periodo l'argomento che più di tutto mi colpisce ed attira la mia attenzione è l'evoluzione della pandemia, del Covid 19.
Lo so, non è facile convincere in breve tempo e con efficacia gli italiani della necessità di seguire efficaci norme di comportamento, per ultimo il lockdown.
Ora io credo che un compito fondamentale dei mezzi di comunicazione, fra cui appunto i giornali, sia guidare la gente nella giusta direzione.
Il compito di un giornale, nel riportare i fatti che accadono.
Arrivo al punto di questo mio articolo, sarebbe opportuno e quasi "giusto" che le regole d'ingaggio dei lavoratori, in questi momenti difficili, valesse per tutti: privati, pubblici, ministeriali, ecc.
Cari amici, uguali regole d'ingaggio, pari opportunità, pari doveri e diritti, pari stipendi.
Così non è in Italia, la politica e le parti sociali non si fanno interpreti e fautori di questa giustizia sociale; Corrono a giustificazioni di sapore pseudo-agevolativo ma continuano a lasciare l'Italia che ci ritroviamo oggi.
Oggi l'Italia, è preda di una immensa cecità collettiva che ci impedisce di vedere la tragica realtà e di adottare le contromisure necessarie.
Nel nostro Paese, cari amici lettori, oggi sono solo in cassa integrazione oltre un milione di persone che avevano il lavoro in aziende private.
Quello che nessuno ha il coraggio di dire, però, è che di quel milione di nuovi non occupati quasi nessuno proviene dagli Enti Pubblici.
Il perché è semplice: per salvaguardare il proprio bacino clientelare-elettorale i politici che amministrano gli Enti Pubblici non fanno letteralmente mai ricorso all'istituto dell'esubero e del fermo dell'attività, nemmeno quando anche un bambino si renderebbe conto della chiusura degli uffici pubblici e dell'ipertrofia delle piante organiche.
Faccio esempi pratici, cari amici:
Aziende e imprese grandi e piccole chiudono, mettono in cassa integrazione i propri dipendenti e li mandano a casa; i negozi chiudono e gli esercizi commerciali abbassano le saracinesche, lasciando senza lavoro coloro che vi erano impiegati.
Eppure, chissà perché, negli Enti Pubblici – che pure vivono con le tasse di noi lavoratori privati, tasse che sono evidentemente molto minori in ragione della diminuzione di noi lavoratori, loro se ne fregano e li mandano in smart-working, a fare che, non si sa, moltiplicando i disservizi pubblici.
Faccio altri esempi pratici:
Ogni anno vediamo tagliare i trasferimenti statali, e vediamo diminuire le entrate dell'IMU a causa dei tantissimi capannoni vuoti e delle industrie che chiudono, e vediamo diminuire le pubblicità, gli sponsor, le affissioni, i passi carrabili, le occupazioni di suolo pubblico e le istituzioni preposte cosa fanno?!
Tagliano i servizi alle fasce sociali deboli, l'assistenza agli anziani e ai disabili, al solo fine di pagare stipendi pubblici laddove non ce ne sarebbe bisogno alcuno. Follia allo stato puro.
Se si mettessero anche i dipendenti pubblici in cassa integrazione, come accade quotidianamente nel settore privato, cosa accadrebbe?!
Io credo che si risparmierebbero milioni di euro l'anno, cosa che consentirebbe qualsiasi investimento: nuovi teatri, nuove opere pubbliche, ritornerebbero, come d'incanto, i servizi per i cittadini, l'esenzioni ed agevolazioni per le fasce deboli, ecc.
Cari amici lettori, mentre l'Italia sta lentamente morendo e non solo di Covid 19, i politici tacciono e non si avvedono del privilegio insopportabile dei dipendenti pubblici rispetto a quelli privati, accade come i dipendenti del Titanic che continuano a suonare nell'orchestra mentre il resto sono già annegati o stanno annegando nella fame e nella miseria, con la beffa ulteriore dello Stato-vampiro che continua a esigere il pagamento di tasse, imposte, balzelli, bollette di ogni genere da cittadini che non possono più pagare e a fronte dei quali pagamenti non ricevono più indietro nemmeno i servizi essenziali cui avrebbero diritto.
Povera Italia "di dolore ostello, nave senza nocchiere in gran tempesta…".

TURNI DELLE FARMACIE URBANE DI APRILIA

NB. Il calendario può subire variazioni di turnazione da parte della ASL

(Dalle ore 8.30 alle ore 8.30 del mattino successivo)

2020	SETTEMBRE		OTTOBRE		NOVEMBRE		DICEMBRE	
Martedì	1	Napolitano					1	Nencini
Mercoledì	2	Nencini					2	Palmieri
Giovedì	3	Palmieri	1	Napolitano			3	Ratuis
Venerdì	4	Ratuis	2	Nencini			4	San Michele
Sabato	5	San Michele	3	Palmieri			5	Asole
Domenica	6	Asole	4	Ratuis	1	Nencini	6	Braconi
Lunedì	7	Braconi	5	San Michele	2	Palmieri	7	Agroverde
Martedì	8	Agroverde	6	Asole	3	Ratuis	8	Aprilia Nord
Mercoledì	9	Aprilia Nord	7	Braconi	4	San Michele	9	Farma Aprilia
Giovedì	10	Farma Aprilia	8	Agroverde	5	Asole	10	Napolitano
Venerdì	11	Napolitano	9	Aprilia Nord	6	Braconi	11	Nencini
Sabato	12	Nencini	10	Farma Aprilia	7	Agroverde	12	Palmieri
Domenica	13	Palmieri	11	Napolitano	8	Aprilia Nord	13	Ratuis
Lunedì	14	Ratuis	12	Nencini	9	Farma Aprilia	14	San Michele
Martedì	15	San Michele	13	Palmieri	10	Napolitano	15	Asole
Mercoledì	16	Asole	14	Ratuis	11	Nencini	16	Braconi
Giovedì	17	Braconi	15	San Michele	12	Palmieri	17	Agroverde
Venerdì	18	Agroverde	16	Asole	13	Ratuis	18	Aprilia Nord
Sabato	19	Aprilia Nord	17	Braconi	14	San Michele	19	Farma Aprilia
Domenica	20	Farma Aprilia	18	Agroverde	15	Asole	20	Napolitano
Lunedì	21	Napolitano	19	Aprilia Nord	16	Braconi	21	Nencini
Martedì	22	Nencini	20	Farma Aprilia	17	Agroverde	22	Palmieri
Mercoledì	23	Palmieri	21	Napolitano	18	Aprilia Nord	23	Ratuis
Giovedì	24	Ratuis	22	Nencini	19	Farma Aprilia	24	San Michele
Venerdì	25	San Michele	23	Palmieri	20	Napolitano	25	Asole
Sabato	26	Asole	24	Ratuis	21	Nencini	26	Palmieri
Domenica	27	Braconi	25	San Michele	22	Palmieri	27	Agroverde
Lunedì	28	Agroverde	26	Asole	23	Ratuis	28	Aprilia Nord
Martedì	29	Aprilia Nord	27	Braconi	24	San Michele	29	Farma Aprilia
Mercoledì	30	Farma Aprilia	28	Agroverde	25	Asole	30	Napolitano
Giovedì			29	Aprilia Nord	26	Braconi	31	Nencini
Venerdì			30	Farma Aprilia	27	Agroverde		
Sabato			31	Napolitano	28	Aprilia Nord		
Domenica					29	Farma Aprilia		
Lunedì					30	Napolitano		
Martedì								

Guida di Aprilia Edizione 2020 - 34a edizione

Coronavirus, non dimentichiamo le altre malattie!

Una società è veramente accogliente nei confronti della vita quando riconosce che essa è preziosa anche nell'anzianità, nella disabilità, nella malattia grave e persino quando si sta spegnendo

a cura di Sihem Zrelli

Miei cari lettori,
In questi due mesi autunnali la città di Aprilia è stata in prima linea con i tumori. Come ogni anno, questa città che ormai considero mia al pari di Gabes, la mia città natale, è stata in prima linea con la campagna "Ottobre Rosa" condotta dal Comitato Locale dell'Andos. Le donne tra i 45 e i 49 anni hanno potuto quindi usufruire di una mammografia gratuita durante il mese dedicato alla prevenzione, ma non è stata l'unica iniziativa "carina" a mio parere del mese di Ottobre visto che il Comune di Aprilia si è impegnato anche in una campagna di donazioni finalizzata all'acquisto di caschi refrigeranti per il centro oncologico della città. Tra le tante paure che una donna si trova ad affrontare, quando scopre di essere malata, c'è anche quella di perdere i capelli, la vivono come una perdita della loro bellezza, della loro femminilità e della loro salute. Questo casco, se indossato durante la somministrazione delle cure, permette di ridurre drasticamente la caduta della chioma. Trovo davvero bellissima questa iniziativa. Come trovo bello che ogni anno, nel giorno del 19 Novembre, si accende una luce viola per fare luce sul tumore al Pancreas e il mese di Novembre di questo strano e pazzo 2020 non fa eccezione. Anzi la farmacia Asole ad Aprilia ha iniziato già a fare "luce", aderendo all'iniziativa e, come ogni anno, anche quest'anno il nostro Comune ha aderito all'iniziativa dell'associazione Nastro Viola, e nella data del 19 Novembre illuminerà la statua di San Michele.
Quest'anno più che mai, penso siano importanti iniziative come queste. Il Coronavirus non solo ha cancellato la nostra normalità ma ha anche "oscurato" le altre malattie, che non per questo hanno smesso di esistere o di essere meno importanti. Esistono ancora cose come il diabete, l'Alzheimer, i tumori, i problemi cardiaci e altro. Tutte queste patologie non sono andate in "lockdown", ma nonostante questo molti screening, visite mediche e cure sono state rinviate a causa del periodo storico che stiamo vivendo. A pagarne il prezzo più alto di questi rinvii non sono solo gli anziani, ma anche tantissimi giovani che hanno comunque una salute già compromessa e che vedono rimandate visite importanti perché il nostro sistema sanitario ormai è al collasso. Sono tante le

notizie allarmistiche di questi giorni, quella che di recente mi ha più colpito è stata la notizia di un neonato morto a Napoli perché non si è potuto fare un cesareo di urgenza a causa di un ritardo del risultato di un tampone. Sempre tra le notizie recenti troviamo la chiusura del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Velletri a causa del numero troppo alto di pazienti affetti da Coronavirus al suo interno e contagi anche tra il personale medico e infermieristico. Il Pronto Soccorso ha riaperto dopo la sanificazione dei locali, ma ha comunque tolto per qualche giorno un punto di riferimento ai cittadini che ne avevano bisogno. Senza girarci troppo intorno, stiamo vivendo una situazione in cui la nostra sanità è in sofferenza e, come al solito, a farne le spese sono i più deboli. Questo mio articolo è dedicato a loro, alle persone che dal mese di Febbraio si sentono dire frasi come:"Tanto questo virus colpisce solo le persone anziane o con delle patologie", come se la loro vita valesse di meno per questo. Questo mio articolo è dedicato a chi non esce dal mese di Marzo perché non può rischiare di prendersi il virus. Questo articolo è dedicato agli Ospiti della mia struttura, che sentono i parenti solo attraverso il filo di un telefono e possono vederli solo attraverso un vetro. E' dedicato a tutti gli anziani del mondo che avvertono ancora di più il peso della solitudine. E' dedicato agli Operatori Sanitari, ricordate, quelli che a Marzo chiamavamo eroi, che lottano fino alla fine per la salute dei loro pazienti, che guardano i loro colleghi ammalarsi, che si augurano di non essere i prossimi e che hanno ridotto i loro contatti con l'esterno per paura di contagiare i loro cari. Sappiate che io continuo a considerarvi degli eroi, anche senza farvi applausi dal balcone. Infine, questo mio articolo, è dedicato a tutte le persone che sono sole in una corsia di un Ospedale. Nel mio piccolo sto facendo il possibile affinché questa situazione duri il meno possibile, invito tutti quanti ad usare la mascherina, il distanziamento e ad igienizzare spesso le mani. La politica da sola non può farcela, ha bisogno che tutti noi facciamo il possibile per contenere il contagio. Non superare la linea del non ritorno dipende solo da noi, dai nostri piccoli gesti quotidiani. Spero però che in tutto questo che ci sia un piccolo insegnamento. Il nostro Sistema Sanitario era impreparato a gestire un'epidemia di queste portate, ma potrebbe essere l'occasione per potenziare in futuro le risorse economiche destinate alla sanità. Per quanto riguarda la salute, spero che i nostri politici abbiano imparato la lezione: non dobbiamo "tagliare", come è stato fatto finora, ma bisogna investire nella sanità, perché una politica "sana" non è quella che inveisce contro lo straniero, ma quella che sta vicino ad ogni singolo cittadino ed è quella che prende a cuore la salute e il benessere di tutti. Vorrei concludere ricordando a tutte le persone che si ritrovano rinchiuse tra quattro mura a causa di questa epidemia che non sono sole.

A cura della Dr.ssa Emilia Ciorra Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi: rubricaterzosettore@libero.it

NASCE IN ITALIA IL CAMPUS DEL CAMBIAMENTO: FUCINA DI INNOVATORI

Vi presento l' esperienza degli eco-villaggi

Care lettrici e lettori,
tra le innovazioni che stanno caratterizzando il nostro Paese, modificando gli scenari dei processi che governano diverse realtà italiane, meritano particolare attenzione le iniziative della Fondazione "Campus del Cambiamento". In Italia, c' è molto fermento all' interno del mondo del Terzo Settore, grazie al contributo di coraggiosi innovatori che, in un paese "ingessato" come il nostro, vivono ogni giorno dedicandosi alla trasformazione positiva delle realtà nei settori più disparati, dall'alimentazione alla mobilità, dalla rigenerazione urbana allo zen, dagli ecovillaggi al co-housing, incidendo direttamente sullo stile di vita delle persone.
Ma prima di presentarvi una delle esperienze di cambiamento, vi presento l'artefice del cambiamento: l' innovatore.
Chi è l' innovatore? L' innovatore è colui che tende la propria esperienza umana verso la versione migliore di sè stessi, facendo aderire il più possibile i propri valori alla vita di tutti i giorni.
L' innovatore è colui che crede fermamente che per cambiare il mondo sia necessario cambiare se stessi. Pur non conoscendo la mèta, l' innovatore è colui che crea percorsi che vanno in questa direzione! Oggi è noto che tutti settori della società sono diventati un business, compresa l' educazione e la salute. Tutto è diventato azienda, valutabile in base alle prestazioni che offrono.
L' innovatore è invece colui che pone il centro del proprio operato sul pensiero astratto e sui processi di elaborazione del pensiero. ***È*** l' illusionista ***che*** attribuisce ai principi ideali ed all'immaginazione un concetto di concretezza e plasma il migliore dei mondi possibili.
L' eco-villaggio. Tra le esperienze più interessanti proposte dagli innovatori italiani, vi è sicuramente quella degli ecovillaggi, di cui vi voglio parlare in questo spazio di condivisione. Negli ultimi mesi, proprio mentre si diffonde la paura e l' incertezza del virus, c'è un mondo nuovo che sta suscitando interesse e curiosità… il mondo degli eco-villaggi. Leggendo nei gruppi Facebook e nei commenti ai video che parlano di ecovillaggi, un mondo così magico e così sconosciuto, si legge molta confusione e molti pregiudizi: figlio forse delle comunità hippy degli anni 80, o della poca propensione ad essere curiosi e di farsi domande, l'immaginario comune dell'ecovillaggio è quello di un posto immerso in natura, dove vivono solo persone sorridenti 24 ore su 24 ore, che indossano abiti colorati, che parlano di filosofia e di massimi sistemi dalla mattina alla sera, dove le tre parole chiave sono: sesso, droga e comunismo. Non è assolutamente così.
In un ecovillaggio c'è un gran da fare dal mattino fino alla sera, basti pensare alla coltivazione della terra che è il fulcro dell'attività di un ecovillaggio. In un ecovillaggio ci sono dei conflitti da gestire, e un equilibrio tra bisogni propri e della comunità da trovare. Si è anche faccia a faccia con se stessi: le proprie paure, i propri desideri, la propria libertà e quindi con la responsabilità che ne deriva. Senza poi trascurare l'organizzazione di attività come workshop, di corsi ed eventi. Un ecovillaggio è una forma di comunità globale: un gruppo di persone si mettono insieme perché condividono una visione, un sogno. Questo sogno può avere varie connotazioni: più politiche (es. Bagnaia), più spirituali (es. Damanhur) oppure più ecologiche (es. Torre di Mezzo). Come dice la parola stessa ECO-VILLAGGIO alla base del progetto c' è un progetto di vita, che pone un'attenzione particolare nei confronti dell'ambiente e della costruzione di relazioni sane. In altre parole *gli ecovillaggi possiamo definirli come sono i laboratori del nuovo mondo, dove si testano buone e sane pratiche ambientali e relazionali: autoproduzione di cibo, autosufficienza energetica, impianti di fitodepurazione delle acque, case costruite sui principi della bioedilizia, strumenti di facilitazione, metodi decisionali partecipativi, comunicazione non violenta e gestione dei conflitti creativa*.
Come vivere questa esperienza. Per fare l'esperienza in un ecovillaggio ci sono varie possibilità, le principali sono due. Aderire al WWOFING (ad costo associativo di 35€ all'anno) che è un movimento mondiale che, da più di quarant'anni, mette in relazione

volontari e progetti rurali naturali promuovendo esperienze basate su uno scambio di fiducia per contribuire a costruire una comunità globale sostenibile. L'economia di un ecovillaggio può essere totalmente in comune come nel caso di Bagnaia oppure mista. Con economica in comune si intende che tutti i soldi che entrano, sia da attività comunitarie che private, si mettono in comune e la comunità insieme decide come e dove investirli. Attenzione: tutti i soldi che entrano sono messi in comune. Sia quelli derivanti dalle attività che l'ecovillaggio produce (workshop, visita di scuole, vendita di prodotti agricoli, ad esempio), sia quelli che derivano da redditi privati (stipendi, rendite private, immobili). Un esempio invece di economia mista è quella che si applica in Panta Rei, ossia un'organizzazione economica in cui una partecipante può avere una rendita esterna privata, mentre i ricavi nati da attività organizzate e fatte dall'ecovillaggio come ad es. workshop, confluiscono in una cassa comune.
Il numero degli ecovillaggi in Italia e nel mondo.
In Italia tra ecovillaggi e progetti in costruzione, tra quelli aderenti alla RIVE (Rete Italiana Villaggi Ecologici) e non, siamo intorno al centinaio. Con la consapevolezza che realizzare un ecovillaggio sia una sfida con vari livelli di complessità (relazionali, trovare un luogo che soddisfi le esigenze e i desideri delle persone) quindi c'è un alto tasso di progetti non riusciti.
Gli ecovillaggi sono presenti sia in Europa, che nel resto del mondo. Non c'è un numero preciso di ecovillaggi all'estero, ma come riferimento c'è questa mappa del GEN Europe (Global Ecovillagge Network) e la mappa del GEN mondiale e a colpo d'occhio dimostra la presenza di centinaia di realtà.
Per approfondire. Vi consiglio di guardare il documentario Communities of Hopes (Comunità di speranza) prodotto e realizzato dal GEN Europe, che intervista alcuni abitanti degli ecovillaggi europei. Si può trovare il documentario nel loro canale YouTube con sottotitoli in italiano.
Per concludere, auguro questa esperienza a chiunque stia sentendo dentro di sé, che il mondo abbia bisogno di una svolta e voglia portare il cambiamento intorno a se e nel mondo.

Aprilia, pubblicato avviso fornitura gratuita di libri di testo per studenti di istruzione secondaria

È stato pubblicato il 16 novembre sul sito del Comune di Aprilia l'**avviso pubblico per la fornitura gratuita, parziale o totale, dei libri di testo a favore di studenti frequentanti istituti di istruzione secondaria di I o II grado.** L'avviso si rivolge a ragazzi e ragazze **residenti nel Comune di Aprilia, il cui nucleo familiare abbia un ISEE non superiore a 15.493,71 euro.** La fornitura gratuita potrà riguardare libri cartacei e digitali, ma anche dizionari e software ad uso scolastico. La domanda, per la quale gli studenti o i genitori (in caso di alunni minorenni), dovranno utilizzare la **modulistica disponibile sul sito web dell'Ente**, andrà inviata all'Ufficio Pubblica Istruzione **entro e non oltre il 18 dicembre 2020, all'indirizzo di posta elettronica rimborsolibri@comune.aprilia.lt.it**.

Coloro che fossero impossibilitati ad inviare la modulistica tramite posta elettronica possono consegnarla direttamente all'Ufficio Protocollo, concordando un appuntamento al numero 06 92018221.

Alla domanda, andranno **allegate le fatture elettroniche** delle spese sostenute per l'acquisto dei libri (non sono validi scontrini fiscali), l'attestazione ISEE rilasciata da un CAF, la dichiarazione sostitutiva che attesti il requisito della residenza e della frequenza, una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto che richiede il contributo.

Il testo del bando e la modulistica è disponibile su https://bit.ly/bando-libri-scuola

Patto per l'attuazione della sicurezza urbana: Comune di Aprilia e Prefettura di Latina firmano accordo per estensione videosorveglianza

Il sindaco di Aprilia Antonio Terra

Il Sindaco di Aprilia e il Prefetto di Latina hanno firmato un Patto per l'attuazione della sicurezza urbana.

L'accordo prevede una più stretta collaborazione tra l'ente di piazza Roma e le Forze dell'Ordine, nella prevenzione e nel contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio, in particolare attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Le nuove videocamere saranno installate in tre aree individuate in sinergia con il corpo di Polizia Locale: presso l'intersezione tra la SR148 Pontina e via Guardapasso, presso l'incrocio tra la SR148 Pontina e viale Europa e presso l'intersezione tra la complanare della SR148 Pontina e via Cagliari.

Nell'implementare il sistema di videosorveglianza, il Comune potrà avvalersi dei fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Interno.

"Siamo molto soddisfatti per la firma di questo atto – commenta il Sindaco Antonio Terra – si tratta di un ulteriore passo in avanti, per dotare la Città di un sistema di videosorveglianza in grado di monitorare il nostro ampio territorio e prevenire (o sanzionare) eventuali episodi di illegalità diffusa. Il progetto è già stato definito nei dettagli dal Corpo di Polizia Locale: le nuove telecamere andranno ad integrare quelle già in uso agli agenti di viale Europa".

APRILIA - "UN NATALE IN SICUREZZA AIUTANDO I PICCOLI COMMERCIANTI DELLA NOSTRA CITTA'"

Quello di quest'anno sarà un natale diverso da quelli passati, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Cornavirus che ha stravolto la vita di tutti noi. Tuttavia, riteniamo che anche in questo momento drammatico dobbiamo cercare di guardare con fiducia al futuro e fare il possibile per aiutare la nostra comunità.

Per questo chiediamo all'amministrazione comunale di valutare l'opportunità di istituire nei fine settimana che ci separano alle festività natalizie delle zone pedonali nelle vie del centro a partire da Via dei Lauri, per consentire una migliore e più sicura vivibilità del nostro centro urbano agevolando le piccole attività commerciali che rappresentano il cuore pulsante della città. Zone pedonali che dovrebbero essere accompagnate dalla sospensione del pagamento dei parcheggi nei fine settimana e da un miglioramento dell'arredo urbano attraverso ad esempio luminarie natalizie.

Il tutto nel rispetto della normativa e dei protocolli di sicurezza richiesti dal Governo e dalla Regione Lazio a tutela della salute pubblica consentendo una riscoperta del centro cittadino in tutta sicurezza per tutti noi.

Crediamo che molto possiamo fare per la nostra città anche riscoprendo il piacere di acquistare i prossimi regali in uno dei piccoli negozi della nostra città ovviamente in tutta sicurezza e per questo chiediamo alla Giunta di poter ragionare sulle misure proposte, nonché su altre eventualmente provenienti dagli operatori per rendere più piacevoli questi ultimi mesi del 2020.

MovAp Presidente – Alessandro Mammucari

dalla Regione

di Bruno Jorillo

PRESENTATE AZIONI CONTRO COVID-19, RAFFORZAMENTO SANITÀ E TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE

Presentato dal Presidente Nicola Zingaretti, dall'Assessore alla Sanità Alessio D'Amato e dall'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Mauro Alessandri il piano "Uniti contro il Covid": una serie di misure messe in campo per affrontare la nuova fase dell'emergenza, potenziando la rete della sanità e del trasporto pubblico regionale. L'ordinanza di oggi prevede 54 strutture coinvolte, con 16 grandi hub Covid Hospital e un hub pediatrico per complessivi 5.310 posti letto Covid, 4.409 posti letto ordinari, 901 in terapia intensiva e sub intensiva con l'attivazione entro una settimana. Per quanto riguarda il trasporto pubblico regionale, tra i provvedimenti adottati, previsti entro dicembre 500 bus privati per rafforzare il servizio regionale extraurbano di Cotral grazie al bando da 8 milioni di euro: 1.500.000 posti aggiuntivi (stima fino a giugno 2021) e 25.000 corse aggiuntive (stima fino a giugno 2021)

"Puntiamo con la nuova ordinanza a 54 strutture coinvolte per un totale di 5310 posti letto Covid arrivando a 901 posti di terapia intensiva. Siamo coscienti che il covid ci ha fatto piombare nel tempo degli anni rubati, alle persone, ai giovani e agli anziani, molti dei quali ci stanno purtroppo lasciando per Covid in modo prematuro. Non va sottovalutata la percezione di frustrazione e paura, ma dobbiamo resistere per combattere questa battaglia che occorre vincere ricostruendo speranza che ce la si può fare, fermando la curva del contagio a qualsiasi costo. essere vicine a persone per lavoro e sanità e crescita." Queste le parole del Presidente Nicola Zingaretti.

SANITÀ: UNA CENTRALE OPERATIVA TELEFONICA PER 52MILA IN ISOLAMENTO

Una giovane generazione di medici e infermieri entra in campo con questo progetto che costruisce un pezzo della sanità del futuro. Dentro l'emergenza Covid abbiamo deciso, insieme all'assessore D'Amato e alla dottoressa Corradi dell'Ares 118, un pezzo di quella sanità domiciliare territoriale che parte dal monitoraggio costante, in questo caso dei malati di Covid, che punta ad essere una delle forme moderne di presa in carico dei

pazienti. Con la giornata di oggi velocizziamo l'attività della centrale dove arrivano 4mila chiamate al giorno. La centrale non è un call-center, gli operatori sono giovani, ragazzi usciti dal periodo formativo, stanno entrando nella professione di medici di medicina generale, sono quindi persone che rispondendo al telefono offrono al cittadino che ha bisogno un servizio avanzato rispetto alle esigenze del territori. È presente anche una squadra di psicologi per una assistenza e presa in carico dal punto di vista psicologico"" - Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti

"Stiamo rafforzando il contrasto al Covid. Con questa nuova centrale operativa diamo una risposta anche ai 52mila cittadini del Lazio in isolamento. Nella centrale ci sono 50 operatori, giovani medici e infermieri, che risponderanno alle chiamate dei cittadini, daranno informazioni e potranno fare anche sostegno psicologico" - L'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, durante la conferenza stampa per la visita alla centrale del numero verde 800.118.800 gestita dall'Ares 118 che garantisce l'assistenza telefonica per il Covid.

CORONAVIRUS: PRENOTAZIONE DRIVE-IN ANCHE TRAMITE APP SALUTELAZIO

Dal 6 novemmbre i drive-in possono essere prenotati anche tramite l'App SaluteLazio, sia per i sistemi Ios che Android.

Per effettuare la prenotazione bisogna avere a portata di mano la ricetta bianca con i 3 codice a barre.

Confermando, la APP farà scansionare i codici a barre necessari per visualizzare le disponibilità della visita specialistica e poi scegliere il drive in preferito, secondo le disponibilità.

"È un'ulteriore passo per agevolare il servizio e rendere più efficiente la rete regionale dei drive-in che oggi è composta da 64 postazioni" queste le parole di Alessio D'Amato, Assessore alla Sanità.

UNIVERSITÀ: CONTRIBUTO DI 500 EURO PER STUDENTI MERITEVOLI

Un contributo fino a 500 euro per gli studenti meritevoli e con basso reddito che si iscrivono al primo anno di università. È questa l'opportunità offerta dal nuovo bando dell'assessorato al Lavoro, Scuola, Formazione e diritto allo studio universitario della Regione Lazio pubblicato oggi e le cui domande possono essere inviate on line a partire dal 23 novembre.

L'avviso, con una dotazione economica di 1 milione e mezzo di euro, sostiene la formazione come investimento sul capitale umano valorizzandone tutte le ricadute sostanziali in termini di crescita personale e per la collettività.

I beneficiari sono gli studenti neodiplomati con votazione superiore a 91/100 che si sono iscritti o che intendono iscriversi al primo anno di università per l'anno accademico 2020-2021.

L'Avviso, che si colloca nell'ambito degli interventi messi in campo dalla Regione Lazio in continuità con le misure già realizzate per contrastare gli effetti della crisi sanitaria, incoraggia la permanenza nei sistemi di istruzione e formazione sostenendo chi proviene da famiglie a basso reddito e che non beneficiano già di altre agevolazioni legate al reddito.

Tutti i dettagli per la partecipazione al bando dal link

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=documentazioneDettaglio&id=55620

SCULTURA: L'OMAGGIO A GIGI PROIETTI NEL "SUO" TUFELLO

Regione Lazio, Ater, AS Roma, Fondazione Roma Cares, con la preziosa collaborazione della Fondazione Pastificio Cerere, sono orgogliose di presentare "D'après Gigi", il nuovo murales di Lucamaleonte dedicato a Gigi Proietti. L'opera è realizzata sulla facciata di una palazzina di un lotto Ater - situata in via Tonale 6 nel cuore del Tufello - in cui l'attore ha trascorso la sua infanzia. L'imponente ritratto, che si sviluppa su una superficie di 11x15 metri, nasce dalla volontà di Regione e As Roma di omaggiare il grande artista, rispondendo anche alla richiesta degli abitanti del popolare quartiere romano di celebrare la memoria del loro amatissimo "vicino di casa" con un segno che potesse renderne indelebile il ricordo. Un tributo ad un attore straordinario, che è stato capace di eliminare qualsiasi distinzione tra cultura alta e bassa, facendo ridere e divertire generazioni di italiani, ribadendo sempre l'importanza della cultura quale elemento

fondamentale per la crescita sociale e civile. In questo desiderio di restituire l'immagine di una personalità così ricca e poliedrica, non poteva mancare un accenno alla fede calcistica di appartenenza, attraverso i colori della sua squadra del cuore: la Roma.

In Via Tonale l'assessore regionale alle Politiche Abitative, Massimiliano Valeriani, il Ceo della AS Roma, Guido Fienga, Andrea Napoletano, direttore di Ater Roma, e l'artista Lucamaleonte hanno inaugurato l'opera.

"Con quest'opera vogliamo celebrare un artista innamorato della sua città, un maestro immenso che ha saputo donare un sorriso a milioni di persone. Insieme alla Fondazione Roma Care dell'As Roma e all'Ater abbiamo voluto portare il ricordo di Gigi Proietti nel quartiere in cui è cresciuto", ha dichiarato Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche Abitative della Regione Lazio. "Siamo orgogliosi di omaggiare Gigi Proietti con questo murale nel cuore del Tufello. Proietti considerava le periferie il primo laboratorio del cambiamento: anche per questo oggi siamo felici di poter imprimere, con il sostegno della nostra Fondazione, l'immagine di questo straordinario artista, romano e romanista, nel quartiere dove è cresciuto", ha aggiunto il Ceo della AS Roma, Guido Fienga. "Ater ha voluto mettere a disposizione la facciata di uno dei propri edifici dei lotti dove Proietti è vissuto per la realizzazione di questa opera a omaggio e testimonianza d'affetto della città e del suo quartiere a un talento unico, a un gigante di commedia, dramma, cinema e teatro", ha concluso Andrea Napoletano, direttore generale di Ater Roma.

POMEZIA

Se ne è parlato nel corso di un vertice con la Regione Lazio

Rinnovo concessioni demaniali, come procedere?

Il litorale va sì protetto, ma rappresenta anche un enorme valore aggiunto per l'economia locale derivato dai flussi turistici. Certamente in questo momento di coronavirus questo potrebbe sembrare un argomento non degno di nota. Ma se si pensa a tutto l'indotto che gira attorno alle attività balneari e non solo si comprende quanto sia importante per chi vive di "mare".
Lungo il litorale italiano così come quello di Pomezia e di Ardea ci sono numerosi stabilimenti che durante l'estate ospitano i villeggianti di un giorno o stanziali e durante i periodi invernali si curano del tratto di arenile di propria competenza. Ovviamente ci sono le relative concessioni demaniali, ma ultimamente queste sono al centro dell'attenzione per porre dei paletti ben precisi sul loro rilascio e sul loro rinnovo.
Non a caso, martedì 10 novembre, questo è stato al centro di una audizione che si è svolta presso la Regione Lazio al cospetto della Commissione Sviluppo economico e Attività produttive. Oggetto del vertice, la proposta di Legge Consiliare per l'approvazione con modifiche del Piano Regionale di Utilizzo delle aree del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale. Considerato il periodo di emergenza covid, il meeting si è svolto in videoconferenza ed ha visto la partecipazione dei Sindaci del litorale della costa Lazio Sud, tra questi quello di Pomezia, Adriano Zuccalà.
Unanime la richiesta avanzata di avere precise indicazioni, attraverso linee guida regionali, sull'estensione delle proroghe delle concessioni demaniali, uniformando l'applicazione della norma e individuando anche i requisiti dei destinatari delle estensioni.

A tal proposito, la Giunta regionale ha firmato nella medesima giornata in cui si è tenuta l'audizione un ordine del giorno che richiede al Governo, entro il 30 novembre, chiarimenti sull'applicazione della norma nazionale. Il primo cittadino pometino ha riferito di aver chiesto con vigore le modalità operative per applicare le proroghe: "*Ora più che mai è necessaria una riforma organica dell'intera materia delle concessioni demaniali marittime.* – ha sottolineato il Sindaco Zuccalà – *Gli operatori del settore hanno bisogno di certezza per poter pianificare il futuro e gli investimenti. Da parte nostra provvederemo al più presto ad incontrare i rappresentanti del settore per condividere le modalità operative del prossimo periodo*".
Da parte sua, l'Assessore Giovanni Mattias ha detto che si ha la necessità di risposte certe in tempi in quanto il litorale di Pomezia e non solo è una fragile risorsa da tutelare, sorvegliare e monitorare con tutti gli strumenti a nostra disposizione. Il settore demaniale necessita di fondi, anche per cercare di contenere i danni, diretti e indiretti, causati dall'emergenza sanitaria.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

CRONACHE POMETINE

(*a cura di Fosca Colli*)

CANCRO AI POLMONI, TORRE CIVICA ILLUMINATA DI BIANCO

Anche il Comune di Pomezia ha aderito alla Campagna Illumina Novembre promossa dall'associazione Alcase. Per l'occasione la Torre civica di piazza Indipendenza si è stata illuminata di bianco per la campagna di sensibilizzazione sul tumore al polmone, una delle più diffuse e mortali neoplasie. Il Sindaco Adriano Zuccalà ha ringraziato l'associazione Alcase per il porta avanti progetti di prevenzione e raccolte fondi cercando di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica verso una patologia che rimane ancora oggi ancorata al 'marchio negativo del fumatore' e a quello, altrettanto negativo, dell'incurabilità.

SUPERLATITANTE IN MANETTE

I carabinieri della Compagnia di Pomezia, al comando del Capitano Marcello Pezzi, hanno arrestato, all'interno del campo nomadi di Castel Romano, un croato 25enne colpito da un mandato di arresto europeo, dovendo scontare un cumulo di pene pari a 20 anni di reclusione per gravissimi reati, in particolare rapina, sequestro di persona ed associazione per delinquere commessi in Francia negli anni 2018 e 2019. Il malvivente si trovava già ai domiciliari presso l'insediamento per altri reati contro il patrimonio commessi in Italia quando era ancora minorenne. Probabilmente verrà estradato in Francia.

RESTYLING PER LA LUDOTECA DI CAMPO ASCOLANO

Conclusi i lavori di ristrutturazione della prima ludoteca comunale di Pomezia. L'immobile, confiscato alla criminalità organizzata, è stato

recuperato grazie a un finanziamento di 60mila euro che l'Ente si è aggiudicato vincendo un bando regionale. La ludoteca si trova nel complesso "Villaggio Tognazzi" a Campo Ascolano e potrà ospitare fino a 14 bambini, differenziati per fasce d'età. Il servizio sarà attivato nel corso del prossimo anno. Sono stati fatti per lo più interventi interni: demolizione delle tamponature esistenti e ricostruzione per una nuova disposizione degli ambienti, realizzazione di nuovi servizi igienici, adeguamento degli impianti, realizzazione di inferriate di sicurezza, sostituzione di porte e finestre, acquisto di arredi e forniture.

Acqua a Pomezia, iniziati i lavori su via di Monachelle

Dopo una attesa ultradecennale finalmente è iniziato il conto alla rovescia per l'arrivo dell'acqua potabile in località a poca distanza in linea d'aria dal centro cittadino. Sono, infatti, stati avviati i lavori per la posa della condotta idrica nel tratto di via di Monachelle che si estende da via Laurentina fino a via Cattolica. Secondo le previsione, il cantiere dovrebbe essere smantellato dopo circa un mese e mezzo, se non ci saranno contrattempi.
Una volta che sarà conclusa la posa della condotta sarà la volta di provvedere agli allacci per le utenze interessate dal tratto oggetto dei lavori. Insomma, si potrà dire addio a l'uso dei pozzi. Il che è importante anche sotto l'aspetto della salute pubblica, oltre al fatto che si viene ad offrire un servizio primario agli abitanti che erano stanchi di sentirsi trattati alla stregua di cittadini di serie B.
Esulta l'Assessore Federica Castagnacci nel sottolineare che l'avvio dell'opera rappresenta un importante risultato ottenuto grazie ai proficui ed incessanti dialoghi che l'Amministrazione grillina ha portato avanti con Acea. Ed ha ricordato come questi lavori, che dureranno circa fino a metà dicembre, sono iniziati anche prima del previsto, inserendo nelle lavorazioni un tratto di strada di via Monachelle che si sarebbe dovuto realizzare in un secondo momento. L'Assessore Giuseppe Raspa ha tenuto a rammentare come più volte erano stati i residenti della zona e il Comitato di quartiere a sollecitare il tutto in più e più occasioni facendo così da "pungolo" all'ente locale.
E molti residenti hanno voluto presenziare al momento in cui il cantiere ha preso avvio alla presenza del Sindaco Zuccalà. Quest'ultimo ha rivendicato il merito dell'intervento, rimarcando come la sua Giunta sta dimostrando di avviare degli interventi seri e strutturali in modo da poter portare l'acqua potabile nelle case dei tanti residenti della zona. "*I tecnici di Acea* – ha detto il Sindaco - *stanno continuando a lavorare alla progettazione esecutiva del primo stralcio di progetto e alla progettazione del secondo stralcio. Auspico che nella prossima Conferenza dei Sindaci di Ato2 sia approvato il programma degli interventi 2020-2023, che prevede il completamento della rete idrica e l'estensione della rete fognaria nelle zone Castagnetta e Monachelle*".

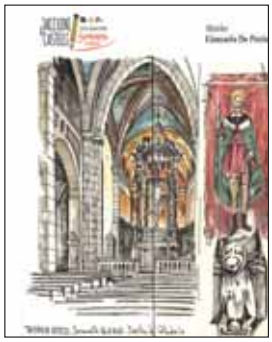
Fosca Colli

CISTERNA

"Taccuini e castelli – Sermoneta in sketch": arte, turismo e promozione del territorio

Le bellezze ritratte continuano ad essere visualizzate e a raccogliere like da tutta Italia

Si è svolto lo scorso fine settimana negli spazi all'aperto offerti dal bellissimo centro storico di Sermoneta la prima edizione del raduno nazionale di urban sketcher "Taccuini & castelli – Sermoneta in



sketch organizzato dal Comune di Sermoneta in collaborazione con l'associazione culturale Sintagma nell'ambito dell'iniziativa "Autunno delle Meraviglie" della Regione Lazio.
Ha aperto la due-giorni l'assessore Gabriele Menossi che ha portato il proprio saluto dell'amministrazione comunale ad una iniziativa che attraverso questa particolare forma d'arte promuove le bellezze di Sermoneta in Italia ed oltre e può contribuire ad aumentarne il prestigio come evento di crescente richiamo nel tempo.
Nonostante le condizioni meteorologiche non proprio favorevoli, oltre ad una comprensibile reticenza allo spostamento tra luoghi geograficamente distanti, la manifestazione ha registrato una buona partecipazione di "disegnatori di strada".
L'urban sketcher, infatti, è un artista al tempo stesso appassionato di viaggi e di disegno, che quindi ama scovare scorci, paesaggi, elementi architettonici sempre nuovi ed imprimerli su un taccuino attraverso la propria abilità artistica, "raccontando" figurativamente luoghi, storie ed atmosfere suscitate in quel preciso momento.
Ne risulta una galleria sorprendentemente ricca di piccole-grandi opere d'arte che si materializzano sotto gli occhi degli spettatori. Opere che sono state esposte nello spazio coperto offerto dalla scenografica Loggia dei Mercanti ove si sono tenuti anche un laboratorio di disegno e la presentazione del libro "Viaggio nella Terra Pontina" di Giancarlo De Petris: un carnet di viaggio realizzato dallo sketcher di Latina ed edito da Sintagma e che raccoglie oltre 130 opere ritraenti altrettante bellezze storico-monumentali, paesaggistiche, turistico-culturali della provincia pontina corredate di cenni storici e aneddoti dell'autore.

Mauro Nasi, assessore Gabriele Menossi,Giancarlo De Petris

"Gli sketches prodotti nel corso della manifestazione - affermano Mauro Nasi e Giancarlo De Petris - sono visibili nella pagina facebook dell'associazione Sintagma continuando a contare visitatori e like da tutta Italia, da Trento e Torino fino a Palermo e Bari, in attesa delle opere della prossima edizione, ci si augura senza i vincoli imposti dal pericolo di contagio da Covid-19".
In concomitanza con la rassegna, domenica 25 ottobre si è tenuta la seconda Giornata d'Autunno FAI così che i partecipanti e visitatori hanno potuto godere di ulteriori bellezze storico-artistiche di Sermoneta solitamente non accessibili al pubblico.
https://www.facebook.com/ass.Sintagma/posts/701492953832128

Riapre lo sportello comunale AIDO per informare e sensibilizzare sulla cultura della donazione

Tornerà ad essere operativo da lunedì 23 novembre lo sportello comunale AIDO.
La nuova sede sarà più facilmente accessibile e situata presso il Palazzo dei Servizi in via Zanella n.2, attuale sede comunale, proprio al lato degli sportelli dell'anagrafe.
Il servizio è frutto della convenzione sottoscritta tra il Comune di Cisterna di Latina e l'associazione AIDO gruppo comunale Mirella Ciuffa, presieduta da Angelo Lattao.
A seguito della richiesta della locale sezione dell'AIDO, l'Amministrazione comunale ha recepito l'accordo nazionale tra l'associazione dei Comuni ANCI e l'AIDO sul sostegno alla campagna di informazione sulla donazione di tessuti, organi e cellule.
Scopo dello sportello è quello di promuovere l'informazione e il dibattito sul tema della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, stimolando la cultura della solidarietà sociale e sensibilizzando l'utenza al fine di raccogliere, tramite l'iscrizione, la volontaria dichiarazione di assenso alla donazione nei casi previsti dalla legge.
Il nuovo sportello informativo AIDO riceve il pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle 12.30, il martedì dalle ore 15.00 alle 17.30, il venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30, come detto, al piano terra del Palazzo dei Servizi.
"Quello della donazione degli organi, tessuti e cellule – commenta il Sindaco Mauro Carturan – è un atto di grande generosità alla cui base deve esserci la conoscenza e consapevolezza. L'AIDO Cisterna è sempre stata molto vicina a chi dona e a chi riceve, svolgendo un'instancabile opera di informazione e sensibilizzazione soprattutto nelle scuole. Con lo sportello avrà un preciso punto di riferimento a cui tutti potranno rivolgersi per poter effettuare questa importante scelta in modo consapevole e responsabile".

NASCE IL CANALE TELEGRAM "INFOPOLIZIA LOCALE CISTERNA"

Le informazioni sulla viabilità urbana ed altro attraverso sito web e smartphone

La Polizia Locale comunica direttamente e pressoché in tempo reale con la cittadinanza.
L'offerta informativa del Comune di Cisterna di Latina si arricchisce di un nuovo canale e di una nuova piattaforma.
Si tratta del canale Telegram Info Polizia Locale, accessibile sia attraverso smartphone che da personal computer.
Il canale Telegram viene amministrato direttamente dal Comando di Polizia Locale così da garantire la tempestività dell'informazione che avrà le caratteristiche della sinteticità e completezza.
La visibilità sarà pubblica sia scaricando l'ormai nota app sul cellulare oppure semplicemente collegandosi al web e attraverso il sito internet comunale cliccare sull'apposito banner "InfoPoliziaLocale" presente nella home page.
Per registrarsi al canale, una volta scaricata l'app di Telegram, occorrerà cliccare sull'icona della lente in alto a destra, scrivere il nome del canale "Info Polizia Locale Cisterna di Latina" e cliccare sul pulsante "unisciti". Da quel momento si attiveranno le notifiche sugli aggiornamenti in merito alla viabilità, informazioni di carattere generale e di pubblica utilità d'interesse per l'ordine sul territorio di Cisterna.
"Prosegue l'impegno del Comando di Polizia Locale di Cisterna di Latina – afferma il Comandante Raoul De Michelis – verso un rapporto di vicinanza e dialogo con la cittadinanza. Essere informati in modo tempestivo significa limitare i disagi sia per gli operatori che soprattutto per i cittadini che così potranno fruire in maniera più agevole della loro città e meglio pianificare gli spostamenti riducendo code e imprevisti".
Un esempio? "Dal 5 Novembre al 28 Dicembre 2020, in Via Monti Lepini divieto di sosta in occasione di lavori per sistemazione pubblica illuminazione. Possibili sensi unici alternati organizzati in loco. Fare attenzione alla segnaletica."

ANZIO - NETTUNO

Il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, per i bambini e le famiglie in vista del Santo Natale

"Si muore anche di depressione e di solitudine. Importante anche il sorriso dei bambini, insieme alle loro famiglie, durante i giorni del Santo Natale

"Si muore anche di depressione, di malinconia, di solitudine, nell'impossibilità di festeggiare una ricorrenza o il Santo Natale, con i propri cari e con le persone alle quali si vuole bene. Per questo, insieme agli stanziamenti del Comune per sostenere le famiglie in difficoltà e le categorie produttive di Anzio, colpite dall'emergenza sanitaria ed economica, abbiamo comunque impegnato le risorse, inserite nel Bilancio di Previsione, per illuminare la nostra Città ed i quartieri del territorio. Se qualcuno pensa di toglierci anche il Santo Natale ed il diritto di adottare gli atti necessari per far sorridere i bambini, ha sbagliato di grosso!". Così interviene il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, in riferimento agli atti adottati dagli uffici comunali, per le luminarie e gli arredi natalizi, su tutto il territorio, in vista del Santo Natale. *"Mentre c'era chi, durante l'emergenza sanitaria,* - prosegue il Sindaco De Angelis - *invece di preoccuparsi di potenziare i reparti Covid negli Ospedali, che sono già al collasso, adottava gli atti per i monopattini elettrici, ad Anzio, questa Amministrazione, ha potenziato il trasporto pubblico locale, il trasporto scolastico con la capienza ridotta al 50%, la didattica a distanza, il servizio mensa nelle scuole, la fornitura di arredi scolastici con la consegna di oltre 1.200 banchi monoposto, la riqualificazione del territorio e la ristrutturazione dei plessi scolastici, stanziando, inoltre, più di un milione di euro per sostenere le persone in difficoltà e le attività produttive. Anche questa mattina, nella massima riservatezza, abbiamo consegnato pacchi spesa a diverse famiglie; nei giorni scorsi gli avvisi pubblici per il taglio della tariffa dei rifiuti, sia per le utenze domestiche e che per quelle non domestiche. La Città, nonostante il dramma del Covid, è un cantiere a cielo aperto, con nuove opere pubbliche, su tutto il territorio comunale, dal centro storico a Lido dei Pini, passando per Lavinio. Anzio si farà trovare pronta e competitiva per la ripresa economica, abbiamo il dovere di farlo per i nostri figli e per la nostra gente". "Non consentiremo, a nessuno,* - conclude il Sindaco De Angelis - *di strumentalizzare sugli atti adottati per illuminare la Città, per far sorridere un bambino o per una foto di Famiglia, con alle spalle gli le luminarie e tutti i simboli del Santo Natale".*

L'Assessore alle politiche ambientali, Giuseppe Ranucci, comunica le sue dimissioni. Accolte dal sindaco De Angelis

L'ex assessore Giuseppe Ranucci si era reso protagonista di una vibrata protesta a seguito dei ripetuti controlli da parte della Polizia Municipale di Nettuno nei sui locali. L'uomo si era infilato sotto la vettura della Polizia Municipale.

"In riferimento ai fatti accaduti, al culmine di un anno complesso e stressante, a causa della crisi economica incombente, che ha pesantemente condizionato le attività imprenditoriali sul territorio, esasperando chi a fine mese deve onorare l'impegno con i dipendenti e le loro famiglie, con le scadenze, le bollette e ogni altro pagamento, sono dispiaciuto per i miei toni eccessivi e per la mia dura presa di posizione pubblica. Chi mi conosce sa che sono sempre stato dalla parte di chi lavora, a cominciare dagli agenti della Polizia Locale, dal loro Comandante e da tutte le Forze dell'Ordine, al servizio di noi cittadini, in condizioni di carenza di personale e di risorse. Mi scuso con il mio Sindaco, con le attività commerciali e con chiunque si sia sentito offeso dalle mie esternazioni. A tal proposito, anche per tutelare la mia salute e la serenità della mia famiglia, annuncio le dimissioni da Assessore del Comune di Anzio".

Lo ha dichiarato l'Assessore alle politiche ambientali, Giuseppe Ranucci, che ha annunciato le sue dimissioni dall'incarico all'interno dell'Amministrazione De Angelis. *"Accolgo le dimissioni dell'Assessore alle politiche ambientali, Giuseppe Ranucci, che ringrazio per il grande lavoro svolto e per l'impegno profuso. Nel prendere le distanze dalle sue esternazioni pubbliche, pur comprendendo l'esasperazione e lo stress di tanti imprenditori, rinnovo la mia solidarietà, come ho già fatto personalmente, a tutto il Corpo della Polizia Locale ed in particolar modo al Comandante, Antonio Arancio, che, nel momento più difficile della nostra storia recente, sono attivi, con il loro fondamentale operato, sul territorio comunale".*

Lo ha affermato il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, in riferimento alle dimissioni di Giuseppe Ranucci, da Assessore alle politiche ambientali

EMERGENZA COVID-19, L'AMMINISTRAZIONE DE ANGELIS SOSTIENE LA POPOLAZIONE, COLPITA DALLA CRISI ECONOMICA, CON LA RIDUZIONE DEL 20% DELLA TARI 2020, PER LE UTENZE DOMESTICHE

L'Amministrazione Comunale di Anzio, su indirizzo del Sindaco, Candido De Angelis e dell'Assessore alle Politiche delle Entrate, Eugenio Ruggiero, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27/10/2020, prosegue a sostenere, con risorse dell'Ente, la popolazione duramente colpita dall'emergenza epidemiologica Covid - 19.

L'avviso pubblico e il modello di domanda, per la riduzione del 20% della TARI, annualità 2020, da destinare alle famiglie il cui nucleo familiare è composto da tre o più componenti, sono pubblicati online, sul sito internet **www.comune.anzio.roma.it <http://www.comune.anzio.roma.it/>** oppure direttamente al seguente indirizzo web:
https://trasparenza.comune.anzio.roma.it/index.php?id_oggetto=16&id_doc=55825 **scadenza per la presentazione delle istanze, in base ai requisiti previsti dall'avviso, è fissata al 30 NOVEMBRE 2020**.

La domanda, compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta, compresa degli allegati, deve essere inoltrata al Comune, (**una sola vota, salvo eventuali integrazioni e modifiche successive al primo invio**) in un **unico** formato PDF, **ESCLUSIVAMENTE utilizzando la procedura informatica di invio telematico al seguente indirizzo di posta elettronica: taricovid@comune.anzio.roma.it <mailto:taricovid@comune.anzio.roma.it> .**

L'oggetto della mail dovrà essere "DOMANDA RIDUZIONE COVID TARI 2020 – COGNOME E NOME". **Tutte le comunicazioni intercorrenti tra il 7° S.C. Politiche delle Entrate e i richiedenti avverranno tramite posta elettronica esclusivamente a mezzo dell'indirizzo taricovid@comune.anzio.roma.it <mailto:taricovid@comune.anzio.roma.it>**

Tutela del tratto di mare antistante la Riserva Naturale di Tor Caldara - Il Sindaco, Candido De Angelis, avvia l'iter per l'istituzione del Sito d'Interesse Comunitario

Con la trasmissione dell'istanza alla Regione Lazio, corredata da tutta la documentazione necessaria, il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, ha avviato l'iter per istituire, nell'area marina antistante la Riserva Naturale di Tor Caldara, un Sito d'Interesse Comunitario. Si tratta di un primo importante passo per la tutela dell'area marina e del suo habitat naturalistico, nell'unica Città Bandiera Blu e Bandiera Verde del litorale romano. *"La direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, della flora e della fauna selvatiche, approvata nel 1992 dalla Commissione Europea <https://it.wikipedia.org/wiki/Commissione_europea>* , - scrive il Sindaco De Angelis nell'istanza inviata in Regione - *ha lo scopo di promuovere il mantenimento della biodiversità, mediante la conservazione nel territorio europeo. Sotto la falesia, presente nella Riserva naturale, ha origine una emergenza rocciosa che si spinge in mare degradando lentamente, con la presenza di un particolare habitat marino, costituito da vere e proprie scogliere, di <sabellaria alveolata>, sicuramente da proteggere come aree speciali di conservazione. L'istituzione del SIC nell'area marina di Tor Caldara, per la tutela di un prezioso tratto di mare, è il primo passo di un percorso dell'Amministrazione, avviato in positiva collaborazione con l'arch. Renzo Mastracci, delegato da Legambiente e con il biologo, Claudio Brinati, autore della relazione preliminare che abbiamo allegato all'istanza. Ringrazio entrambi* - conclude il Sindaco, Candido De Angelis - *per il professionale lavoro svolto per la Città e per la tutela di un'area marina di grande pregio naturalistico*. L'area marina di Tor Caldara, interessata dall'iter per l'istituzione del SIC, è pari a circa 30 ettari che, in futuro, potrà essere maggiormente tutelata, con l'introduzione di alcuni divieti e nuovi obblighi per il soggetto gestore.

ARDEA

CUI PRODEST QUESTO RITARDO? COSA SI STA ASPETTANDO O CHI PER ASSEGNARE UN APPALTO ALLA NUOVA DITTA VINCITRICE DELL'APPALTO?

La consigliera comunale di Fratelli d'Italia Raffaella Neocliti, dopo oltre quattro anni di prorogazio sull'assegnazione dell'appalto della raccolta dei rifiuti solidi urbani effettuati con il porta a porta, scrive al sindaco e a tutta l'amministrazione a guida del M5S, per conoscere il perché ancora non viene assegnato l'appalto alla nuova ditta vincitrice del concorso. Un appalto, questo dei rifiuti scaduto da un anno prima che terminasse la precedente amministrazione e da oltre tre anni da questa amministrazione guidata dai consiglieri del M5S, che al grido di ONESTA' TRASPARENZA E LEGALITA' ancora non riescono o non vogliono assegnare l'appalto alla nuova ditta, pur sapendo le difficoltà che ci sono con la vecchia. Una situazione che lascia a desiderare e che soprattutto lascia scontenti i cittadini per il disservizio di quest'ultimo periodo non proprio eccellente. Rifiuti abbandonati in ogni dove e non raccolti, tanto che la polizia municipale è costretta a porre sotto sequestro sacchi neri di rifiuti abbandonati in strada oltre a diverse discariche riformatesi in quest'ultimo tre anni che creano veri invasi di rifiuti. Ormai Ardea sembra essere un'intera discarica a cielo aperto, intere zone sono invase da rifiuti, dall'area dei 706 ettari delle Salzare di proprietà comunale dove abbondano discariche di rifiuti vari da quelli più comuni a quelli tossico nocivi o altamente inquinanti e pericolosi come l'amianto, o il fresato bituminoso, abbandonato lungo le strade e sugli argini dei fossi di scolo, oppure distese di frigoriferi e carcasse di auto rubate, calcinacci, e quant'altro. Discariche anche intorno ad abitazioni come quella nel piazzale del "Serpentone" sul lungomare di Tor San Lorenzo angolo via delle Salzare, oppure discariche davanti all'ingresso del Castrum Inui che ne bloccano anche l'accesso al sito, o nella zona dei Casali di San Lorenzo, su via Pavia alla Florida su alcune strade della California, oppure lungo la via principale che porta al mare come via Forlì dove ci sono delle discariche poste sotto sequestro i cui rifiuti malgrado il sequestro della municipale aumentano sempre più. E che dire di via dell'Idrovora? Addirittura chiusa al transito. Va inoltre fatto notare come dopo i cinque anni di appalto ed i quattro di proroga gli automezzi ormai sono obsoleti, tanto che spesso si vedono abbandonati sul lato delle strade per attendere i meccanici o il carro attrezzi che li rimorchia fino all'officina. O come è accaduto anche giorni fa che prendono fuoco nella centralissima Tor San Lorenzo dove ci sono stati attimi di paura per un camion della ditta L'Igiene Urbana che ha preso fuoco mentre era in corsa. Sul luogo, in via Campo di Carne nel quartiere di Nuova California, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Pomezia per spegnere le fiamme e per gli interventi di messa in sicurezza dell'area, e la Polizia Locale di Ardea, coordinata dal Comandante Sergio Ierace. E qui che la consigliera una spina nel fianco di una maggioranza sempre più allo sbando, anche per colpa del "Coronavirus COVID 19" che ha colpito alcuni assessori dirigenti, personale impiegatizio e sindaco che ancora non riescono a ritornare in servizio. Quello che è stato il vero dramma causato dal maligno virus la prematura ed inaspettata morte del consigliere Fabio Nobili, presidente della commissione ambiente perno di questa amministrazione, politico che riusciva a dialogare con tutti opposizione compresa e per questo era molto stimato da tutti. La Neocliti, per tutti questi disservizi la consigliera scrive:

Ten. Col. Sergio Ierace Comandante Polizia Municipale Ardea

Neocliti con il consigliere regionale Aurigemma in visita alla discarica del Serpentone

"SINDACO PERCHE' NON SI FIRMA IL CONTRATTO?

Alla notizia di oggi dell'incendio di un mezzo dell'Igiene Urbana durante il servizio di raccolta rifiuti, viene doveroso chiedere come mai, nonostante una determina di approvazione schema di contratto , la n. 1100 del 26-08-2020, ed una determina di Città metropolitana dell'8-01-2020 di affido del servizio a nuova ditta, la nostra amministrazione non abbia ancora firmato il contratto di subentro del nuovo servizio di raccolta e trattamento rifiuti.

Scaduto ormai da 3 anni l'appalto con la soc. Igiene Urbana, si continua in proroga un servizio con mezzi obsoleti e dipendenti non pagati.

Seguita completamente dalla attuale amministrazione la nuova gara di appalto, ci si interroga sul perchè di tale ritardo.

Dagli atti prodotti nulla osta a procedere con la firma e l'assegnazione. Tale immotivato ritardo disattende completamente le esigenze del territorio e dei cittadini, oltre al rischio di un danno erariale.

E' d'obbligo portare immediatamente la questione sul tavolo della rinata commissione trasparenza.

Nella eventualtà esistano motivi ostativi alla firma del contratto, che il Sindaco ci informi, in caso contrario, di proceda immediatamente. Raffaella Neocliti consigliere comunale di Fratelli d'Italia".

Luigi Centore

Luana Ludovici della "Lega" eletta per la seconda volta presidente della Commissione Trasparenza, lasciando al palo il candidato Maurice Montesi sostenuto da Fratelli d'Italia

I Consiglieri votanti hanno preferito Luana Ludovici al collega Maurice Montesi, la Presidente della Commissione Trasparenza: "Ringrazio tutti coloro che hanno ancora una volta creduto in lei, permettendogli di essere rieletta per la seconda volta".

"Colgo l'occasione per **ringraziare tutti coloro che hanno ancora una volta creduto in me**, permettendomi di essere rieletta per la seconda volta come **presidente della Commissione Trasparenza** del comune di Ardea". Lo dichiara in una nota stampa, la consigliera comunale della Lega **Luana Ludovici**.

"Ho avuto modo di riflettere intensamente – prosegue la Consigliera – dopo la parentesi delle mie dimissioni, ahimè conseguenza dovuta, di ostruzioni politiche, che stavano portando la commissione ad uno stallo totale. Queste mie riflessioni sono state sempre incentrate sul fatto che **Ardea e la Commissione Trasparenza, meritino senza dubbio una seconda possibilità** e che il non ripropormi sarebbe stato un errore det-

tato dall'orgoglio, completamente incoerente con il bene che provo nei confronti della città e dei cittadini e che mi sento in dovere di onorare per mezzo della mia attività politica.

Ora che sono stata rieletta per la seconda volta **voglio fare un appello a tutti coloro che mi accompagneranno di nuovo** in questo percorso, che mi aiutino e facciano di tutto per remare nella mia stessa direzione perché al di là di tutti i conflitti e le contrapposizione, lo scopo deve essere sempre il bene della città e garantisco tutto il mio impegno per il perseguimento di questo obiettivo".

"Sono fermamente convinta – conclude Ludovici – che questa possa essere l'occasione definitiva per far vedere che una commissione Trasparenza che fa il suo dovere in modo sinergico ed efficace, sia cruciale per **il benessere della politica di Ardea**".

Luigi Centore

ARDEA

Nella chiesa di San Lorenzo Martire l'ultimo saluto al Consigliere Fabio Nobili

Il Sindaco Mario Savarese ha ricordato Nobili come persona, politico e uomo di scienza, da sempre sensibile ai problemi ambientali del territorio

di Luigi Centore

Una folla si è radunata questa mattina alle 11:00 davanti alla chiesa di San Lorenzo Martire, a Tor San Lorenzo, per dare l'ultimo saluto al Consigliere del Movimento 5 Stelle, **Fabio Nobili.**

Oltre ai familiari, anche politici, amici, cittadini e forze dell'ordine hanno partecipato al funerale. Sono stati previsti **spazi adeguati all'esterno della chiesa** per accogliere più persone possibile nel rispetto del distanziamento. Presente il gonfalone del Comune di Ardea e una corona di fiori da parte di tutti i consiglieri comunali.

All'esterno della chiesa anche l'intero corpo di Polizia Locale, con il Comandante Sergio Ierace e il **Sindaco Mario Savarese**, che ha ricordato Nobili come persona, politico e uomo di scienza, da sempre sensibile ai problemi ambientali del territorio.

Durante il funerale è stato anche letto il toccante **discorso scritto da Massimo Castaldo, Portavoce M5S al Parlamento Europeo**: "Voglio ricordarti così amico mio. Con il tuo sorriso allegro e scanzonato, la tua romanità verace e la capacità di saper coniugare il tuo grande amore per la vita e per le battaglie del nostro Movimento con il tuo percorso di ricercatore, di uomo appassionato dell'innovazione e della scienza, sempre pronto a condividere idee e spunti con gli altri e ad aiutare il prossimo".

"Voglio ripensare, ancora una volta, a tutto l'entusiasmo di questi anni di battaglie insieme, **alla tua sete di conoscenza, alla tua voglia di volere costantemente crescere e imparare a 360 gradi**, quello slancio che ti ha portato anche ad approfondire il campo dell'europrogettazione".

"Ho ancora da parte i progetti che mi inviavi spesso e che avevamo cominciato ad analizzare insieme, e impresse nella mente le immagini della bellissima esperienza di qualche anno fa qui a Bruxelles, **quando sei venuto a trovarmi insieme a tanti altri consiglieri del M5S di Ardea per FondiAmo**".

"**Voglio riaprire l'album mentale dei ricordi**, sfogliarlo e rivederti lì, come il compagno di avventure solare, gioioso, entusiasta della vita e generoso che sempre sei stato per e con noi. **Lasci un vuoto incolmabile nei nostri cuori:** ed è per persone meravigliose come te e per il tuo ricordo che continueremo a dare il massimo ogni giorno. E gli occhi si fanno ancora più umidi, ripensando alle chiacchierate con te e con mio papà, anche lui testaccino doc, proprio come te, i racconti di quella Roma di altri tempi, di quella città di cui solo voi sapevate rievocare e raccontare il fascino pittoresco".

"**Hai combattuto in silenzio, con il tuo solito coraggio**, questa ultima battaglia contro questo orrendo e subdolo nemico chiamato Covid, che ti ha strappato via per sempre da tutti noi. Un nemico terribile, invisibile, contro cui hai lottato fino all'ultimo, con la tua solita grinta e determinazione".

"**Mi stringo con tutto il mio affetto alla tua famiglia e ai tuoi cari,** porgendo loro le mie più sentite condoglianze. Siamo orgogliosi di te e della tua purezza Fabio. Non ti dimenticheremo mai. Riposa in pace amico mio, che la terra ti sia lieve".

L.C.

L'EX ASSESSORE E VICESINDACO CARI VINCENZO NOMINATO DAL SENATORE CLAUDIO FAZZONE COORDINATORE DI FORZA ITALIA IN ARDEA

Il Senatore Claudio Fazzone nomina "Commissario straordinario di Forza Italia per il Comune di Ardea l'ex assessore forzista Vincenzo Cari. Il compito di Cari sarà quello di ricostituire in Ardea il movimento Azzurro fondato da Silvio Berlusconi per riportarlo in auge come lo era fino a qualche anno fa. Cari al suo attivo come spiega il Coordinatore Regionale, Senatore Vitalone l'e-

sperienza positiva fin dal 1994 quando ha iniziato a ricoprire, numerosi incarichi, tra cui quello di assessore e vice sindaco. Sotto l'assessorato da lui diretto sono partite numerose opere per il paese tra cui il Depuratore fortemente voluto ed ultimato con l'amministrazione Farneti, come pure diversi tratti di opere fognarie, la metanizzazione la costruzione di alcuni plessi scolastici, alcuni tratti di illuminazione. Certo erano altri tempi e c'era anche un boom economico migliore che i politici dell'epopea Berlusconiana hanno saputo cogliere per migliorare il paese. Ora Cari dovrà riportare con l'aiuto di quanti lo seguiranno in questa nuova avventura il Movimento Azzurro ai vecchi splendori per il bene dei cittadini e per la bellezza del paese. Come rintracciare Cari Vincenzo? Ecco il numero di telefono 3770948485

Terrorizzata e insultata da una baby gang: "Siamo 3 donne sole in casa. Qualcuno ci aiuti"

"Ogni volta che io, mia madre e mia sorella usciamo di casa veniamo insultate. Abbiamo paura"

"Sono sei anni che **un gruppo di ragazzi dai 13 anni in su** si apposta di fronte casa mia e **insulta e terrorizza me, mia sorella e mia madre**. Qualcuno intervenga". È questo il **grido di aiuto** di una cittadina di **Tor San Lorenzo**, che denuncia la grave situazione che quotidianamente, "a qualsiasi ora del giorno e della notte", si presenta davanti alla sua casa in via Ticino.

"Non sono mai stati identificati e sono soliti ad appostarsi in mezzo alla strada – scrive la donna – e nel parcheggio del centro commerciale, causando continuamente disagi personali a noi residenti e non. **Gridano, si scontrano fisicamente tra loro, urtando le mura di confine della mia proprietà,** giocano a pallone in mezzo alla strada colpendo le auto parcheggiate di nostra e non proprietà, **causando danni mai risarciti** sulle stesse".

"Hanno divelto i 2 lampioncini posti sul cancello di ingresso della mia abitazione e usualmente tirano il pallone sulle telecamere per spostarle, tanto che sono stata costretta a doverne montare altre sul tetto della mia abitazione per avere un minimo di sicurezza, dato che **è accaduto più volte che gli stessi ragazzi tentassero di scavalcare il cancello** al fine di accedervi senza autorizzazione per recuperare il pallone, **lanciando anche sassi su finestre e porte**".

"Di recente ho dovuto chiamare i Carabinieri della Compagnia di Anzio – spiega la signora – perché **hanno tentato prima di rubarmi la macchina** e prima di scappare hanno smontato le ruote. **Ogni volta che io, mia madre e mia sorella usciamo di casa veniamo insultate** pesantemente con parole che mi vergogno a scrivere".

"Mia madre è una donna vedova di 62 anni con diversi problemi di salute e spesso **mi chiede aiuto perché impaurita dalle loro parole,** tra le quali **'siamo i ragazzi delle case popolari, a noi non ci ferma nessuno,** la strada è la nostra e a breve organizzeremo anche feste di compleanno visto che non ci sono parchi'".

"Ormai ci sentiamo **abbandonate dalle Istituzioni** – conclude la residente -, specifico anche che

siamo 3 donne sole, poiché mio padre non c'è più. Non siamo in grado di autotutelarci. Siamo disperate".

Contattate dalla nostra redazione le Forze dell'Ordine hanno preso in carico la richiesta della donna.

Per la sensibile a certe tematiche il giovane comandante la Compagnia Carabinieri di Anzio Cap. Giulio Pisani che ha giurisdizione su tutti i comandi dell'Arma sia in Ardea, Anzio e Nettuno, ha dato disposizioni affinchè da subito i comandi dell'Arma mettano fine a questa triste storia di bullismo e male educazione. Il Capitano, sta seguendo con attenzione ed alta professionalità e predisponendo tutte le fasi per riportare la serenità a questa famiglia composta da donne. Dopo l'intervento dell'ufficiale comandante le donne sembrano essere più serene. Il Comandante da poco destinato al comando della Compagnia di Anzio ha riportato nelle donne di questa famiglia e nei cittadini tutti una maggiore serenità e fiducia verso le Istituzioni.

(In collaborazione con Il Faro online)
Luigi Centore

SPORT

Un'ottima Aprilia ottiene un buon punto in casa del Matese

Un'ottima Aprilia ottiene un buon punto in casa del Matese dimostrando notevoli miglioramenti rispetto alle precedenti apparizioni. Solamente i grandi interventi dell'estremo difensore della squadra di Corrado Urbano Mattia Palombo salvano i padroni di casa dal ko interno nel recupero della 4ª giornata del girone F di Serie D. Al 3' Olivera tocca corto per Lapenna, lancio lungo per Nohman che si rende pericoloso in avanti, conclusione bloccata dal portiere del Matese. Al 6' straordinaria azione dell'Aprilia con tanti passaggi veloci che portano poi Ouedraogo al cross per De Marco, semi rovesciata che termina a lato da ottima posizione. Al 19' ottima punizione guadagnata da Nohman, sulla punizione ci prova Olivera, respinge Palombo con fatica. La formazione di Galluzzo ha in mano il pallino del gioco con maggior possesso palla ed una chiara identità volta a giocare un calcio rapido ed organizzato. Al 32' azione incredibile di Olivera che salta prima in velocità e poi in dribbling tre avversari costringendo al fallo Costantino che viene ammonito dal direttore di gara per aver fermato il talento laziale. Al 37' ci prova il Matese con un corner di Langellotti, Costantino di testa anticipato all'ultimo con la sfera che finisce nuovamente in calcio d'angolo. Dopo due minuti di recupero si chiude la prima frazione di gioco con le due squadre ferme sullo 0-0. Ad inizio ripresa subito grande azione offensiva di De Marco che si lancia in profondità ma viene chiuso in calcio d'angolo. Sugli sviluppi del corner, Aprilia pericolosa con un cross di Pollace che trova però Camara in fuorigioco su sponda di testa di Nohman. Altra grande occasione per l'Aprilia al 51' dopo una fitta trama di passaggi con un cross da destra di Pollace con destro di prima intenzione di De Marco che mette alto sopra la traversa. L'Aprilia è partita fortissima in questa ripresa e guadagna un altro corner al 7' dopo un'ottima azione gestita da Olivera e Nohman. Al 13' buona azione da parte del Matese con Ricci che serve Ciotola ma il numero 9 non riesce ad inquadrare la porta. Nitida palla gol ancora per l'Aprilia al 35' del secondo tempo: Nohman serve sulla sinistra Camara, grande incursione e cross per Bianchi che, di destro, chiama l'estremo difensore locale ad una grande deviazione in corner. Nel finale al 50' Minicucci in area di rigore mette a lato da posizione defilata. Si chiude dopo 5 minuti di recupero il match tra Matese ed Aprilia con la formazione di Galluzzo che può recriminare per le occasioni create e non finalizzate che permettono alla formazione laziale di tornare a casa con un punto.

Il mister dell'Aprilia Galluzzo

FC MATESE - APRILIA 0-0
FC MATESE Palombo, Delicato (21'st Palumbo), Setola, Costantino, Russo, Albanese (6'pt Langellotti, 11'st Di Lullo), Masi (11'st Barbato), Barone, Ciotola, Abreu, Ricci (19'st Manel) PANCHINA Bruno, Masotta, Negro, Tommasone ALLENATORE Urbano

APRILIA Frasca, Pollace, Esposito, Nohman, Olivera (37'st Luciani), Ouedraogo, Lapenna, Corelli (28'st Ferri), Camara, De Marco (24'st Bosi), Bianchi PANCHINA Manasse, Succi, Pezone, Bernardini, Calisto, Ruggieri ALLENATORE Galluzzo

ARBITRO Capriuolo di Bari

ASSISTENTI Signorelli di Paola, Mascali di Paola

APRILIA CALCIO – I NUOVI ARRIVI

APRILIA, UFFICIALE IL RITORNO DI KABINE CAMARA: "QUESTA PER ME E' UNA SECONDA CASA"

L'Aprilia è lieta di annunciare di aver trovato l'accordo per la stagione 2020/2021 con il difensore classe 2000 Kabine Camara, in arrivo dal Monterosi. Il calciatore maliano torna al Quinto Ricci dopo che nella passata stagione aveva già collezionato 21 presenze segnando 1 gol.
Ecco il commento dopo la firma: "Sono molto contento di essere tornato ad Aprilia, la considero una seconda casa. Avevo scelto Monterosi perché volevo cambiare girone però non è stata una scelta fortunata per me, anche a causa di qualche problema fisico ma ringrazio comunque il club biancorosso. Ora fisicamente sto bene e voglio ringraziare il Presidente Pezone per avermi voluto di nuovo qui. Il gruppo è composto da giocatori molto forti e sono convinto che faremo subito punti per risalire in classifica e lottare per traguardi importanti".

APRILIA, GRANDE NOVITÀ IN DIFESA: UFFICIALE GIANLUCA POLLACE

L'Aprilia è lieta di annunciare di aver trovato l'accordo per la stagione 2020/2021 con il difensore classe 1995 Gianluca Pollace, in arrivo dalla Vastese. Il calciatore romano torna nel Lazio dopo aver militato anche con la Sicula Leonzio in C. In passato ha avuto esperienze con Racing Roma, Gubbio e Salernitana dopo essere cresciuto nelle giovanili della Lazio.
Queste le sue parole dopo l'ufficialità: "Ho scelto l'Aprilia perché conosco già la realtà, sono stato già con il Presidente Pezone nell'anno della C con la Racing e mi ero trovato molto bene. Vengo con tantissima voglia di fare bene a maggior ragione perché sono a casa nel Lazio. Il mio obiettivo è puntare sempre in alto, vengo per dare una mano al gruppo e sono sicuro che faremo grandi cose. Lavoro, umiltà e sacrificio sono da sempre i miei punti di riferimento".

La Virtus Bk Aprilia aderisce al progetto della Pallacanestro Reggiana società di Sarine A1

La ASD Virtus Basket Aprilia è una realtà altamente radicata nel territorio : da 42 anni si dedica alla crescita sportiva ed umana dei propri iscritti, portando alcuni di essi a esordire in squadre di livello. Appartengono alla Virtus categorie dal minibasket alla prima squadra maschile e femminile, propriamente parliamo di C Silver, e B Femminile. Ad un livello socio-culturale, la nostra società è conosciuta per aver intrapreso iniziative culturali a cui ha partecipato tutta la collettività.
Sulla scia della mission virtussina, il Vice Presidente Fausto Masci insieme al suo staff ha trovato un accordo con la Pallacanestro Reggiana aprendo ad una partnership con la suddetta società emiliana, entrando di fatto a far parte del' Academy. L'obiettivo è quello di valorizzare il territoro e le sue eccellenze, valorizzare un percorso con i ragazzi e le famiglie, contribuire alla formazione tecnica di alto livello pur mantenendo le specifiche identità locali; sviluppare giocatori e reclutare atleti, garantendo a tutti la migliore formazione personale e sportiva. Riconoscere e valorizzare il talento; collaborare con tutte le realtà del territorio rispettando le reciproche progettualità.

A sx il Ds F. Triveri eil vice presidente F. Masci responsabile del progetto

Questo dovrà essere per noi uno stimolo per crescere sempre di più e meglio, un'opportunità che ci permetterà di valorizzare i nostri talenti, di creare relazioni con società di alto livello e tradizione, di partecipare anche a clinic di formazione. Entriamo a far parte di una grande famiglia pur mantenendo la nostra identità.

APRILIA CAMPO DI CARNE,fronte strada via genio civile vendo 3900mq di terreno agricolo pianeggiante recintato Euro 39.000,00 **Tel, 3476617336**

ITALIANA ESPERTA paziente pulita cure mediche igiene della persona, offresi per signore autosufficienti e non. Diversamente abili, assistenza anziani e offresi per notti in ospedale. Serieta e professionalita.
Tel. 3791933613

SIGNORA ITALIANA DI APRILIA CERCA SERIO LAVORO COME BABY SiTTER CON ESPERIENZA; OPPURE COME PULIZIE CON LUNGA ESPERIENZA LAVORATIVA. ASTENERSI PERDITEMPO. Aprilia **Tel. 3496178831**

SIGNORA DI APRILIA, automunita, offresi come: baby-sitter, compagnia a persone anziane, pulizie uffici e domestiche.Disponibilità immediata. **cell. 3475017722**

DIPLOMATA 38 ANNI con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale, Inglese scritto e parlato livello B2. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e Aprilia e limitrofe. **Per info: 334/9968374**

Signora Straniera 41 anni automunita offresi per lavoro domestico e badante per Aprilia e zone limitrofe dal mattino alle ore 8,00 alle 14,00 Tel. 320.7026434

SIGNORA CERCA LAVORO lungo orario per pulizie e badante **Tel. 351.2421116**

RAGIONIERA ADDETTA ALLA CONTABILITA' GENERALE (contabilità ordinaria, semplificata, professionisti), RILEVAZIONE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA , REGISTRAZIONE FATTURE, PRIMA NOTA (riconciliazione banca, quadrature clienti/fornitori, scritture di assestamento), BILANCIO. Fatturazione elettronica. CONOSCENZA PROGRAMMA DI CONTABILITA' B. POINT (osra) /G1 e Ahr (Zucchetti) cerca lavoro serio. **Tel. 3387266439**

PRIVATO VENDE MERCEDES SLK 200 compressor cabrio nero metallizzato full pelle con impianto GPL Pacchetto sportivo, cerchi in lega, ABS, ESP, cambio automatico, sospensioni e assesto sportivo, airbag guidatore, passeggero e laterale, servosterzo, sensori di parcheggio assistito anteriori e posteriori, sensori luce e pioggia, fendinebbia, Cruise Control, specchietti termici elettrici richiudibili, clima bi-zona, volante multifunzione in pelle, alzacristalli elettrici, cd e mp3, bracciolo, chiusura centralizzata telecomandata,immobilizzatore elettronico, doppie chiavi originali, euro 89000 trattabile **tel 3397627936**

VENDESI SEGGIOLONE 30 euro,lettino in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel 3387338263**

LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel. 3387338263**

STUFA A LEGNA marca Royal d'epoca vendesi euro 120 zona Roma invio foto **cell. 3315075922**

MORSETTI DA CANTIERE marca Dalmine/TMB 53 pezzi vendesi euro 1,50 cadauno zona Roma **cell. 3315075922**

PRIVATO VENDE ARTICOLI PER BAMBINI. n. 2 box di marca, un seggiolino nuovo, un passeggino blu Chicco, un seggiolino per auto fino 18 Kg nuovissimo
Tel. 3473535537

MONETE ITALIANE lire 5-10-20-200 invio elenco vendesi **cell 331-5075922**

NETTUNO VIA TANARO AFFITTO box 26 mq euro 110 mensili tutto compreso, completamente ristrutturato, asciutto, luce e acqua serrature di sicurezza, ampio spazio di manovra. **cell. 3208915495**

VENDESI STUFA a zibro marca Webber W 2200 euro 50,00 invio foto Roma nord **cell 331-5075922**

DOCENTE DI INFORMATICA dell'unitre (Università delle tre età) impartisce lezioni di informatica a domicilio (Dal 1 settembre) e da remoto anche per smartphone e tablet. Prezzi molto modici. **069256239 - 3385885489 (cellulare solo whatsapp)**

AIUTO CUOCO LAVAPIATTI esperta cerca lavoro zona Aprilia e dintorni Automunita **Tel. 3477372774**

INSEGNANTE DI INGLESE E SPAGNOLO, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**

VENDESI ZONA CAMPOVERDE fronte strada principale terreno agricolo di 6,5 ha di cui 1 con tendone kiwi, attrezzature varie, piante di olivo, 2 pozzi, capannone e casa di 90 mq. Trattativa riservata. **Tel.34086788**

TOYOTA AYGO benzina GPL anno 2005 km 169000 prezzo 2.700,00 € **Tel. 320.1825060**

OPEL CORSA 1300 Multijet anno 2005 km 140000 prezzo 1.800,00 € **Tel. 320.1825060**

RENAULT MODUS 1200 benzina anno 2007 km 190000 prezzo 1.900,00€ **Tel. 320.1825060**

LANCIA YPSILON 1200 benzina anno 2007 km 197000 prezzo 2.800,00 € **Tel. 320.1825060**

FIAT GRANDE PUNTO 1400 bezina GPL anno 2010 km 135000 prezzo 4.700,00 €
Tel. 320.1825060

VENDESI LAMPADA in ceramica bianca h.65 cm 15 euro trattabile, 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel 3387338263**

LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel 3387338263**

Maestro di musica impartisce lezioni di teoria, solfeggio, armonia,storia della musica, pianoforte e tastiere. Per informazioni rivolgersi al numero: 329/3214136

ESPERTO VENDITORE IMMOBILIARE di lunga esperienza valuta rapporto di collaborazione con agenzie immobiliari e costruttori **info: 3383609577**

VENDO PIASTRA PER CAPELLI professionale euro 10,00 contattate 3496178831+ Vendo accessori per scuola elentare di cui Regoli e Forme giometriche in ottimo stato ad euro 3,00 cadauno. **Contattare 3496178831**

VENDO PARASTINCHI in buono stato, taglia M/L ad euro 5,00a paio. , più scarpini con tacchetti da calcio misura 41 usati pochissimo ad euro 10,00. **Contattare il 349/6178831**

DIPLOMATA 38 anni con esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale. Cerca serio impiego preferibilmente part-time zona Ardea e limitrofe. **Per info: 334/9968374**

OFFRO VITTO/ALLOGGIO in cambio di aiuto in casa per anziana. Possibilità di tempo libero per altra attività in orari da concordare. Donna, seria, onesta, responsabile, automunita e di carattere.
Angela 3393043040

LIVELLA LASER marca Acter cm 60 mod EPT-EPT-SLK invio foto euro 20 **cell. 3315075922**

STUFA a zibro marca Webber W 2200 invio foto euro 45 **cell. 3315075922**

SIGNORA AUTOMUNITA OFFRESI PER PULIZIE DOMESTICHE E NEGLI U FFICI. MASSIMA SERIETÀ E PUNTUALITÀ. PER APRILIA E ZONE LIMITROFE TEL. 327.7881374

CERCASI BARISTA-BANCHISTA con comprovata esperienza nel settore bar/ristorazione. Che abbia competenze e conoscenze anche come cuoca. È gradita bella presenza; doti essenziali: serietà, gentilezza, cortesia, affabilità, propositività e solarità. **Tel. 3737573168**

INSEGNANTE IN PENSIONE cerca pensionato 70-80 anni come autista saltuario per piccoli e grandi spostamenti soprattutto festivi. Ottima retribuzione, si richiede massima serietà **tel. 334.1638141**

CERCO LAVORO COME BABY-SITTER Sono di madrelingua inglese, così mentre bado ai bambini posso parlare anche in inglese. Contattatemi al numero **3336367956**

AFFITTASI AD APRILIA, via Traiano, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, cucina, salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto, condizionatori, allarme, completamente ristrutturato. Euro 650,00. **Tel. 3471234031 Alberto**

CERCO PICCOLO APPARTAMENTO ad Aprilia max 400 euro zona centro. Un deposito cauzionale. no agenzie **Tel 333/8641449 Fabio**

VENDO MACCHINA FOTOGRAFICA nikon dx3100 accessoriata e con valigia chiamare solo se interessati **3487738720 Marco**

RAGIONIERA ADDETTA ALLA CONTABILITA' GENERALE (contabilità ordinaria, semplificata, professionisti), RILEVAZIONE SCRITTURE IN PARTITA DOPPIA , REGISTRAZIONE FATTURE, PRIMA NOTA (riconciliazione banca, quadrature clienti/fornitori, scritture di assestamento), BILANCIO. Fatturazione elettronica. CONOSCENZA PROGRAMMA DI CONTABILITA' B. POINT (osra) /G1 e Ahr (Zucchetti) cerca lavoro serio. **Tel. 3387266439**

INSEGNANTE di Inglese e Spagnolo, madrelingua Spagnolo impartisce ripetizioni di Inglese e Spagnolo a euro 10/l' ora, presso il proprio domicilio, da Lunedì a Venerdì, solo pomeriggio.
Zona Aprilia centro, no a domicilio altrui, no bambini scuola elementare. **Tel. 0692702623**

VENDESI MACCHINA VOLKSWAGEN Polo in ottimo stato ,anno 2003 ,1000 euro tratt.**info 3291340855 - 3917615842**

VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA

AD APRILIA VENDESI LOTTO DI TERRENO INDUSTRIALE NELLA ZONA ARTIGIANALE EDIFICABILE PER 2000 mq NO AGENZIE CONTATTARE CELL. 348.8720033

AD APRILIA (in via del Campo) VENDESI APPARTAMENTO DI MQ. 77 COMPOSTO DA 2 CAMERE, AMPIA CUCINA , BAGNO E CORRIDOIO (Con posisbilita di usare giardino adiacente). Euro 77.000,00 TEL 339.8112364

APRILIA - VERO AFFARE: QUASI TUTTO NUOVO VENDO IN BLOCCO CON RITIRO SUL POSTO € 2.200,00 trattabili:

Cucina completa di elettrodomestici, mobile soggiorno con parete attrezzata moderna, Tavolo allungabile con sei sedie, Frigo Congelatore e altri piccoli arredi

Tel. 339.3202229

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44
www.infosogea.it - infosogea@libero.it

Tel. 339.4508407
VENDO STIVALETTI da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41 , nuovi mai usati € 60,00 **Tel. 339.4508407**
VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48,€ 50,00 **Tel. 339.4508407**
TV LED Samsung 19 pollici in ottimo stato usabile anche come monitor per desktop Euro 45 Aprilia centro **tel.328/8340953**
DECODER SATELLITARE DIGIQUEST in ottimo stato perfettamente funzionante con slot per eventuali tessere, telecomando e libretto di istruzioni 30 Euro Aprilia centro **tel.328/8340953**
DUE SEDIE da scrivania di plastica una gialla e l'altra arancione con rotelle Euro 30 Aprilia centro **tel.328/8340953**
PIANOLA/TASTIERA, 16 strumenti, 10 ritmi con microfono funziona anche a batterie Euro 25 Aprilia centro **tel.328/8340953**

Ragazzo di 26 anni dedito al lavoro e disponibile cerca lavoro come pizzaiolo con esperienza nel ambito, sia in pizza tonda con forno a legna o pizza alla pala con forno elettrico. Tel. 3516949886

ZAINO TROLLEY Robe di Kappa, astuccio 3 cerniere stessa marca, astuccio Invicta ancora imballato (comprato per sbaglio) e portapranzo di Topolino tutto 35 Euro, solo astuccio Invicta 10 euro Aprilia centro **tel.328/8340953**
AFFITTASI APRILIA CAMERA arredata con balcone, bagno, garage e uso cucina modica spesa a persona sola seria e perbene.
Massima serietà no fumatori
Tel. 3341638141
APRILIA VENDO E/O AFFITTO box auto 16 mq Piazza Aldo Moro (fronte Conad) **tel. 06/9280393 3487641582**
VENDESI TABACCHERIA AD ALTO FLUSSO SITUATA IN VIA VALLELATA 3 APRILIA LT (TRATTATIVA RISERVATA) **TEL.069276178**
INGEGNERE ELETTRONICO (DONNA) impartisce ripetizioni di materie scientifiche ed umanistiche (no latino, no inglese) e recupero debiti formativi con precedenti esperienze positive, a euro 10 /l'ora.
Zona Aprilia centro, presso il mio domicilio.
Tel:3289063294
AFFITTASI IN APRILIA zona stazione monolocale arredato € 350 (comprensivo di luce, acqua, gas) max 1 persona - **tel. 3393586150 Gaetano**
AFFITTO CASALAZZARA APRILIA appartamento ammobiliato termoautonomosalone angolo cottura 2 camere bagno a persona referenziati (busta paga contratto)per informazioni contattare **3703162741**
CERCO LAVORO come notte nei ospedali con esperienza **tel. 3471772655**
CERCO LAVORO MAGAZZINIERE con esperienza di 12 anni **tel. 3476718265**
APRILIA APPARTAMENTO BILOCALE via Caltanissetta 57. Piano terra con giardino, salone con angolo cottura, camera, bagno, arredato, finestre con grate antintrusione, riscaldamento autonomo, pannelli solari per l'acqua sanitaria, cantina e posto auto di proprietà. Euro 115.000. Ottimo anche come investimento. (No agenzie grazie.) **Tel. 3311120701**
PATRIZIO SUONA L'ORGANETTO abruzzese é tastierista cantante per feste di ogni genere: matrimoni, ricorrenze, serenate, karaoke. **Tel. 331112070**
SIGNORA ITALIANA OFFRESI PER accudire persone anziane. Cure mediche ed altro. Esperienza con alzaimer depressione demenza senile. Esperienza con diversamente abili e invalidi totali. max serieta. Sono persona molto paziente e premurosa. **Tel. 3791933613**
ITALIANA 45ENNE CERCA LAVORO come assistenza anziani. Esperienza anche con disabili. Paziente premurosa automunita. Max serieta **tel. 3791933613**
ITALIANA OFFRESI PER ASSISTENZA in ospedale diurno e notturno. Esperienza con disabili. Max affidabilità e serietà. **Tel. 3791933613**
GRAFICA PUBBLICITARIA 25 anni di esperienza cerca lavoro nel settore. Anche per brevi sostituzioni o free lance. **Tel. 3791933613**
GIACCA LAVORO UOMO NERA,TAGLIA 50/52,DA CAMERIERE NUOVA 10 EURO,GIACCA DONNA NERATAGLIA 46/48 DA CAMERIERA NUOVA 10 EURO VARI ABITINI CERIMONIA DONNA TAGLIA 46/48 10 EURO CADAUNO, NUOVI VISIBILI WHATSAPP **3487738720**
SIGNORA,ITALIANA ,cerca lavoro come badante o baby sitter,,,,solo notturna,aprilia limitrofe, **signora laura 3487738720**
COPPIA DI ANZIANI lui in pensione cerca urgentemente appartamento centro o semicentro zona aprilia prezzo modico no agenzie **tel. 3703393847**
VENDO VESTITI circa 30 pezzi tra jeans maglie maglioni e camicie tutto da giovane come nuovi
Taglia 50 euro 50,00 stock Zona lavinio anzio aprilia pomezia **Tel.340/6806514 Giovanni**
RAGAZZA CERCA LAVORO come pulizie(prezzi modici),assistenza anziani,baby sitter,commessa,max serieta',zone Aprilia, Anzio,Nettuno, T**el.069803317**
EFFETTUO RITIRO E SMALTIMENTO del verde, eseguo traslochi, svuoto cantine, Trasporti di vario tipo, lungo e corto raggio Viaggi in discarica. Disponibile 7 giorni su 7 compresi FESTIVI. Prezzi ragionevoli massima serietà. **Tel. 3890540778 Paulo**
TUTTOFARE ITALIANO 53 anni cerca lavoro disponibilità immediata anche sostituzioni o lavori notturni **Tel. 3701509355**
CALANDRI REGOLA PARETI 13 unita' estensibili mt. 3,10/3,90 vendesi euro 10 cadauno **cell. 3315075922**
MORSETTI PER PONTEGGIO marca Dalmine/TRB 53 pezzi vendesi euro 1,50 cadauno **cell. 3315075922**
VENDESI TAPPETO PERSIANO da MT.1,90x1,50 Prezzo €.100,00 **Tel. 3482433024**
PATRIZIO SUONA L'ORGANETTO abruzzese é tastierista cantante per feste di ogni genere: matrimoni, ricorrenze, serenate, karaoke. **Tel. 331112070**
APRILIA APPARTAMENTO BILOCALE via Caltanissetta 57 Piano terra con giardino, salone con angolo cottura, camera, bagno, arredato, finestre con grate antintrusione, riscaldamento autonomo, pannelli solari per l'acqua sanitaria, cantina e posto auto di proprietà. Euro 115.000. No agenzie grazie **Tel. 3311120701**
APRILIA CAMPO DI CARNE, fronte strada via genio civile vendo 3900 mq di terreno pianeggiante recintato Euro 39.000,00 **Tel. 3476617336**
DIPLOMATA 38 ANNI esperienza comprovata come impiegata amministrazione, commerciale, contabilità, ufficio acquisti, segreteria generale ! Buon livello di Inglese. Cerca serio impiego preferibilmente parttime zona Aprilia e limitrofe. **Per info: 334-9968374**
BABY SITTER/ASSISTENTE ANZIANI signora italiana con esperienza in entrambi i settori cerca lavoro zona Aprilia, Pomezia e Ardea, solo la mattina/max fino ore 16. Massima serietà e professionalità. **Tel. 3495500836**
AFFITTASI AD APRILIA, VIA TRAIANO, appartamento al 1° piano in piccola palazzina con 2 camere, cucina, salone, bagno, sgabuzzino, balconi, posto auto coperto. Euro 650,00. **Tel. 3471234031 Alberto**
LAUREATA, CON ESPERIENZA come insegnante privata e presso doposcuola, impartisce ripetizioni o aiuto compiti in inglese, francese e spagnolo. Disponibile anche per aiuto nel redigere tesi e tesine o traduzioni.Zona Aprilia.Prezzi modici. **Tel. 3421295111**
L'IGIENE PROFONDA IN QUESTI MOMENTI è più che mai necessaria e quindi affidarsi a chi lo fa professionalmente e con serietà e d'obbligo sia che sia in un appartamento che in uffici se interessati contattatemi sono una Sig.ra italiana 50enne automunita **Tel. 3389616568**
TV MARCA SONY TRINITON 14 pollici telecomando decoder 1 presa scart vendesi euro 10 invio foto **cell. 3315075922**
TERMOSIFONI 4 UNITA' 2 altezza cm 87 lunghezza cm 45 largh. 9,5 2 altezza cm 89 lungh. 75,5 largh. 10 vendesi invio foto **cell. 3315075922**
Tagliaferri marca Kapriol modello 2000 invio foto vendesi euro 40,00 **cell. 3315075922**
VENDO UN BELLISSIMO PORTACHIAVI A PARETE cm. 30x35 circa, IN VERO CUOIO, RIFINITISSIMO, FATTO A MANO. CHIEDO EURO 30,00. **TEL. 3493117180**
VENDO CONIGLI vivi della razza california. **Informazioni 3476172524**

Donna esperta di 45 anni per pulizie a ore, per case, uffici e studi di lavoro. Automunita per Aprilia e zone limitrofe. 3207026434

VENDO SCOOTER MAJESTIC 250 in ottimo stato sempre garage 48.000 Km. alternatore di corrente da rivedere **Info 338 3609577 Ritiro Aprilia**
EFFETTUO RITIRO E SMALTIMENTO del verde, eseguo traslochi, svuoto cantine, Trasporti di vario tipo, lungo e corto raggio Viaggi in discarica. Disponibile 7 giorni su 7 compresi FESTIVI. Prezzi ragionevoli massima serietà. CHIAMATEMI PER QUALSIASI INFORMAZIONE SONO A DISPOSIZIONE. Tel.**3890540778 Paulo**
VENDESI LAMPADA in ceramica bianca h.65 cm 15 euro trattabile, 3 paia scarpe donna nero giardini n°37 mai usate 15 euro, 1 paio scarpe adidas n 44 euro 15, 1 paio scarponcini marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile **Tel. 3387338263**
VENDO LETTINO DA VIAGGIO marca Giordani, con bassinet (= rialzo per neonati), doppio materasso, cuscino anti soffocamento, apertura con chiusura lampo e rete anti zanzare. Prezzo: 60 euro. APRILIA, **tel. 3470554471/069280393**
VENDO O AFFITTO box auto 16m2 Aprilia - Piazza A. Moro fronte Conad
Tel. 3487641582/069280393
STUDENTESSA ULTIMO ANNO ALBERGHIERO CON VOGLIA DI LAVORARE E IMPARARE CERCA LAVORO NEL SETTORE PASTICCERIA, ANCHE SOLO PER I FINE SETTIMANA**. CELL. 389 0155179**
ESPERTO VENDITORE immobiliare con esperienza ventennale valuta proposte di collaborazione con Agenzie Immobiliari anche in cantiere **Tel. 3383609577**
CERCO LAVORO pulizie scale appartamenti e condominio disponibili con esperienza per informazioni Aprilia **Tel. 3471772655**
AFFITTASI STANZA uso ufficio zona centro Aprilia.Uso servizi sanitari e servizio wi fi. Per info **tel. 3807645903**
TELEVISORE marca Sony triniton mod. KV-14M1A 1 presa scart telecomando e decoder vendesi euro 10 **cell.3315075922**
POMPA ASPIRA ACQUA marca Pedrollo v220 hz 50 hp 0,45 A 2,3 invio foto vendesi euro 30 **cell.3315075922**
VENDESI SEGGIOLONE 30 euro,lettino in legno con materassino nuovo 85 euro, 20 paia circa scarpine dal n°20 al n°27 1 euro l'una, seggiolino auto (0/13 kg) 15 euro **Tel. 3387338263**
LAUREATA, docente in chimica, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora. **Tel 3387338263**
VENDO TAPPETO FITNESS misura cm. 165x65 (Professionale) Ottimo stato € 20,00 Telefonare al numero **3394508407**
VENDO ETICHETTATRICE PT-H105, marca Brother, Nuova mai usata € 20,00 , caratteristiche: 1 font, 178 simboli, 7 cornici, velocità di stampa 20mm/sec. funzione di auto disegn semplice da utilizzare , palmare compatto e portatile, nastro da 12 mm nero su bianco (4m) 6 batterie AAA Telefonare al numero **3394508407**
VENDO STIVALETTI da Caccia Imbottiti con membrana impermeabile / traspirante N° 41 , nuovi mai usati € 60,00 Telefonare al numero **3394508407**
VENDO ABBIGLIAMENTO Mimetico Completo (Nuovo) taglia 48, € 50,00 Telefonare al numero **3394508407**
VENDO N. TRE CUSCINI per il tombolo uno artigianale e due comprati a"Mani di fata" insieme a fuselli chiodini , cotoni e appoggi per cuscini. **Telefono 3337001504**

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari Cell. 335.8059019 Tel.06.9275019

RAGAZZA POLACCA 38enne cerca lavoro ad Aprilia come pulizie domestiche, negli uffici. Massima affidabilità, serietà e puntualità. **Tel. 3884918771**
LILIANA 43 ANNI DI APRILIA CERCO LAVORO come colf. Domestica e pulizie. Esperta e veloce valuto ogni proposta(no gente in cerca di altro..) per ogni informazione **contattatemi al 3209009995**
CERCO LAVORO come babysitter per bambini/e e ragazzi/e, eventualmente disponibile come insegnante madrelingua inglese per zona Aprilia centro e periferia. Prezzi modici per info **Tel.3336367956**
VENDESI ettari 8,7 (più eventualmente altri 2) di terreno agricolo in comune di Ardea; terreno fertile posto tra due fossi, vendibile anche in pezzature già divise in particelle; **OTTIMO AFFARE.**-Vendesi, inoltre,confinante con il terreno,parte consistente di un casale(250mq); nell'immobile ci sono tre appartamenti accatastai più relativi magazzini più 2000 m. di terreno appartenenti agli appartamenti.**OTTIMO AFFARE 3392535002**
VIDEOCAMERA DIGITALE SAMSUNG compresi accessori, 2 batterie, libretto istruzioni, caricabatteria, cavetti vari. Possibilità di riprendere in 16/9 Euro 40 Aprilia centro **tel.328/8340953**
BICICLETTA PER BAMBINA da 3 a 7 anni ruota 14 dotata anche di rotelle Euro 30 Aprilia centro **tel. 328/8340953**
VENDO BICI MOUNTAIN BIKE a euro 20 più monopattino tartaruga ninja euro 10. Contattare il **3496178831 Milena**

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it

La soluzione migliore per vivere i tuoi spazi all'aperto

vealtenda
SOLUZIONI E ARREDO

CPR
CENTRO PERGOLE

TENDE A BRACCI CON LUCI A LED

CONTATTACI DIRETTAMENTE IN FABBRICA E RICEVI INFORMAZIONI SUL RIVENDITORE DI ZONA PIÙ VICINO A TE

STABILIMENTO DI APRILIA: Via Nettunense, 100 (Km 20,500) - tel. 06.92012031
CISTERNA DI LATINA: Via Appia km 56.000 (LT) - tel. 06.9694921
vealtenda@vealtenda.it - www.vealtenda.it